



# Piano Triennale dell'Offerta Formativa Istituto d'Istruzione Superiore "G. A. Pischedda" - Bosa (Or)



**Triennio  
2022-2025**

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.I.S. "G. A. PISCHEDDA" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **17/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8397** del **26/09/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **17/12/2024** con delibera n. 9*

*Anno di aggiornamento:*

**2024/25**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 17** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 18** Aspetti generali
- 22** Priorità desunte dal RAV
- 24** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 26** Piano di miglioramento
- 52** Principali elementi di innovazione
- 58** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 70** Aspetti generali
- 71** Traguardi attesi in uscita
- 105** Insegnamenti e quadri orario
- 132** Curricolo di Istituto
- 138** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 140** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 155** Moduli di orientamento formativo
- 178** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 202** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 234** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 262** Attività previste in relazione al PNSD
- 273** Valutazione degli apprendimenti

**281** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

**290** Aspetti generali

**291** Modello organizzativo

**313** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

**316** Reti e Convenzioni attivate

**325** Piano di formazione del personale docente

**336** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

**Bosa**, cittadina della provincia di Oristano, **situata nella costa nord-occidentale della Sardegna**, è una località di antichissime tradizioni ancora oggi leggibili in un tessuto urbano suggestivo e interessante.

Centro religioso, culturale e politico per molti secoli, conserva tuttora una sua specifica identità.

La città ha una popolazione di quasi 8.000 abitanti ed **è il centro più importante della Planargia**. Insieme ad Alghero è sede vescovile della diocesi di Alghero-Bosa.

La bellezza della vallata del fiume Temo, delle coste e delle sue numerose spiagge sono in grado di favorire la crescita del settore turistico - alberghiero.

Il settore agricolo si contraddistingue nel territorio per la produzione del vino malvasia e per la presenza nei territori del circondario di piccoli produttori caseari. La pesca, un tempo florida, è ora in declino, mentre va rifiorendo la tradizione artigiana legata all'oreficeria e al filet.

La situazione demografica del Comune e del territorio circostante da cui provengono gli alunni è generalmente stabile, ma la tendenza alla diminuzione della natalità provoca un decremento dell'afflusso di studenti nel nostro Istituto.

Da un punto di vista storico, archeologico e architettonico, **la città è ricca di diverse attrattive di valore:**

- **Il litorale di Bosa**, caratterizzato prevalentemente da una costa alta e articolata nella quale si aprono numerose spiagge e suggestive calette. Disseminate lungo il litorale colpiscono ancora, per la loro imponenza, le antiche torri difensive edificate durante il periodo spagnolo, in particolare la Torre aragonese e la Torre argentina.

- **Il centro storico medievale e il castello Malaspina, le antiche concherie, il Corso** dalle abitazioni in semplice stile neoclassico e il palazzo Don Carlo, alcune antiche e pregevoli chiese come San Pietro extra muros e la chiesa della Madonna del Carmine - ma manca una politica di valorizzazione attiva in tal senso, che di fatto ostacola il potenziamento del settore turistico.



- Una Biblioteca, un Archivio storico, un Museo e una Pinacoteca comunale arricchiscono ulteriormente il territorio dal punto di vista culturale.

Alcuni eventi - il carnevale bosano, la festività della Madonna del mare e quella della Madonna di Regnos Altos, la festa del vino e la festa della birra - rendono la città meta di migliaia di turisti da tutta l'Isola e anche da oltremare.

Tutto questo non è però sufficiente a cancellare alcune carenze nelle scelte strategiche per una adeguata valorizzazione delle caratteristiche tipiche del contesto locale, un inadeguato apporto di servizi e una dotazione infrastrutturale insufficiente e, inoltre, non argina alcuni segnali di disgregazione socio-culturale presenti nella città e nel territorio.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### I.I.S. "G. A. PISCHEDDA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	ORIS00800B
Indirizzo	VIALE ALGHERO SNC BOSA 09089 BOSA
Telefono	0785373221
Email	ORIS00800B@istruzione.it
Pec	oris00800b@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iisgapischeddabosa.edu.it

### Plessi

---

#### LICEO CLASSICO/SCIENTIFICO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO CLASSICO
Codice	ORPC00801P
Indirizzo	VIALE ALGHERO BOSA 08013 BOSA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>• Viale ALGHERO snc - 08013 BOSA OR</li></ul>
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"><li>• CLASSICO</li><li>• SCIENTIFICO</li></ul>





- LINGUISTICO

Totale Alunni 230

### I.P.A.A.- AGRARIO/ ALBERGHIERO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE

Codice ORRA00801B

Indirizzo VIA G. PISCHEDDA 3 BOSA 08013 BOSA

Edifici

- Via Lungo Temo snc - 08013 BOSA OR
- Strada S.P. n. 19 PROVINCIA NUORO s.n. - 08013 BOSA OR

Indirizzi di Studio

- AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE
- ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

Totale Alunni 259

### I.P.A.A. BOSA CORSO SERALE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE

Codice ORRA00851R

Indirizzo VIA GARIBALDI 1 FRAZIONE S.MARIA 08013 BOSA

Indirizzi di Studio

- SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE
- ENOGAS. OSPIT. ALBERG. - BIENNIO COMUNE





- SERVIZI DI SALA E DI VENDITA - TRIENNIO

## IST.TECNICO AMM.NE FIN. E MARKETING (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	ORTD00801N
Indirizzo	VIA G. PISCHEDDA 3 BOSA 08013 BOSA

Edifici

- Via Lungo Temo snc - 08013 BOSA OR

Indirizzi di Studio

- AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE
- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Totale Alunni 73

## I.P.A.C.L.E. BOSA CORSO SERALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	ORTD008513
Indirizzo	VIA LUNGO TEMO BOSA 08013 BOSA

## G.A. PISCHEDDA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	CONVITTO ANNESSO
Codice	ORVC02000G
Indirizzo	CORSO GARIBALDI FRAZIONE S. MARIA 08013 BOSA



Edifici

• Via GARIBALDI s.n. - 08013 BOSA OR

## Approfondimento

---

### *Caratteristiche principali della Scuola*

La nostra Scuola offre alle studentesse e agli studenti la possibilità di scegliere tra sei diversi indirizzi, sulla base delle loro inclinazioni e aspirazioni di studio o lavoro:

1. Liceo Classico;
2. Liceo Scientifico;
3. Liceo Linguistico;
4. Tecnico: Amministrazione, Finanza e Marketing;
5. Professionale: Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane;
6. Professionale: Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera.

La Scuola dispone di una sede principale, sita in viale Alghero, sede del Liceo Classico, Scientifico e Linguistico; di un plesso in via Lungo Temo De Gasperi, sede dei seguenti indirizzi: Tecnico A.F.M., Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane, Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera.

Possiede, inoltre, un Convitto in cui possono trovare ospitalità sino a 57 studenti fuorisede, e un'azienda agraria in località Santa Maria.

Sono, inoltre, attivi nel nostro Istituto i seguenti percorsi di istruzione professionale di secondo livello (ex Corsi serali):



- 1) Indirizzo "Enogastronomia e ospitalità alberghiera";
- 2) Indirizzo "Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale".

L'Istituto amplia e qualifica ulteriormente la propria offerta formativa con l'attivazione dei corsi di qualifica leFP, come offerta sussidiaria integrativa. Pertanto, gli studenti iscritti ai percorsi quinquennali degli indirizzi Professionali possono conseguire, al termine del terzo anno e previo superamento di un apposito esame, un titolo di Qualifica Professionale Triennale.

### ***Brevi cenni storici dell'Istituto***

L'Istituto d'Istruzione Superiore "Giovanni Antonio Pischedda" è una scuola di antiche tradizioni.

Il Liceo Ginnasio di Bosa, istituito nel 1859 come Regio Ginnasio, sotto la Direzione del Can. Gavino Nino, è la scuola più antica del territorio. Gli atti in possesso della scuola documentano, in precedenza, la presenza di un Collegio Reale funzionante con quattro classi di Retorica e quattro di Grammatica.

L'incremento degli studenti, dopo la fine del secondo conflitto mondiale, portò alla creazione di classi liceali che iniziarono a funzionare dall'anno scolastico 1945/'46.

Dopo il riconoscimento della autonomia negli anni '50 del '900, l'Istituto si impose come una delle realtà più valide della Sardegna, fu punto di riferimento per tutto il territorio del Marghine, della Planargia e del Montiferru ed esercitò una funzione significativa di promozione culturale.

Nell'anno scolastico 1972/73, è stato istituito il Liceo Scientifico, come sezione aggregata al Liceo classico.

Nell'anno scolastico 2002/2003 sono stati istituiti i seguenti corsi: ITER Turistico e Corso serale per



adulti (Igea - Pacle). Negli anni seguenti l'indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing ha sostituito l'ITER Turistico.

Dal 2009 è confluito nell'Istituto di Istruzione Superiore di Bosa anche lo storico Istituto professionale "G.A. Pischedda".

Nato nel 1892, grazie al lascito del Cavalier Giovanni Antonio Pischedda dei fondi in Bosa e della "Tanca di S. Maria", è in assoluto la prima scuola agraria istituita in Sardegna.

Dall'anno scolastico 2003/2004 l'indirizzo Professionale si è arricchito di una nuova offerta formativa con l'istituzione del corso di studi per i Servizi Alberghieri e la Ristorazione.

Dall'anno scolastico 2021/2022 è stata attivata nell'indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing l'articolazione Sistemi Informativi Aziendali (SIA) e l'offerta formativa si è arricchita, inoltre, con la curvatura digital marketing.

Nell'anno scolastico 2022/2023, in risposta alle diverse esigenze degli studenti e del territorio, è stato istituito il Liceo linguistico.

Con D.D. del 07/09/2022, l'I.I.S. "G. A. Pischedda" è stato autorizzato ad attivare, a partire dall'a.s. 2022/2023, il percorso di potenziamento-orientamento triennale di "Biologia con curvatura biomedica" nel liceo classico e in quello scientifico.



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	5
	Chimica	2
	Enologico	1
	Fisica	1
	Informatica	3
	Multimediale	1
	Scienze	1
	Laboratorio di cucina	1
	Laboratorio di sala	1
	Laboratorio di pasticceria	1
	Laboratorio bar	1
<b>Biblioteche</b>	Informatizzata	1
<b>Aule</b>	Magna	1
<b>Strutture sportive</b>	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
<b>Servizi</b>	Mensa	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	103
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	4
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	87



## Approfondimento

---

### Il Convitto

Il Convitto, situato nel centro della città di Bosa, interagisce con i cinque indirizzi scolastici dell'Istituto: Professionale Agrario, Professionale Alberghiero, Tecnico, Amministrazione, Finanza e Marketing, Liceo Classico e Liceo Scientifico ed è destinato a 57 studenti fuorisede.

Dislocato in due edifici separati, dotati di camere confortevoli e accoglienti, studenti e studentesse, il Convitto offre un ambiente di studio sereno e il supporto di personale qualificato.

Il servizio, comprensivo di pensione completa, è attivo dal lunedì al sabato, a partire dall'inizio dell'anno scolastico.

In orario extrascolastico, i convittori, le convittrici e i semiconvittori vengono affidati alla guida di educatori e educatrici che seguono gli studenti nelle attività di studio; gli educatori intrattengono costanti rapporti con i docenti e fanno da tramite tra questi e le famiglie. In questo modo si coopera con l'intero sistema formativo per favorire il processo di crescita integrale dei giovani, improntato sull'educazione, il rispetto degli altri, il rispetto delle regole e la responsabile partecipazione alla vita della comunità.

Nella programmazione annuale il personale educativo, oltre alle attività di studio, intraprende diverse attività guidate, di carattere culturale e ricreativo, da svolgersi nel tempo libero.

Gli alunni condividono i tempi di svago in:

- sala TV, dotata di un maxischermo, per la visione di film e partite di calcio;
- sala giochi, attrezzata di due biliardini e un tavolo da ping-pong.

In tutti gli ambienti è disponibile la connessione a internet attraverso la rete Wi-Fi.

Gli impianti sportivi consentono agli studenti di svolgere numerose attività sportive: calcetto, pallavolo e basket.



Gli alunni semiconvittori possono usufruire del servizio mensa, per il pranzo, e di attività progettuali e di studio guidato, durante il pomeriggio; le attività sono programmate dal lunedì al venerdì, dalle ore 14,30 alle ore 17,00.

Per consentire il regolare svolgimento delle attività di semiconvitto e per ragioni di ordine logistico, le attività pomeridiane di studio guidato, si svolgono presso il plesso scolastico di via Lungo Temo.

Ogni educatore in servizio al semiconvitto ha il compito di assistere gli alunni per il corretto svolgimento delle attività di studio, avvalendosi degli strumenti multimediali presenti nelle aule laboratorio.

Oltre alle attività di studio, con la collaborazione di educatori e insegnanti, gli alunni convittori e semiconvittori svolgono diverse attività di carattere culturale e ricreativo.

Allegato: [Regolamento Convitto](#)

## I laboratori didattici di cucina, ristorante e sala bar

I laboratori didattici di cucina, ristorante e sala bar sono un'iniziativa del nostro Istituto, che si propone di offrire agli alunni un'opportunità formativa il più possibile vicina alla realtà di una moderna Azienda Ristorativa.

Si tratta di spazi laboratoriali finalizzati a promuovere ed accrescere le competenze dei ragazzi dando loro l'opportunità di confrontarsi con la realtà operativa, sperimentando le attività legate alla ristorazione.

Un'esperienza difficilmente proponibile in un normale contesto scolastico, ma ora tradotta in una vera e propria impresa formativa strumentale. Lo scopo fondamentale è certamente quello di far compiere agli allievi qualificate esperienze formative in un ambiente che riproduce esattamente le condizioni del mondo del lavoro: il rapporto con il cliente, una qualità del servizio rapportata al prezzo dello stesso, il rispetto dei tempi del servizio adeguati alle esigenze dell'ospite, l'attuazione di





norme igienico-sanitarie richieste dalle normative dei locali pubblici. Il ristorante didattico " Saperi e sapori nella vallata del fiume Temo" di Bosa è una struttura formativa che ospita tre percorsi professionalizzanti al termine dei quali gli allievi possono conseguire il diploma di Tecnico di enogastronomia cucina e pasticceria di base; enogastronomia settore sala bar e vendita, oppure di Tecnico dell'accoglienza e dell'ospitalità.

## Il ristorante

Il ristorante didattico del nostro istituto è sito al piano terra del plesso di via Lungo Temo; i clienti vengono accolti in una sala ristorante grande 80 mq e ben illuminata, in cui sono disposti tredici tavoli quadrati, un tavolo di servizio, una panadora, due gueridon con ruote e un carrello lampada per cotture a vista nella sala ristorante; la capienza massima della sala è di 25 clienti.

Attraverso una zona denominata office, con adiacente la plonge (zona di lavaggio piatti e stoviglie), si accede alla cucina tramite la doppia porta basculante.

## La cucina e il laboratorio di pasticceria

La cucina è organizzata con piano cottura centrale, i banchi da lavoro e le grosse attrezzature disposte lungo le pareti. A delimitare il confine con la sala, è presente un pass riscaldato da un rechaud dove vengono sistemati piatti e pirofile per il servizio, con doppia apertura scorrevole da entrambi i lati, esso è anche munito di lampade a infrarossi per mantenere i cibi impiattati in caldo. In cucina sono presenti due lavelli a doppia vasca e sgocciolatoio, armadio e pensili per conservare le attrezzature, un forno a convezione bivalente (vapore/secco), una macchina per la conservazione dei cibi sottovuoto, un abbattitore di temperatura e un armadio frigo a doppia anta.

In una zona separata ma interdipendente, è presente la pasticceria; il laboratorio ha zone riservate per l'arte bianca, la panificazione e la pizzeria, con banco da lavoro in granito e un forno statico a doppia camera, una sfogliatrice a nastri, una macchina impastatrice con sistema planetario di circa 30 litri, e una più piccola di circa 5 litri. È inoltre presente un forno a convezione bivalente



interamente digitale, un forno a microonde, una macchina temperatrice per il cioccolato, e una lampada a infrarossi per la lavorazione dello zucchero da decorazione, una macchina sorbettiera.

## Il bar didattico

Il bar didattico si trova sempre nella zona dei laboratori al piano terra del plesso di via Lungo Temo; la saletta misura 25 mq ed è arredata con sei tavolini tondi; il bancone del bar è lungo 3,5 metri; dietro lo stesso sono sistemate una macchina per il caffè a due braccetti e doppia lancia per il vapore, un macinadosatore per il caffè, una macchina lavabicchieri e stoviglie, una bottigliera a specchio dove vengono sistemati anche i bicchieri. All'interno dello stesso bar è stato ricavato uno stanzino dispensa, dove è presente un fornello scalda brioche, una macchina per fabbricare il ghiaccio e una scaffalatura per sistemare le attrezzature.

## L'azienda agraria

La Scuola possiede un'azienda agricola di circa 500 ettari ricadenti, dal punto di vista catastale, nei comuni di Bosa, Montresta e Villanova Monteleone.

Nell'azienda vi sono numerosi fabbricati rurali, tra cui due stalle, un fienile e una sala di mungitura. Sono presenti tre trattrici agricole gommate di piccola potenza (inferiori a 70cv) ed è stata ultimamente acquistata una nuova trattrice gommata di media potenza (90cv) da impiegare per le lavorazioni aziendali e per le esercitazioni didattiche.

L'indirizzo produttivo prevalente è prettamente a carattere agro-zootecnico, in quanto sono allevati circa 90 capi bovini di razza Charolaise con sistema semibrado.

In azienda, oltre ai capi bovini, sono presenti anche 2 cavalli e 13 asini sardi; nell'azienda agraria sono presenti, inoltre, 2 alveari.



Di recente l'azienda è entrata a far parte dell'O.P. carne Cooperativa produttori di Arborea.

Recentemente è stata completata l'installazione dell'impianto di produzione di pellet, avente prevalentemente finalità didattiche; il pellet verrà prodotto dagli scarti di potatura o da altro legname presente nell'azienda.

L'azienda produce, a scopo didattico e/o eventualmente per uso interno, vino, frutta e olio d'oliva. Nei 500 ettari sono compresi 200 ettari di bosco che vengono utilizzati anche a scopo didattico (riconoscimento piante e rilievi dendrometrici).

Nella serra ubicata a S. Maria, utilizzata a scopi didattici, sono presenti n.72 piante di strelitzie. Una seconda serra, ubicata presso la sede di Bosa, è utilizzata prevalentemente per le attività didattiche, in cui vengono propagate per via gamica e agamica piante floreali in vaso.

La sede dell'azienda agraria in agro di Santa Maria verrà dotata di una serra idroponica mentre quella di Bosa sarà una serra dotata di tecnologie innovative.

## Patrimonio storico dell'azienda

L'Istituto possiede una collezione unica per la Sardegna, che si estende su una superficie di circa 1000 mq. Vi è possibile trovare tutte le macchine agricole che venivano impiegate dai primi del '900 agli anni '70-'80. Le vecchie attrezzature agricole presenti nella collezione sono testimoni di ciò che durante l'attività agricola stagionale poteva essere utilizzato per lo svolgimento delle varie fasi colturali. Si tratta di una collezione che abbraccia i lavori di aratura, con aratri a traino animale e meccanico, di erpicatura, semina, sarchiatura e raccolta.

È possibile vedere una vasta gamma di trattori cingolati e gommati: uniche risultano la trebbia fissa per cereali di marca Orsi con struttura in legno e le prime mietilegatrici. Grande interesse suscita l'imballatrice per fieno trainata con motore autonomo. Non mancano infine le prime seminatrici trainate, le insilatrici per foraggi a cinghie e le prime sgranatrici per mais.

Nell'officina meccanica invece è possibile vedere, in ottimo stato di conservazione, tutta una serie di macchine storiche utilizzate per la manutenzione e la riparazione.



## La Biblioteca

La biblioteca scolastica vuole essere un luogo di incontro per potenziare la comunicazione e lo scambio di saperi, anche tramite attività diverse da quelle proposte dalla biblioteca tradizionale.

A tal fine si è voluto adeguare la biblioteca a laboratorio permanente organizzato attraverso:

- 1) La riqualificazione degli spazi fisici, concepiti come spazi aperti e diffusi;
- 2) L'utilizzo di attrezzature informatiche, da mettere a disposizione degli utenti in forma di ausilio laboratoriale negli spazi della biblioteca scolastica.
- 3) La catalogazione del proprio patrimonio librario (circa 2.000 libri) sul portale ISLN (la Rete Nazionale delle Biblioteche Scolastiche Innovative) che renderà disponibile on-line, in ogni momento a tutti gli studenti, docenti ed alla comunità locale l'accesso al patrimonio librario, documentale e digitale della Biblioteca in modo veloce ed affidabile.
- 4) La redazione del Regolamento di funzionamento della biblioteca che disciplina il funzionamento della biblioteca scolastica.
- 5) La costituzione del Team di gestione e coordinamento delle attività della biblioteca scolastica;
- 6) Inoltre, la biblioteca scolastica collabora con la Biblioteca di Bosa, le associazioni e la Proloco di Bosa, mettendo a disposizione le proprie attrezzature educative e l'esperienza di personale qualificato.

### **Nota storica**

La biblioteca nacque nel 1859, quando l'Istituto fu ufficialmente costituito come Regio Ginnasio con decreto dell'allora Ministro dell'Istruzione. Essa era inizialmente ubicata nei locali dell'Istituto, a quei tempi sito in via della Scuola e, essendo piuttosto esigua, serviva da principio solo allo stretto supporto della didattica ginnasiale.

Nel 1870, dopo l'acquisizione da parte dello Stato italiano di alcuni beni immobili già appartenenti a congregazioni religiose cattoliche, l'Istituto e la relativa biblioteca furono trasferiti nei locali



dell'antico convento dei padri carmelitani, all'inizio della via Ginnasio. La dotazione libraria della biblioteca, in questa circostanza, fu notevolmente ampliata, anche grazie all'apporto di lasciti testamentari di privati cittadini.

Proprio dal lascito testamentario del cav. Giovanni Antonio Pischedda, già sindaco di Bosa nella seconda metà del XIX secolo, nacque inoltre l'Istituto professionale di Stato per l'agricoltura, destinato a confluire - insieme al Liceo classico, allo scientifico e all'Istituto tecnico A.F.M. - nell'attuale Istituto "G. A. Pischedda", nella prima decade degli anni 2000.

Anche l'Istituto agrario aveva una propria biblioteca, non particolarmente ampia, ma ben specializzata nel campo dell'agronomia e della zootecnia, che oggi è confluita nel patrimonio librario della biblioteca di Istituto.

Nella prima metà degli anni '60 fu intanto completata la costruzione dell'attuale sede del Liceo classico e scientifico in Viale Alghero. Insieme ai corsi di studio liceali fu trasferita qui anche la Biblioteca di Istituto, da principio ubicata al piano superiore dello stabile, in locali non sufficientemente adeguati a causa della "fame" di aule didattiche di una popolazione scolastica allora ingentissima.

Migliore e più funzionale ubicazione la biblioteca di Istituto ebbe all'inizio degli anni 2000, quando essa poté essere dislocata al primo piano dello stabile e colà vi fu fatto confluire anche il patrimonio librario dell'Istituto professionale per l'agricoltura.

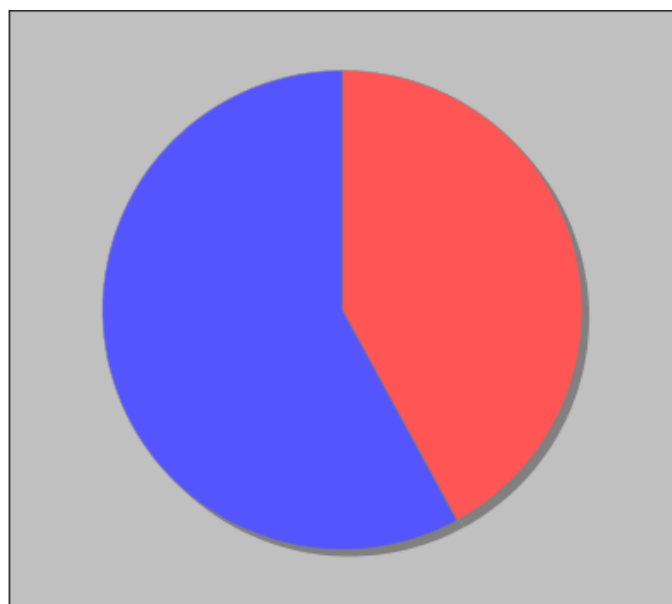


## Risorse professionali

Docenti	78
Personale ATA	62

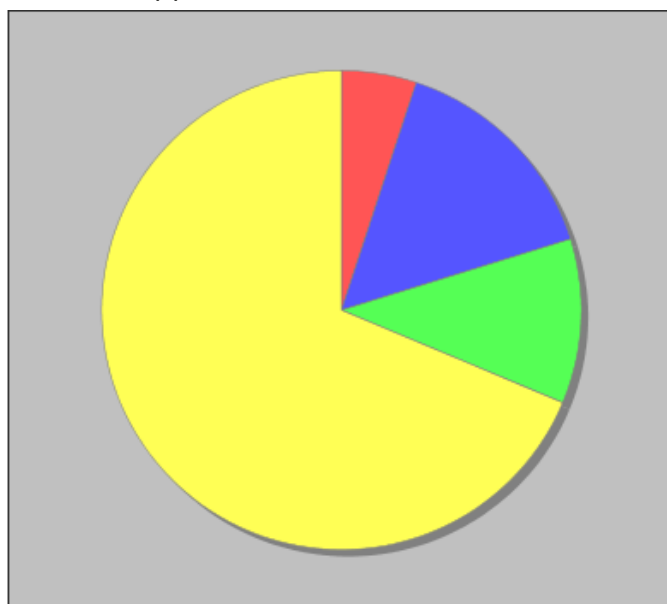
### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 69
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 95

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 5
- Da 2 a 3 anni - 15
- Da 4 a 5 anni - 11
- Piu' di 5 anni - 68



## Aspetti generali

[Atto d'indirizzo del Dirigente Scolastico](#)

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

### Mission

Per la nostra Scuola educare vuol dire aiutare lo studente - attraverso lo studio e l'interazione con gli altri - a formare la sua identità, potenziare la capacità di costruire valori, operare scelte, agire con coscienza e fare un uso responsabile delle libertà individuali.

La nostra mission è quella di far crescere persone capaci di elaborare un proprio progetto di vita, in grado di orientarsi nella scelta lavorativa o universitaria; persone disponibili a lavorare e collaborare con gli altri, avendo il desiderio di costruire relazioni positive tese al raggiungimento di un fine lavorativo, individui che conoscono e rispettano le regole della





convivenza civile per aver acquisito specifiche competenze sociali; studenti divenuti cittadini consapevoli dei propri diritti e doveri dopo aver acquisito idonei strumenti culturali per comprendere le dinamiche della società contemporanea, sempre più orientata alla complessità e alla multiculturalità.

## Vision

L'I.I.S. "G. A. Pischredda" di Bosa è la scuola più antica del territorio e vanta un ampio bacino d'utenza che comprende aree geografiche che vanno dal Marghine alla Planargia, dall'alto Oristanese al Sassarese.

Per venire incontro alla richiesta, sempre più pressante, di una forte apertura delle scuole al territorio di appartenenza, sia come disponibilità al cambiamento, sia come collaborazione e interazione tra le diverse agenzie della formazione, del lavoro e della pubblica amministrazione, l'Istituto, ormai da anni, ha diversificato l'offerta formativa con i licei Classico, Scientifico e Linguistico, l'attivazione del percorso di potenziamento "Biologia con curvatura biomedica, il Professionale (indirizzi 'Alberghiero' e 'Agrario') e il Tecnico (indirizzo 'Amministrazione, Finanza e Marketing', articolazione SIA, e curvatura 'digital marketing').

Tali indirizzi, infatti, sono in grado di fornire competenze spendibili nel prosieguo degli studi universitari e/o nel mondo del lavoro e di coniugare la necessità di una ricchezza formativa aperta al nuovo - ma anche consapevole delle ricche tradizioni storiche e culturali - che guardi all'Europa e all'internazionalizzazione delle esperienze formative, senza rinunciare alla propria identità e alle proprie specificità culturali ma, anzi, esaltandole.



L'impatto sociale che ci siamo infatti prefissi è il contributo al cambiamento e allo sviluppo socio-economico della comunità e del territorio. In tale ottica la nostra prospettiva di sviluppo è quella di concorrere alla formazione di un cittadino consapevole e attivo attraverso la promozione di una solida cultura, volta ad attivare specifiche competenze di base e trasversali, creando al contempo le condizioni che permettano di valorizzare gli studenti meritevoli e potenzino l'inclusione degli allievi più fragili o con bisogni educativi speciali.

## Articolazione dell'orario settimanale

Nel nostro Istituto le lezioni sono articolate su cinque giorni, dal lunedì al venerdì, con esclusione del sabato. Ogni giorno di lezione saranno garantite due ricreazioni con scansione oraria differente a seconda del numero di ore di attività didattiche previste. Questi gli orari:

Ore	Classi con 5-6 ore	Ore	Classi con 7 ore
1 <sup>^</sup>	8.25 - 9.25	1 <sup>^</sup>	8.25 - 9.25
2 <sup>^</sup>	9.25 - 10.20	2 <sup>^</sup>	9.25 - 10.20
1 <sup>^</sup> Intervallo dalle 10.20 alle 10.35		1 <sup>^</sup> Intervallo dalle 10.20 alle 10.35	
3 <sup>^</sup>	10.35 - 11.25	3 <sup>^</sup>	10.35 - 11.25
4 <sup>^</sup>	11.25 - 12.20	4 <sup>^</sup>	11.25 - 12.25



## LE SCELTE STRATEGICHE

### Aspetti generali

PTOF 2022 - 2025

	2^ Intervallo dalle 12.20 alle 12.35	5^	12.25-13.15
5^	12.35 - 13.25		2^ Intervallo dalle 13.15 alle 13.35
6^	13.25 - 14.25	6^	13.35 - 14.25
		7^	14.25 - 15.25



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

1) Migliorare i risultati conseguiti nelle principali discipline dei quattro assi culturali: Italiano, Inglese, Matematica, Scienze. 2) Potenziare le competenze disciplinari e trasversali, anche attraverso il debate, il Challenge Based Learning, le STEAM e la diffusione della didattica integrata dall'uso del digitale.

#### Traguardo

1) Incrementare la percentuale degli alunni che conseguono risultati positivi nelle seguenti discipline: Italiano, Inglese, Matematica, Scienze. 2) Far acquisire, attraverso la pratica del debate, il Challenge Based Learning, le STEAM e l'utilizzo del digitale nella didattica, competenze trasversali utili in ogni disciplina.

#### Priorità

Adozione di metodologie e tecniche di insegnamento innovative sperimentando nei diversi team di classe, in nuovi ambienti di apprendimento, percorsi funzionali al miglioramento dei risultati scolastici.

#### Traguardo

Creazione e fruizione di spazi fisici e digitali di apprendimento innovativi e adozione di metodologie e approcci didattici in linea con la trasformazione degli ambienti.

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---



## Priorità

Elevare i punteggi conseguiti dagli alunni nelle prove standardizzate e ridurre la disomogeneità dei risultati tra indirizzi differenti, avvicinandoli ai punteggi nazionali delle scuole con ESCS simile.

## Traguardo

1) Ridurre la disomogeneità dei risultati tra gli studenti dei diversi indirizzi. 2) Prevedere lo svolgimento di prove comuni tarate sulle competenze.

## ● Competenze chiave europee

---

### Priorità

Potenziare le competenze in materia di Educazione civica. Rafforzare le competenze relative alla

### Traguardo

Far sì che gli alunni diventino cittadini attivi, responsabili e rispettosi della nostra Carta Costituzionale. Saper analizzare in maniera critica e con ottica di problem solving l'idea creativa, svilupparla in progetti, collaborando efficacemente con gli altri. Saper comunicare e condividere idee ed informazioni.



## Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7  
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento





## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA ATTIVA**

---

Il percorso si compone di numerose iniziative e progetti annuali - collegati anche all'insegnamento curricolare e trasversale dell'Educazione civica - variamente finalizzati a sviluppare e potenziare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, che impone allo studente l'ascolto e il rispetto delle altrui opinioni; lo studio critico della Costituzione, della sua applicazione nella realtà attuale e della estrinsecazione dei valori della legalità e della solidarietà; la valorizzazione dell'educazione interculturale, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture; l'educazione alla "cittadinanza digitale"; l'analisi del diritto nazionale e internazionale; la conoscenza e la tutela del patrimonio e del territorio; l'educazione ambientale; l'educazione allo sviluppo sostenibile (Agenda 2030).

Al fine di dare sistematicità alle attività e ai percorsi educativi, vengono annualmente aggiornati la programmazione didattica e il Curricolo di Istituto.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ **Risultati scolastici**

##### **Priorità**

1) Migliorare i risultati conseguiti nelle principali discipline dei quattro assi culturali: Italiano, Inglese, Matematica, Scienze. 2) Potenziare le competenze disciplinari e trasversali, anche attraverso il debate, il Challenge Based Learning, le STEAM e la diffusione della didattica integrata dall'uso del digitale.

##### **Traguardo**

1) Incrementare la percentuale degli alunni che conseguono risultati positivi nelle



seguenti discipline: Italiano, Inglese, Matematica, Scienze. 2) Far acquisire, attraverso la pratica del debate, il Challenge Based Learning, le STEAM e l'utilizzo del digitale nella didattica, competenze trasversali utili in ogni disciplina.

---

### **Priorità**

Adozione di metodologie e tecniche di insegnamento innovative sperimentando nei diversi team di classe, in nuovi ambienti di apprendimento, percorsi funzionali al miglioramento dei risultati scolastici.

### **Traguardo**

Creazione e fruizione di spazi fisici e digitali di apprendimento innovativi e adozione di metodologie e approcci didattici in linea con la trasformazione degli ambienti.

---

## **○ Competenze chiave europee**

### **Priorità**

Potenziare le competenze in materia di Educazione civica. Rafforzare le competenze relative alla

### **Traguardo**

Far sì che gli alunni diventino cittadini attivi, responsabili e rispettosi della nostra Carta Costituzionale. Saper analizzare in maniera critica e con ottica di problem solving l'idea creativa, svilupparla in progetti, collaborando efficacemente con gli altri. Saper comunicare e condividere idee ed informazioni.

---

## **Obiettivi di processo legati del percorso**

---



## ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'Italiano nonché alla Lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea; potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.

---

Potenziare le competenze chiave, sia tramite attività di PCTO che attraverso il debate, il Challenge Based Learning, le STEAM e lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva, la valorizzazione dell'educazione interculturale, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno all'assunzione di responsabilità.

---

Definizione di percorsi progettuali a livello di team dei docenti caratterizzati dall'azione di metodologie didattiche innovative; Attività di confronto e di condivisione anche a livello di reti di scuole per la definizione dei curricula formativi per potenziare l'apprendimento e lo sviluppo di competenze cognitive, sociali, emotive.

---

## ○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare l'apprendimento e lo sviluppo di competenze cognitive, sociali, emotive attraverso la creazione di ambienti di apprendimento innovativi negli arredi e nelle attrezzature e adozione di metodologie e tecniche di insegnamento in linea con la trasformazione degli ambienti.

---

Attività prevista nel percorso: Progetto Cittadinanza e

---



## Costituzione

### Descrizione dell'attività

È un confronto a carattere nazionale fra 13 scuole - appartenenti alla Rete Fri.Sa.Li. World - provenienti dalle regioni della Sardegna, Liguria, Friuli-Venezia Giulia e Piemonte, con lo scopo di coinvolgere gli studenti nello studio e nell'analisi di tematiche collegate alla cittadinanza attiva con modalità didattiche innovative (Steam, Public speaking, Debate, Hackathon).

L'attività si prefigge di formare persone consapevoli dei propri diritti e dei propri doveri, in grado di analizzare criticamente eventi sociali, politici e culturali. Ogni anno, un gruppo sempre diverso di studenti, desideroso di cimentarsi in modo innovativo nello studio dei valori e dei principi della Costituzione, partecipa agli incontri nazionali in un Istituto appartenente alla Rete, dove si analizza un Articolo e si presenta il proprio lavoro, anche in forma di public speaking, supportato da video e presentazioni multimediali, in modo da rendere lo studio della Costituzione materia viva, attuale, suscettibile di coinvolgere e interessare i propri coetanei.

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
Responsabile	Docente referente del progetto



Risultati attesi

- Saper comprendere e analizzare criticamente la nostra Carta costituzionale e la sua applicazione nella realtà attuale;
- Comprendere il valore dell'educazione interculturale, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, i valori legati al rispetto e all'esercizio della corresponsabilità, l'educazione alla "cittadinanza digitale", la democrazia;
- Valorizzare l'educazione interculturale, il rispetto delle differenze e del dialogo tra le culture e dei valori legati al rispetto e all'esercizio della corresponsabilità, la democrazia;
- Conoscere diritti e doveri costituzionali, come il diritto alla libertà di pensiero, allo studio; il diritto al lavoro, alla sicurezza, alla salute;
- Potenziare la consapevolezza di appartenere ad una comunità europea;
- Potenziare le capacità critiche e argomentative;
- Potenziare le competenze digitali;
- Migliorare le capacità di problem solving e l'attitudine al confronto attivo e alla interazione con gli altri;
- Potenziare la capacità di gestire le emozioni;
- Migliorare le capacità relazionali.

Attività prevista nel percorso: PEG - Parlamento Europeo  
Giovani

---



Descrizione dell'attività

Il progetto PEG – Parlamento Europeo Giovani - è un confronto a carattere regionale, che mira a promuovere l'identità europea, dando agli studenti la possibilità di partecipare a un'esperienza formativa e coinvolgente. Il PEG incoraggia gli alunni a prendere consapevolezza delle diverse culture e delle caratteristiche proprie degli stati membri dell'Unione Europea, a rispettare le differenze fra le nazioni e a lavorare insieme per il bene comune. Questo progetto avvicina i ragazzi alle attuali problematiche internazionali, educando a praticare un pensiero critico indipendente e a dialogare in maniera costruttiva con persone a loro sconosciute.

L'attività si svolge in lingua inglese, consentendo ai ragazzi di migliorare in modo esponenziale il loro livello di conoscenza di quest'ultima sotto tutti i punti di vista.

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Iniziative finanziate collegate

Fondi PON

Responsabile

Referente progetto PEG

Risultati attesi

- Divenire consapevoli delle diverse culture e delle caratteristiche proprie degli stati membri dell'Unione Europea;
- Rispettare le differenze fra le nazioni e lavorare insieme per il bene comune.
- Potenziare la capacità di pensiero critico indipendente;



- Potenziare la consapevolezza del proprio valore, delle proprie capacità e delle proprie idee al di là delle opinioni degli altri;
- Essere capaci di realizzare idee, identificando obiettivi e priorità e, tenendo conto del tempo a disposizione, pianificarne il processo, organizzandone le risorse;
- Essere disponibili a lavorare e collaborare con gli altri, avendo il desiderio di costruire relazioni positive tese al raggiungimento del compito assegnato;
- Migliorare il livello di conoscenza della Lingua inglese.

## Attività prevista nel percorso: UNESCO

---

### Descrizione dell'attività

Il nostro Istituto è scuola associata UNESCO - Associated Schools Network (ASPnet) - che riunisce istituzioni educative da tutto il mondo per un obiettivo comune: contribuire al mantenimento della pace e della sicurezza e favorendo, mediante l'educazione, la scienza e la cultura la collaborazione tra le Nazioni, al fine di assicurare il rispetto universale della giustizia, della legge, dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali che la Carta delle Nazioni Unite riconosce a tutti i popoli, senza distinzione di razza, di sesso, di lingua o di religione".

Attualmente più di 11.500 Scuole Associate in 182 paesi lavorano a sostegno della comprensione internazionale, della pace, del dialogo interculturale, dello sviluppo sostenibile e dell'educazione di qualità. La nostra scuola ogni anno dà il suo





contributo attraverso l'elaborazione di attività didattiche legate alle tematiche UNESCO e sviluppate nell'ambito dell'Educazione civica.

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Iniziative finanziate collegate	Fondi PON
Responsabile	Docenti coinvolti nella realizzazione di percorsi pluridisciplinari UNESCO

Risultati attesi

- Sviluppare la consapevolezza di essere inseriti ed interagire in una realtà complessa che richiede la capacità di confrontarsi rispettosamente con la pluralità delle identità e degli atteggiamenti culturali.

- Agire in base a un sistema di valori coerente coi principi della Costituzione.

- Essere in grado di giustificare le proprie scelte con sicurezza e dimostrare un adeguato controllo delle proprie strategie cognitive.

- Esprimere le proprie valutazioni in modo organico e con ricchezza di motivazioni sulle tematiche oggetto di studio.

Essere in grado di approfondire e di riflettere su tematiche quali la democrazia e la giustizia, la libertà di espressione, i diritti umani, l'inclusione e l'equità, lo sviluppo sostenibile, la cittadinanza digitale, la cittadinanza attiva, la cittadinanza globale, la cultura della pace e della non violenza, la valorizzazione del patrimonio culturale, la conoscenza e la valorizzazione delle istituzioni nazionali e internazionali.



## ● Percorso n° 2: COSTRUIRE IL PROPRIO FUTURO

---

Il percorso di miglioramento, variamente articolato, prevede di calibrare al meglio la preparazione degli allievi facendo acquisire loro capacità di problem solving, di team work, potenziando al tempo stesso lo spirito d'iniziativa e le capacità comunicative. I percorsi attivati sono molteplici e tengono conto, da un lato, dell'aspirazione dei giovani alla prosecuzione degli studi, dall'altro, della necessità di stabilire obiettivi professionali realistici, tenendo in considerazione sia le aspirazioni degli studenti che le esigenze del mondo del lavoro.

Tra le attività si segnalano:

- 1) Incremento dei percorsi di PCTO attraverso numerose e diversificate convenzioni fra la Scuola e le realtà lavorative presenti nel territorio;
- 2) Tirocini formativo-lavorativi all'estero presso imprese, enti e realtà aziendali;
- 3) Promozione di incontri con le realtà produttive presenti nel territorio;
- 4) Simulazione dei processi creativi di team aziendali;
- 5) Realizzazione di imprese formative simulate e/o di cooperative sociali;
- 5) Incontri con i docenti universitari, referenti dell'orientamento dei vari Atenei per la presentazione agli studenti dell'offerta formativa del loro Ateneo;
- 6) Attivazione di percorsi formativi con il coinvolgimento di tutor del mondo del lavoro, della formazione e dell'università.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---



## ○ Risultati scolastici

### Priorità

1) Migliorare i risultati conseguiti nelle principali discipline dei quattro assi culturali: Italiano, Inglese, Matematica, Scienze. 2) Potenziare le competenze disciplinari e trasversali, anche attraverso il debate, il Challenge Based Learning, le STEAM e la diffusione della didattica integrata dall'uso del digitale.

### Traguardo

1) Incrementare la percentuale degli alunni che conseguono risultati positivi nelle seguenti discipline: Italiano, Inglese, Matematica, Scienze. 2) Far acquisire, attraverso la pratica del debate, il Challenge Based Learning, le STEAM e l'utilizzo del digitale nella didattica, competenze trasversali utili in ogni disciplina.

---

### Priorità

Adozione di metodologie e tecniche di insegnamento innovative sperimentando nei diversi team di classe, in nuovi ambienti di apprendimento, percorsi funzionali al miglioramento dei risultati scolastici.

### Traguardo

Creazione e fruizione di spazi fisici e digitali di apprendimento innovativi e adozione di metodologie e approcci didattici in linea con la trasformazione degli ambienti.

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Potenziare le competenze in materia di Educazione civica. Rafforzare le competenze relative alla



## Traguardo

Far sì che gli alunni diventino cittadini attivi, responsabili e rispettosi della nostra Carta Costituzionale. Saper analizzare in maniera critica e con ottica di problem solving l'idea creativa, svilupparla in progetti, collaborando efficacemente con gli altri. Saper comunicare e condividere idee ed informazioni.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Potenziare le competenze chiave, sia tramite attività di PCTO che attraverso il debate, il Challenge Based Learning, le STEAM e lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva, la valorizzazione dell'educazione interculturale, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno all'assunzione di responsabilità.

---

Definizione di percorsi progettuali a livello di team dei docenti caratterizzati dall'azione di metodologie didattiche innovative; Attività di confronto e di condivisione anche a livello di reti di scuole per la definizione dei curricula formativi per potenziare l'apprendimento e lo sviluppo di competenze cognitive, sociali, emotive.

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare l'apprendimento e lo sviluppo di competenze cognitive, sociali, emotive attraverso la creazione di ambienti di apprendimento innovativi negli arredi e nelle attrezzature e adozione di metodologie e tecniche di insegnamento in linea con la trasformazione degli ambienti.

---



## Attività prevista nel percorso: Ajò un piatto speciale

Descrizione dell'attività	<p>Il concorso consente di promuovere la conoscenza della cucina regionale italiana attraverso la realizzazione di un piatto tipico da parte degli studenti del triennio dell'articolazione Enogastronomia. Il progetto formativo ha soprattutto lo scopo di sensibilizzare tutti gli alunni; in particolare modo, il "partner" dell'alunno "speciale" avrà un'ottima occasione di crescita, collaborando "peer to peer" con il compagno. Allo stesso tempo, l'allievo "speciale" potrà essere supportato "imparando dall'altro" e "imparando con l'altro".</p>
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
Responsabile	Docenti referenti del progetto
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"><li>- Conoscenza e promozione della cucina regionale italiana attraverso la realizzazione di un piatto tipico da parte degli studenti del triennio dell'articolazione Enogastronomia.</li><li>- Promuovere la cultura del rispetto e dell'inclusione fra tutti gli alunni.</li><li>- Potenziare la capacità di collaborare con gli altri gestendo, anche, lo stress derivante dal compito assegnato.</li><li>- Il "partner" dell'alunno "speciale" avrà un'ottima occasione di</li></ul>



crescita, collaborando "peer to peer" con il compagno. Allo stesso tempo, l'allievo "speciale" potrà essere supportato "imparando dall'altro" e "imparando con l'altro".

- Attuare una concreta inclusione di tutti gli allievi.
- Sensibilizzare tutti gli alunni.

## Attività prevista nel percorso: OpenCoesione

---

### Descrizione dell'attività

La nostra scuola ha scelto di utilizzare i temi del percorso didattico ASOC nell'ambito dell'insegnamento come contenuto delle attività di PCTO. OpenCoesione è un percorso didattico innovativo finalizzato a promuovere e sviluppare:

- principi di cittadinanza attiva e consapevole, attraverso attività di ricerca e monitoraggio civico dei finanziamenti pubblici europei e nazionali;
- competenze digitali, statistiche e di educazione civica.

Gli studenti imparano:

- a conoscere le politiche pubbliche, le scelte che gli amministratori del territorio devono fare in merito alla creazione ex novo o alla manutenzione di infrastrutture presenti nei luoghi dove si vive.



- a comunicare, con l’ausilio di tecniche giornalistiche;
- ad effettuare una “visita di monitoraggio civico”, per osservare sul campo il progetto monitorato, intervistare e confrontarsi con i soggetti coinvolti

Destinatari                                      Studenti

Soggetti interni/esterni  
coinvolti                                      Docenti

ATA

Studenti

Responsabile                                    Docente referente progetto "OpenCoesione"

Risultati attesi

- Comprendere in cosa consistono le politiche di coesione e le politiche pubbliche in generale, a cosa servono e perché è importante occuparsene.
- Scoprire cosa è il monitoraggio civico e quali sono gli strumenti che abbiamo per esercitarlo.
- Saper analizzare: imparare a “far parlare” i dati attraverso l’utilizzo di tecniche per raccogliere, pulire, analizzare, incrociare dati e creare visualizzazioni utili a trarne informazioni.
- Essere in grado di raccogliere informazioni aggiuntive in loco e fare domande informate ai soggetti interessati.
- Saper condividere le informazioni e capire dove e come sono usati i fondi delle politiche di coesione.
- Essere in grado di comunicare adeguatamente con i cittadini e le istituzioni il lavoro svolto, realizzando un prodotto creativo, tramite cui raccontare e diffondere la ricerca.



## Attività prevista nel percorso: Hackathon - Maratona sfidante

---

### Descrizione dell'attività

L'hackathon è una esperienza didattica, basata sulla metodologia del challenge based learning. Il Challenge Based Learning è un approccio metodologico attraverso il quale le studentesse e gli studenti sono coinvolti attivamente. Il CBL si basa sugli assunti della pedagogia costruttivista in cui la conoscenza si costruisce mediante l'esplorazione e l'analisi di problemi del mondo reale per giungere a soluzioni in maniera attiva e creativa.

Suddivisi in squadre, gli studenti partecipano ad un hackathon, cioè ad una maratona di progettazione o, meglio, di coprogettazione tra persone provenienti da classi o scuole ed indirizzi differenti che lavorano assieme per la risoluzione di grandi sfide legate a problematiche sociali, politiche, economiche, suddivisi in squadre.

Gli alunni devono identificare, analizzare ed elaborare una soluzione che risolva una sfida su problematiche attuali e temi reali e l'eterogeneità dei gruppi fa sì che spesso si generino idee e soluzioni innovative.

L'hackathon prevede una giuria che vaglierà le soluzioni proposte e proclamerà una sola squadra vincitrice. La competizione può avere una durata di due-tre giorni, di una sola giornata o può durare anche 12-14 giorni nel caso di hackathon asincroni.





Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
Responsabile	Docente referente delle attività hackathon
Risultati attesi	<p>Esercitare abilità creative e argomentative, trasposizione di idee e concetti in proposte progettuali.</p> <p>Imparare a lavorare in squadra, scoprire il valore nella diversità, prototipare, testare, validare idee che generino un impatto positivo sulla società.</p> <p>Sviluppare capacità argomentative critiche e dialettiche.</p> <p>Partecipare attivamente a discussioni culturali.</p> <p>Favorire negli studenti nuove consapevolezze verso interessi e inclinazioni culturali, sociali, economici, politici specifici.</p> <p>Implementare rilevanti soft skills, come la fiducia in se stessi, l'adattabilità, la resistenza allo stress, la capacità di pianificare ed organizzare, la precisione e l'attenzione ai dettagli.</p>

## ● Percorso n° 3: VALORIZZARE I MERITEVOLI

---

Tra le attività proposte a tutti gli alunni, ci sono quelle che intendono dare un particolare contributo alla promozione delle attitudini, delle inclinazioni e degli interessi individuali e hanno



come destinazione privilegiata gli studenti che si distinguono per spiccato interesse, motivazione e talento in determinate discipline, consentendo loro di partecipare a progetti specifici, programmi, gare e campionati provinciali, regionali e nazionali per far sì che essi acquisiscano una preparazione culturale più ampia, ma soprattutto multiprospettica.

## Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

1) Migliorare i risultati conseguiti nelle principali discipline dei quattro assi culturali: Italiano, Inglese, Matematica, Scienze. 2) Potenziare le competenze disciplinari e trasversali, anche attraverso il debate, il Challenge Based Learning, le STEAM e la diffusione della didattica integrata dall'uso del digitale.

#### Traguardo

1) Incrementare la percentuale degli alunni che conseguono risultati positivi nelle seguenti discipline: Italiano, Inglese, Matematica, Scienze. 2) Far acquisire, attraverso la pratica del debate, il Challenge Based Learning, le STEAM e l'utilizzo del digitale nella didattica, competenze trasversali utili in ogni disciplina.

---

#### Priorità

Adozione di metodologie e tecniche di insegnamento innovative sperimentando nei diversi team di classe, in nuovi ambienti di apprendimento, percorsi funzionali al miglioramento dei risultati scolastici.

#### Traguardo

Creazione e fruizione di spazi fisici e digitali di apprendimento innovativi e adozione



di metodologie e approcci didattici in linea con la trasformazione degli ambienti.

---

## ○ **Competenze chiave europee**

### **Priorità**

Potenziare le competenze in materia di Educazione civica. Rafforzare le competenze relative alla

### **Traguardo**

Far sì che gli alunni diventino cittadini attivi, responsabili e rispettosi della nostra Carta Costituzionale. Saper analizzare in maniera critica e con ottica di problem solving l'idea creativa, svilupparla in progetti, collaborando efficacemente con gli altri. Saper comunicare e condividere idee ed informazioni.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'Italiano nonché alla Lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea; potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.

---

Potenziare le competenze chiave, sia tramite attività di PCTO che attraverso il debate, il Challenge Based Learning, le STEAM e lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva, la valorizzazione dell'educazione interculturale, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno all'assunzione di responsabilità.

---



Definizione di percorsi progettuali a livello di team dei docenti caratterizzati dall'azione di metodologie didattiche innovative; Attività di confronto e di condivisione anche a livello di reti di scuole per la definizione dei curricula formativi per potenziare l'apprendimento e lo sviluppo di competenze cognitive, sociali, emotive.

## ○ Ambiente di apprendimento

Potenziare l'apprendimento e lo sviluppo di competenze cognitive, sociali, emotive attraverso la creazione di ambienti di apprendimento innovativi negli arredi e nelle attrezzature e adozione di metodologie e tecniche di insegnamento in linea con la trasformazione degli ambienti.

## Attività prevista nel percorso: Campionati studenteschi

Descrizione dell'attività

Il percorso di miglioramento è articolato in diverse macroattività:

- 1) Giochi matematici, suddivisi in: a) Campionati internazionali di giochi matematici; b) Olimpiadi della Matematica.
- 2) Campionati di Economia e Finanza.
- 3) Campionati di Filosofia.
- 4) Campionati di Fisica.
- 5) Campionati di Italiano.



Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
Iniziativa finanziata collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
Responsabile	Docenti referenti dei progetti

***Campionati internazionali di giochi matematici:***

Migliorare le abilità matematiche, acquisire nuove strategie di risoluzione dei problemi, sviluppare il pensiero critico e analitico, consolidare la conoscenza matematica, favorire la competizione sana tra gli studenti migliorare la fiducia in sé stessi.

***Campionati di Economia e Finanza:***

Risultati attesi

Promuovere la comprensione dei principi economici e finanziari, acquisire conoscenze economiche e finanziarie, sviluppare capacità di risoluzione dei problemi legati all'economia e alla finanza, migliorare le abilità di analisi e di valutazione delle decisioni economiche, sviluppare le competenze decisionali e di analisi, stimolare l'interesse per il mondo degli affari, consolidare le competenze di lavoro di squadra.

***Campionati di Filosofia:***

Promuovere la riflessione filosofica, sviluppare il pensiero critico e analitico, stimolare il dibattito intellettuale, favorire la comprensione dei grandi temi filosofici, sviluppare le capacità



argomentative e di pensiero critico, migliorare le competenze di analisi e di interpretazione dei testi filosofici, stimolare l'interesse per la filosofia come disciplina accademica.

***Campionati di Fisica:***

Sviluppare le competenze di problem solving nel campo della fisica, stimolare la creatività scientifica, acquisire conoscenze scientifiche nel campo della fisica, sviluppare capacità di risoluzione dei problemi fisici, migliorare le abilità di analisi e di ragionamento scientifico, consolidare la comprensione dei principi fisici fondamentali, favorire la competizione sana tra gli studenti.

***Campionati di Italiano:***

Sviluppare le competenze di lettura e di scrittura, migliorare le competenze linguistiche italiane, sviluppare le capacità di comprensione e di produzione testuale, consolidare le conoscenze grammaticali e lessicali, stimolare l'interesse per la letteratura e la cultura italiana, stimolare la creatività letteraria, favorire la competizione sana tra gli studenti.

Attività prevista nel percorso: STEAM

---

Descrizione dell'attività



STEAM è un approccio tipicamente laboratoriale e interdisciplinare volto a mettere lo studente al centro del processo di apprendimento.

L'approccio STEAM si basa sugli assunti della pedagogia costruttivista in cui i processi di apprendimento sono visti come attività di creazione ed elaborazione delle conoscenze da parte dei discenti. Agli studenti viene chiesto di affrontare una sfida, un problema che devono risolvere, suddivisi in squadre. Non è richiesto loro di applicare passivamente i contenuti che hanno appreso ma di far emergere, gradualmente, le conoscenze appropriate, colmare le proprie lacune, ricercando fonti e confrontandosi tra i propri compagni, per giungere a realizzare un prodotto finale che risponda alla questione posta, mettendo in risalto creatività, problem solving e competenze digitali.

I fattori distintivi di questa metodologia sono:

- libertà nella scelta degli strumenti da utilizzare;
- presenza costante di feedback da parte dei docenti e da parte degli altri gruppi di lavoro;
- promozione di un clima di sperimentazione continua, dove il fallimento è sempre occasione di miglioramento;
- gli studenti possono riflettere sul proprio lavoro, rivederlo e migliorare la propria soluzione.

Alcune classi dell'Istituto sono state individuate per realizzare attività progettuali con la metodologia STEAM.

Gli studenti del Tecnico A.F.M. saranno coinvolti in una " AI Challenge " nella quale esamineranno e sperimenteranno diverse applicazioni che utilizzano l'IA generativa, in grado di svolgere diversi compiti: fornire informazioni, creare contenuti,



immagini, video e suoni e avatar parlanti.

Seguendo le fasi consuete dei percorsi STEAM (focus, indizi, scoperta, applicazione, presentazione, collegamento), affronteranno le attività con l'obiettivo di combinare, attraverso L'IA, l'analisi letteraria, lo studio del contesto storico e delle conoscenze e delle pratiche scientifiche con attività pratiche che permetteranno di attivare competenze tecnologiche e artistiche.

Un'altra sfida, " Trame di rime: un viaggio STEAM nel femminile medievale " vedrà ugualmente protagonisti gli allievi del Tecnico. La sfida avrà l'obiettivo di guidare gradualmente gli studenti nell'esplorazione della condizione femminile nel Medioevo partendo dallo studio del contesto storico-sociale e dall'analisi comparativa di alcune liriche scritte tra l'XI e il XIV secolo. L'aspetto tecnologico sarà enfatizzato attraverso la creazione di pagine web, curate da tutti gli allievi suddivisi in piccoli gruppi, al fine di mettere in luce le connessioni o i contrasti tra quanto cantato dai poeti e la realtà quotidiana delle donne dell'epoca e la realizzazione di prodotti in realtà aumentata attraverso l'uso di Cospaces.

Al termine dei percorsi multidisciplinari saranno valutati il processo di lavoro, la creatività, il prodotto e la qualità tecnica, e competenze trasversali come la capacità di pianificare ed organizzare il lavoro e collaborare con gli altri.

Destinatari

Studenti





Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
Iniziative finanziate collegate	Riduzione dei divari territoriali Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Docenti referenti delle attività Steam

Risultati attesi

L'attività formativa è volta a:

- Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti;
- Promuovere un apprendimento di tipo esperienziale;
- Migliorare le capacità di problem solving: imparare a lavorare velocemente e focalizzarsi sui risultati, essere flessibile e adattare il proprio approccio al lavoro;
- Rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, potenziando in particolar modo le competenza in materia di cittadinanza attiva;
- Imparare a progettare in maniera innovativa e realizzare degli artefatti digitali;
- Acquisire nuove abilità tecniche e migliorare e/o rafforzare le proprie soft skills;
- Riconoscere il proprio potenziale acquisendo maggiore autostima;
- Sviluppare il pensiero laterale divergente.



## Attività prevista nel percorso: Debate

### Descrizione dell'attività

Il debate è una discussione formale, non libera, nella quale due squadre (ciascuna composta di tre studenti) si confrontano sostenendo e controbattendo una tesi pro e una contro su un topic assegnato.

Il dibattito prevede oltre ai tre debaters di ogni squadra, anche la presenza di un moderatore e di un cronometrista che gestisca e controlli il rispetto dei tempi.

Ciascun oratore delle due squadre ha a disposizione un tempo prestabilito per sostenere la propria tesi; dopo che entrambe le squadre hanno esposto le loro argomentazioni, vi è l'esposizione dell'arringa finale nella quale verranno confutate le tesi avversarie e valorizzate le argomentazioni della propria squadra, senza però introdurre nuove argomentazioni.

Alla fine, una giuria decide quale delle due squadre ha vinto il dibattito.

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Fondi PON
Responsabile	Docenti referenti delle attività



Risultati attesi

- Saper strutturare un discorso logico, finalizzato alla persuasione;
- Imparare ad ascoltare attivamente; a fondare e motivare i propri argomenti; ad accrescere la propria creatività per trovare argomenti non convenzionali e convincenti, che migliorano la capacità di esposizione e di argomentazione;
- Essere in grado di prendere in considerazione posizioni ed opinioni diverse dalle proprie, ma anche a confutare motivatamente le tesi opposte alla propria;
- Acquisire competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale;
- Saper ricercare e selezionare le fonti, anche attraverso le risorse multimediali online;
- Potenziare la capacità di gestire le emozioni;
- Migliorare le capacità relazionali.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

#### Ambienti di apprendimento

La Scuola ha una cura particolare per gli ambienti scolastici, luoghi considerati funzionali a un apprendimento ottimale per ciascun studente. Molte aule hanno le pareti variamente colorate e personalizzate nel corso degli anni dagli studenti, a seconda dell'indirizzo di studi seguito.

Inoltre, per favorire un apprendimento attivo e collaborativo e promuovere il visual learning, dieci ambienti della scuola saranno dotati di hyperwall tematiche che interagiranno con una Progressive Web App (PWA) su cui verranno inseriti contenuti digitali e multimediali realizzati da docenti e studenti.

In tutte le aule sono presenti monitor interattivi e notebook, connessi alla Rete WiFi. In molte aule i banchi e le sedie sono variamente colorati e, in virtù della forma trapezoidale, possono essere facilmente disposti per una didattica collaborativa.

Gli studenti, inoltre, possono usufruire in egual misura di ampi spazi all'esterno e diversi laboratori funzionali alle attività di ogni corso; per questi ultimi, la scuola ha individuato alcune figure di riferimento con compiti e responsabilità distinte.

---



## Pratiche educative e didattiche

I docenti utilizzano diverse metodologie per valorizzare i diversi percorsi di apprendimento all'interno della classe, che si svolgono sia in ambienti virtuali che fisici.

Il curriculum viene articolato in seno ai Dipartimenti disciplinari per essere meglio rispondente ai bisogni formativi ed educativi degli allievi, tenendo conto del contesto sociale ed economico in cui si opera. Attraverso un confronto regolare sul lavoro svolto e sulla programmazione da elaborare a inizio anno, i docenti del medesimo ambito disciplinare stabiliscono gli obiettivi disciplinari che gli studenti debbono raggiungere. Per ogni singola disciplina è prevista l'elaborazione dei profili di competenza in uscita, sia chiave che disciplinari. Le competenze chiave, in base alla loro specificità, sono valutate sia nell'ambito di una singola disciplina che nel comportamento. In ambito dipartimentale sono decise le prove per classi parallele per Italiano, Matematica, Scienze e Inglese a scopo diagnostico e/o sommativo i cui esiti vengono elaborati e condivisi.

I Consigli di classe progettano un piano di lavoro collegiale che definisce gli obiettivi trasversali da perseguire nel corso dell'anno scolastico, le modalità di lavoro, i progetti comuni, le opportune attività di recupero in itinere e di potenziamento per la valorizzazione delle eccellenze, nonché le eventuali attività integrative di supporto.

Pertanto, i docenti ricorrono maggiormente e più frequentemente ad attività e strategie didattiche volte a coinvolgere gli studenti al fine di:

- far lavorare gli studenti in piccoli gruppi, anche a classi aperte;
- lasciare spazio a discussioni in classe e a interventi liberi degli studenti;
- indicare la metodologia più opportuna per eseguire una consegna;
- esplicitare agli studenti gli obiettivi della lezione;
- verificare la comprensione degli argomenti, ponendo domande in itinere o ex post;
- fare ricorso a linguaggi diversi anche mediante supporti innovativi (informatici e multimediali);
- utilizzare le metodologie laboratoriali e le attività di laboratorio.

Il piano di lavoro di ogni Consiglio di classe viene documentato nel mese di ottobre e monitorato in



itinere.

---

## Scelte metodologiche

Il nostro Istituto punta su tecniche e strumenti metodologici innovativi che mirano ad includere tutte le diversità e le peculiarità delle studentesse e degli studenti per far sì che essi crescano fiduciosi nelle proprie capacità e riescano a misurarsi su sfide concrete. L'attuale situazione epidemiologica ha costretto, in alcuni casi, a rimodulare le tecniche didattiche, lasciando però intatte le metodologie utilizzate.

Sono in corso diverse sperimentazioni didattiche in collaborazione con Avanguardie Educative - movimento di innovazione che ha come scopo quello di individuare, supportare, diffondere, portare a sistema pratiche e modelli educativi volti a ripensare l'organizzazione della Didattica, del Tempo e dello Spazio del 'fare scuola' in una società della conoscenza in continuo divenire - di cui il "Pischedda" è Scuola polo regionale:

- 1. Flipped classroom.** La flipped classroom consente di spostare sull'attività personale dello studente a casa buona parte della didattica puramente trasmissiva dei contenuti, mentre l'aula scolastica diventa progressivamente uno spazio di esercitazione, di condivisione degli apprendimenti, di verifica di quanto acquisito individualmente, sotto la costante supervisione e direzione del docente della disciplina via via interessata.
- 2. Debate.** Il debate è una discussione formale, non libera, nella quale due squadre (ciascuna composta di tre studenti) si confrontano sostenendo e controbattendo una tesi pro e una contro su un topic assegnato.
- 3. MLTV – Rendere visibili pensiero e apprendimento:** è un modello educativo innovativo concreto, pensata dalla Harvard Graduate School of Education. Esso si basa su tre costrutti: 1) la documentazione del lavoro intesa come pratica di osservare, registrare e condividere il processo e il prodotto dell'apprendimento, con lo scopo di rendere l'apprendimento stesso più profondo; 2) il group learning; 3) l'uso di semplici strategie didattiche come i protocolli e le thinking routine che rendono visibile il pensiero e supportano lo sviluppo di capacità di ragionare in modo creativo, profondo e divergente.
- 4. Service Learning:** è una proposta pedagogica che unisce il Service (la cittadinanza, le azioni solidali e il volontariato per la comunità) e il Learning (l'acquisizione di competenze professionali,



metodologiche, sociali e soprattutto didattiche), affinché gli allievi possano sviluppare le proprie conoscenze e competenze attraverso un servizio solidale alla comunità. L'elemento innovativo sta nel collegare strettamente il servizio all'apprendimento in una sola attività educativa articolata e coerente. La sua implementazione consente simultaneamente di imparare e di agire. Nel fare questo, gli studenti mettono alla prova, in contesti reali, le abilità e le competenze previste dal loro curriculum scolastico. Attraverso questo tipo di esperienza, gli studenti interiorizzano importanti valori (giustizia, legalità, uguaglianza, rispetto e cura per l'ambiente).

**5. Compattazione dell'orario scolastico:** Alcune discipline vengono insegnate solo nel 1° quadrimestre, al termine del quale si effettua una valutazione finale, che viene riportata nello scrutinio di fine anno; altre discipline, per un equivalente numero di ore settimanali, vengono proposte solo nel 2° quadrimestre. Al termine dell'anno scolastico, il Consiglio di Classe effettua la valutazione finale globale dell'alunno, tenendo conto di tutti i risultati e di tutte le valutazioni registrate.

Il vantaggio di tale strategia didattica è quello di superare la frammentazione dei saperi, ottimizzando al tempo stesso la gestione del tempo scolastico e permettendo lo sviluppo di metodologie didattiche attive che richiedono tempi più distesi.

---

## Curricolo digitale

Il nostro Istituto, sempre attento a promuovere un'educazione inclusiva e al passo con i tempi, integra nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa un curricolo digitale in linea con il framework DigComp 2.2, riconosciuto a livello europeo come riferimento per lo sviluppo delle competenze digitali. Questa scelta nasce dalla consapevolezza che le competenze digitali non rappresentano soltanto uno strumento operativo, ma costituiscono un pilastro fondamentale per la cittadinanza attiva, l'occupabilità e il pieno inserimento nel mondo contemporaneo.

Attraverso questo curricolo, gli studenti saranno accompagnati in un percorso graduale che consentirà loro di acquisire competenze specifiche nelle cinque aree del DigComp 2.2, con particolare attenzione a:

- Alfabetizzazione su informazioni e dati, per ricercare, valutare e gestire contenuti digitali in modo consapevole;





- Comunicazione e collaborazione, per interagire, condividere e collaborare in ambienti digitali nel rispetto della netiquette e della sicurezza;
- Creazione di contenuti digitali, per sviluppare contenuti originali, nel rispetto del copyright;
- Sicurezza, per proteggere dispositivi, dati personali e il proprio benessere;
- Risoluzione di problemi, per affrontare sfide tecniche, integrare soluzioni innovative e riconoscere i propri bisogni formativi digitali.

Le attività suggerite non si limitano all'utilizzo degli strumenti digitali, ma promuovono un approccio critico e responsabile al loro impiego, offrendo agli studenti le competenze necessarie per diventare utenti consapevoli e cittadini digitali attivi. L'innovatività del curriculum risiede nell'utilizzo di metodologie didattiche attive e partecipative, come il problem-based learning, il digital storytelling, il coding, e l'integrazione con attività interdisciplinari.

Il curriculum digitale rappresenta, a nostro parere, un ponte tra il mondo scolastico e quello reale, in grado di valorizzare le diverse capacità degli studenti, rendendoli protagonisti del proprio apprendimento. L'adozione di strumenti di valutazione diversificati, tra cui rubriche, portfolio digitali e attività di auto-valutazione, garantisce un monitoraggio continuo del percorso, ponendo particolare attenzione al progresso individuale e alla crescita del gruppo classe.

[Allegato: Curriculum digitale](#)

---

### Linee guida per lo sviluppo di attività STEAM

La nostra scuola ha intrapreso un passo significativo verso l'innovazione didattica con l'adozione delle Linee guida per lo sviluppo di attività STEAM. Questo approccio integra Scienza, Tecnologia, Ingegneria, Arte e Matematica in un modello educativo che mira a mettere le studentesse e gli studenti al centro del processo di apprendimento, valorizzandone le potenzialità attraverso il confronto con sfide reali.

Fondate sui principi della pedagogia costruttivista, le attività STEAM promuovono un apprendimento





attivo e collaborativo, trasformando la classe in un laboratorio di idee dove il rigore scientifico si intreccia con la creatività umanistica. L'approccio non si limita all'acquisizione passiva di nozioni, ma stimola il problem solving, il pensiero critico e la collaborazione, competenze essenziali per affrontare un mondo in continua evoluzione.

Un elemento distintivo delle Linee guida è l'enfasi posta sul "fallimento" come parte integrante del processo di apprendimento: ogni errore diventa un'opportunità di riflessione e miglioramento, grazie ai feedback continui dei docenti e degli studenti. Inoltre, il ruolo delle tecnologie digitali è centrale, sia come strumento di analisi e progettazione, sia come mezzo per realizzare prodotti finali innovativi, come simulazioni, modelli 3D e contenuti in realtà aumentata.

[Allegato: Linee guida per lo sviluppo di attività STEAM](#)

---

#### Internalizzazione della formazione per studenti e docenti

La scuola ha l'Accreditamento Erasmus+ (Azione KA120) che costituisce "la **porta di accesso a progetti di mobilità internazionale** finanziati con l'Azione chiave 1, nell'ottica di una strategia di lungo termine a sostegno della mobilità degli alunni e del personale della scuola per migliorare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento" (dal sito Erasmus Plus Italia).



# Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

### ● Progetto: Fiaccole da accendere

#### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

#### Descrizione del progetto

Nell'ambito dell'iniziativa Piano Scuola 4.0 per il supporto alle azioni del PNRR Istruzione, si intendono realizzare 18 ambienti di apprendimento innovativi. Lo scopo è quello di creare "habitat", fisici e virtuali insieme, in cui la flessibilità degli arredi, la loro multifunzionalità, unita ad una connessione veloce e sicura, possano consentire l'utilizzo costante delle tecnologie nell'attività didattica, l'accesso a informazioni e risorse educative, il rafforzamento delle competenze digitali e di cittadinanza. Il cambiamento che ci prefiggiamo sarà prima di tutto culturale, perché l'uso di tecnologie didattiche implica un'innovazione pedagogica e strategica, che porterà a far evolvere e cambiare le metodologie didattiche. L'obiettivo è quello di valorizzare la scuola quale luogo dell'educazione, mettendo il discente in primo piano, migliorando le sue esperienze di apprendimento in base alle caratteristiche personali, alle preferenze e ai progressi conseguiti. La finalità è quella di innalzare la qualità della formazione, elevando le competenze e le capacità di apprendimento degli studenti per portare i livelli di formazione dei ragazzi a quelli medi nazionali ed europei affinché possano opportunamente competere con i loro coetanei in una società della conoscenza complessa e dinamica quale



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

quella attuale. La Scuola intende adottare una soluzione ibrida: vi saranno aule fisse destinate a singole classi, ma in ciascun plesso vi saranno due aule tematiche, una per le lezioni di ambito umanistico (Letteratura, Arte, Storia) e un'altra per le lezioni nelle discipline matematico-tecnico-scientifiche. Questi ambienti "specializzati" saranno di reale supporto alla didattica e gli allievi si sposteranno da un ambiente a un altro a seconda delle materie affrontate. I quattro ambienti tematici diventeranno aule-laboratorio - a disposizione di tutte le classi dell'istituto - per una didattica attiva, collaborativa, supportata da strumenti digitali adeguati, sfruttando in modo diverso gli spazi esistenti, gli arredi flessibili e rimodulabili e le digital board già esistenti in ogni aula, grazie ai finanziamenti PON e PNSD precedenti aggiungendo, però, software e applicazioni digitali indispensabili per tante attività che in questi anni sono state limitate proprio per la mancanza di strumenti e licenze appropriate. Per le aule fisse, agli arredi esistenti e ai setting di aula rinnovati, uniremo una dotazione tecnologica diffusa. Ci doteremo di alcuni accessori per Digital board, che integreranno i monitor già presenti nell'istituto. Sarà ampliata la dotazione di dispositivi personali (PC portatili Windows), che sarà posta su carrelli mobili, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico, piattaforme didattiche per la DDI, software e applicazioni didattiche, anche per la realtà virtuale e aumentata e l'applicazione dell'AI. Per le aule umanistiche prevederemo spazi per il debate e acquisteremo set per la creatività e per la creazione di contenuti digitali originali (stazione video, stazione podcast), mentre per le aule di indirizzo matematico-tecnico-scientifico prediligeremo kit per le STEM, che riteniamo indispensabili per sviluppare creatività, problem-solving e un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza.

### Importo del finanziamento

€ 141.960,72

### Data inizio prevista

01/09/2023

### Data fine prevista

31/12/2024

### Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	18.0	0

## ● Progetto: Building the skills for tomorrow

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

### Descrizione del progetto

Il progetto prevede la realizzazione di 5 laboratori in cui gli alunni potranno vivere esperienze diversificate, sviluppare competenze personali, apprendere il lavoro di squadra e acquisire competenze digitali specifiche orientate al lavoro e al settore economico relativo al corso di studi e intersecanti diversi settori economici. I nuovi laboratori, trasversali a diverse discipline, intendono abbracciare più ambiti del processo di digitalizzazione del lavoro, in coerenza con gli indirizzi della scuola. Alcuni ambienti (un 1° destinato prevalentemente al Tecnico A.F.M., un 2° all'indirizzo Agrario, un 3° ai Licei Classico, Scientifico e Linguistico), saranno realizzati in spazi ampi, articolati in zone e strutturati per fasi di lavoro; il laboratorio destinato al corso Alberghiero-Accoglienza turistica si realizzerà nello spazio già esistente, integrando e innovando le dotazioni digitali; quello rivolto all'Alberghiero-settore Cucina, sarà invece realizzato in spazi già esistenti comunicanti e integrati tra loro, che saranno perfezionati dotandoli di tecnologie più avanzate. Consideriamo questi laboratori una grande opportunità per ampliare l'offerta formativa della scuola, che in tal modo innoverà i profili di uscita dei diversi corsi e li adeguerà alle nuove professioni ad alto uso di tecnologia digitale. Tali ambienti valorizzeranno il lavoro di gruppo all'interno di singoli progetti, dall'ideazione alla pianificazione, alla realizzazione di prodotti e servizi. Nei nuovi ambienti, infatti, l'approccio didattico privilegiato sarà quello del work based learning e del project based learning: si svolgeranno compiti di realtà e di simulazione di contesti lavorativi e dei processi legati alle professioni digitali ed esperienze di



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

job shadowing. I nuovi spazi rappresenteranno un continuum fra la scuola e il mondo del lavoro: coinvolgeremo, infatti, aziende e professionisti del territorio anche tramite esperienze PCTO o PON che consentiranno l'osservazione diretta e la riflessione sull'esercizio professionale. Nei licei, i laboratori saranno funzionali allo sviluppo delle competenze digitali più avanzate nelle discipline caratterizzanti il percorso di studio (Inglese, Letteratura, Storia, Filosofia, Latino, Greco), mentre negli Istituti Tecnici e Professionali saranno orientati al potenziamento delle competenze digitali specifiche dei settori economici connessi al profilo professionale di uscita. Tenendo conto dell'evoluzione delle tecnologie digitali con il maggiore potenziale formativo, intendiamo acquisire app e software, strumenti per AI, la AR/VR e la stampa in 3D. Tutti gli spazi di apprendimento saranno organizzati secondo principi di flessibilità, di molteplicità di funzioni, di inclusione e di utilizzo della tecnologia. Saranno ottimizzati gli spazi, inserendo arredi flessibili come banchi modulari, sedute girevoli e mobili su rotelle, alternati a dispositivi tecnologici, in modo da offrire nei singoli laboratori diverse modalità di esperienze didattiche. Per garantire un utilizzo efficace dei nuovi spazi professionalizzanti progetteremo e realizzeremo percorsi di formazione sugli ambiti tecnologici selezionati da attuare nei laboratori. Ad esempio, struttureremo per il laboratorio destinato al Tecnico con curvatura in digital marketing, percorsi didattici sul copywriting, sull'apprendimento etico dell'AI o sulla cybersicurezza che, all'interno del curriculum, rappresenterà un presupposto importante per il successo dell'iniziativa.

## Importo del finanziamento

€ 164.644,23

### Data inizio prevista

01/09/2023

### Data fine prevista

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

## ● Progetto: Mantieni la rotta sino al traguardo

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

### Descrizione del progetto

La nostra scuola è impegnata da anni in attività di intervento preventivo di fronte ai segnali di potenziale rischio di abbandono scolastico causate da situazioni di disagio personale o familiare, scarsa motivazione o fragilità negli apprendimenti. Sono i Consigli di Classe a intercettare e segnalare quei casi che potrebbero sfociare nella rinuncia al proseguimento degli studi. Di fronte a tali criticità operiamo con una serie di interventi mirati, sia di supporto psicopedagogico che di riallineamento delle competenze di base, grazie soprattutto al progetto regionale "Tutti a iscol@" finalizzato alla riduzione della dispersione scolastica. Per intervenire più efficacemente intendiamo aumentare l'offerta formativa, ampliando il tempo educativo attraverso l'apertura pomeridiana dei laboratori scolastici, raccordandoci più strettamente con gli altri soggetti del territorio, come gli Enti locali, gli Enti di orientamento e formazione professionale e gli Enti del terzo settore. Tre sono le modalità di intervento che abbiamo identificato, variamente articolate al loro interno: 1) Percorsi di orientamento e mentoring: uno dei fattori che producono dispersione è la scelta non sufficientemente ponderata di un percorso di studi. Un docente esperto, con il necessario coinvolgimento delle famiglie, offrirà agli studenti, non particolarmente motivati, la possibilità di fare la scelta più adeguata alle proprie esigenze e potenzialità. Prevediamo, inoltre, per gli alunni con maggiori criticità, attività di supporto disciplinare individualizzato e interventi di carattere psicopedagogico. Questi incontri si terranno in presenza e in orari non sovrapposti a quelli delle lezioni curricolari. 2) Percorsi di potenziamento delle competenze di base: le attività saranno destinate a piccoli gruppi di studenti che hanno necessità di potenziare, ad esempio, le competenze in Italiano o di Matematica in modo personalizzato. Questi percorsi mireranno anche a rafforzare la motivazione e far sì che l'esperienza di apprendimento sia vissuta come stimolante. Si prevedono percorsi di potenziamento delle competenze di base anche durante il periodo estivo,





## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

destinati a studenti con debiti formativi che, in tal modo, potranno essere supportati in maniera più individualizzata onde evitare che le prove di recupero portino all'abbandono scolastico. 3) Laboratoriali co-curricolari: attiveremo percorsi di arricchimento e di ampliamento dell'offerta formativa destinati ad alunni che necessitano di una maggiore personalizzazione negli apprendimenti. Tali attività saranno svolte in presenza per un numero minimo di 9 alunni in orari extracurricolari e saranno tenuti da un docente esperto. Le attività ricorreranno alla didattica laboratoriale e a metodologie innovative quali le STEAM, PBL o CBL. Si terrà conto, in sede di valutazione finale, della partecipazione a tali attività. 4) Per sostenere il contrasto dell'abbandono scolastico è prevista la costituzione di un team per la prevenzione e la dispersione scolastica. Tale squadra avrà il compito di progettare e gestire i percorsi formativi e sarà composta da docenti ed esperti che, in collaborazione con i Consigli di Classe e la D.S., avrà il compito di rilevare gli alunni con fragilità di apprendimento o rischio di abbandono e studenti che abbiano già abbandonato la scuola nel triennio precedente. Il team dovrà quindi predisporre una mappatura dei bisogni formativi degli allievi beneficiari di questi percorsi formativi.

## Importo del finanziamento

€ 160.472,33

## Data inizio prevista

01/09/2023

## Data fine prevista

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	194.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	194.0	0



## Progetto: Coltivare il potenziale nascosto

---

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

### Descrizione del progetto

La nostra scuola è impegnata da anni in attività di intervento preventivo di fronte ai segnali di potenziale rischio di abbandono scolastico causate da situazioni di disagio personale o familiare, scarsa motivazione o fragilità negli apprendimenti. Operiamo con una serie di interventi mirati, sia di tipo psicopedagogico che didattico. Questi interventi puntano non solo a fornire supporto emotivo e psicologico agli studenti in difficoltà, ma anche a rafforzare le loro competenze di base, spesso causa di insuccesso scolastico. In quest'ottica, due progetti hanno rivestito un'importanza strategica: il progetto regionale "PROGRESSI" e più recentemente il progetto PNRR "Dispersione", che nell'annualità precedente ha fornito risorse e strumenti per combattere il fenomeno. Per migliorare ulteriormente l'efficacia delle nostre azioni, abbiamo pianificato l'apertura pomeridiana dei laboratori scolastici, raccordandoci più strettamente con esperti esterni. Questo approccio mira a offrire opportunità di apprendimento alternative e più stimolanti, coinvolgendo attivamente gli studenti anche al di fuori dell'orario scolastico tradizionale. Queste le modalità di intervento, variamente articolate al loro interno: -Percorsi di orientamento e mentoring: Grazie alla collaborazione con un team di esperti, in possesso di specifiche competenze, miriamo a costruire un ambiente educativo più inclusivo, capace di valorizzare ogni singolo alunno e di promuovere il successo formativo di tutti. Intendiamo proporre attività di supporto disciplinare individualizzato e interventi di carattere psicopedagogico. Questi incontri si terranno in presenza e in orari non sovrapposti a quelli delle lezioni curricolari. -Percorsi di potenziamento delle competenze di base: le difficoltà in alcune discipline spesso rappresentano uno degli ostacoli maggiori al successo scolastico. Intendiamo, perciò, proporre attività, a quanti hanno necessità di potenziare le competenze in alcune materie in modo personalizzato. Questi percorsi mireranno anche a rafforzare la motivazione e far sì che l'esperienza di apprendimento sia vissuta come stimolante. -Laboratoriali co-curricolari: i laboratori avranno lo scopo di rendere l'apprendimento più pratico e coinvolgente. Attraverso un approccio esperienziale, gli studenti potranno sviluppare competenze trasversali





## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

come la creatività, la capacità di risolvere problemi e di lavorare in gruppo, aumentando il loro senso di appartenenza alla scuola. Tali attività saranno svolte in orari extracurricolari e saranno tenuti da un docente esperto. -Percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie: riteniamo che la famiglia quale imprescindibile agente formativo, abbia un ruolo fondamentale nella prevenzione dell'abbandono scolastico. Intendiamo, perciò, attivare percorsi di orientamento tenuti da un esperto, in possesso di specifiche competenze, destinati a familiari che parteciperanno a incontri suddivisi in piccoli gruppi. -Per sostenere il contrasto dell'abbandono scolastico è prevista la costituzione di un team che avrà il compito di progettare e gestire i percorsi formativi e sarà composta da docenti ed esperti che, in collaborazione con i Consigli di Classe e la D.S., avrà il compito di rilevare gli alunni con fragilità di apprendimento o rischio di abbandono. Il team dovrà quindi predisporre una mappatura dei bisogni formativi degli allievi beneficiari di questi percorsi.

## Importo del finanziamento

€ 122.037,30

## Data inizio prevista

25/11/2024

## Data fine prevista

15/09/2025

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	194.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	194.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico



## Progetto: Navigare nell'innovazione verso la giusta meta

---

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

### Descrizione del progetto

Il panorama educativo odierno è in costante evoluzione e richiede un approccio innovativo e proattivo per garantire che le nostre istituzioni forniscano un ambiente di apprendimento all'avanguardia. In questo contesto, l'adozione di percorsi formativi sulla didattica digitale diviene una necessità imprescindibile per favorire lo sviluppo, tra i docenti, di nuove competenze digitali, che rappresentano il motore trainante dell'innovazione e del progresso in ambito educativo. Realizzare una didattica di tipo digitale non significa, infatti, utilizzare meramente gli strumenti tecnologici, ma attivare approcci pedagogici innovativi che possono rivoluzionare il processo di insegnamento e apprendimento. La crescente importanza della transizione digitale nella didattica richiederà, perciò, un approccio strutturato e mirato nella formazione del Personale scolastico. Risulta fondamentale a tal proposito l'individuazione di un framework per la progettazione di percorsi formativi perché siano focalizzati sull'implementazione efficace delle competenze digitali secondo il modello DigComp 2.2. e DigCompEdu che fornirà, all'insieme degli Operatori della scuola, gli strumenti necessari per la gestione e un uso razionale ed efficace delle risorse finanziarie ricevute in assegnazione. Il progetto, quindi, fornirà: - alla Dirigente scolastica la possibilità di potenziare le competenze di leadership al fine di creare piani strategici per l'innovazione digitale e guidare l'innovazione con una visione chiara dei fini e con obiettivi misurabili; - al Personale ATA, competenze digitali di tipo organizzativo-amministrativo, in linea con la transizione al digitale. - ai docenti competenze avanzate in linea con i Quadri di Riferimento Europei per le Competenze Digitali (DigComp 2.2) per gestire nuovi ambienti di apprendimento, suscettibili di migliorare e innovare le metodologie didattiche; affrontare, con la realizzazione di interventi mirati, la complessità e le criticità di alcuni fenomeni (dispersione, insuccesso formativo e abbandono scolastico); realizzare azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche. Saranno, perciò, attivati: 1. Percorsi formativi rivolti a un ampio numero di docenti, di Personale ATA e un percorso formativo dedicato alla Dirigente Scolastica; 2. Laboratori di formazione sul campo



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

rivolti anche a gruppi più piccoli per offrire un affiancamento mirato e pratico all'apprendimento dell'uso di metodi, tecniche e strumenti; 3. Infine, le Comunità di pratiche avranno un ruolo di coordinamento, impulso, ricerca, documentazione e personalizzazione dello sviluppo professionale del personale scolastico. I percorsi saranno tenuti da formatori esperti, in possesso di competenze documentate, e avranno un approccio laboratoriale che privilegerà il problem solving, il learning by doing e l'apprendimento cooperativo. L'obiettivo principale è garantire che il Personale scolastico non soltanto sviluppi competenze digitali avanzate, ma sia in grado di adoperare, in modo consono ed efficace, gli strumenti tecnologici innovativi attraverso un adattamento dinamico delle metodologie didattiche, promuovendo una didattica innovativa, inclusiva e orientata al futuro.

### Importo del finanziamento

€ 50.781,31

### Data inizio prevista

03/09/2024

### Data fine prevista

30/09/2025

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	63.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

## ● Progetto: I LINGUAGGI INCONTRANO LE STEM

### Titolo avviso/decreto di riferimento



Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

## Descrizione del progetto

Lo sviluppo delle competenze STEM, linguistiche, digitali e di innovazione sono ambiti che rivestono un'importanza sempre maggiore nel contesto globale contemporaneo. Esse giocano un ruolo cruciale nella formazione delle studentesse e gli studenti, che necessitano di un'adeguata preparazione per contribuire alla crescita e al progresso della società nel suo complesso. Per poter rispondere alle sfide di una realtà in costante mutamento, è indispensabile favorire lo sviluppo di nuove competenze e le discipline STEM, in particolare, rappresentano il motore trainante dell'innovazione e del progresso tecnologico e la promozione di competenze in queste aree è fondamentale per preparare le nuove generazioni a un mercato del lavoro in continua evoluzione, caratterizzato da tecnologie sempre più avanzate. Il multilinguismo, d'altra parte, è una risorsa preziosa che favorisce la comunicazione e la comprensione tra individui di culture e lingue diverse, promuovendo una prospettiva aperta e globale. Per poter affrontare le sfide di una realtà sempre più complessa, il progetto intende offrire agli studenti attività che consentano di coinvolgere abilità provenienti da discipline diverse e permettano lo sviluppo di capacità critiche, spirito d'osservazione, capacità di comunicazione efficace e creatività. Ed è perciò che riteniamo che anche le discipline umanistiche possano contribuire allo sviluppo delle competenze definite le "4C", in una visione armonica della formazione dei giovani e in un orizzonte di unitarietà della cultura. È per questo motivo che intendiamo adottare anche il paradigma olistico STEAM in prospettiva interdisciplinare. L'adozione di una prospettiva che consenta di coinvolgere abilità provenienti da discipline diverse è finalizzata altresì al superamento dei divari di genere attraverso, anche, la realizzazione di percorsi di orientamento che involino le studentesse ad intraprendere gli studi e le carriere professionali nelle discipline STEM, valorizzando i loro talenti e le loro esperienze. Gli interventi, rivolti agli studenti e ai docenti, saranno caratterizzati da un approccio laboratoriale che privilegerà il problem solving, il learning by doing e l'apprendimento cooperativo, ma saranno adottate anche metodologie innovative come l'Hackathon - un approccio didattico collaborativo basato su sfide di co-progettazione - il Debate su specifiche tematiche etiche in ambito STEM, il Problem Based Learning, l'Inquiry Based Learning, tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2. Dall'altro canto una finalità prioritaria del nostro progetto è quella di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. Senza una sicura e ferma acquisizione di una lingua straniera, le nostre studentesse e i nostri studenti rischierebbero di rinunciare a prospettive lavorative nei diversi ambiti in cui la nostra scuola li sta preparando. Tali percorsi



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

verranno realizzati a partire da una riflessione pedagogica, in ambienti specificamente dedicati all'interno della nostra scuola, e coinvolgeranno docenti, professionisti di discipline STEM, esperti madrelingua, grazie anche alla collaborazione con enti di formazione.

## Importo del finanziamento

€ 59.271,96

## Data inizio prevista

25/03/2024

## Data fine prevista

15/05/2025

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



## Aspetti generali

Il nostro Istituto rappresenta una solida realtà educativa e culturale, impegnata a rispondere in modo efficace e innovativo ai bisogni formativi del territorio e a porsi come punto di riferimento per studenti e famiglie.

La scuola si propone come agenzia formativa strategica, volta a fornire agli studenti le competenze e le conoscenze indispensabili per affrontare le sfide della società contemporanea, promuovendo capacità di analisi critica, consapevolezza civica e un orientamento professionale volto all'autonomia di pensiero e all'attitudine all'imprenditorialità.

L'Istituto si impegna a rimanere in costante aggiornamento rispetto ai cambiamenti socio-culturali, proponendo un'offerta formativa coerente e inclusiva, che risponda alle esigenze del territorio.

Attraverso un percorso didattico articolato e progressivo, la scuola si dedica al successo formativo di ciascun studente, valorizzando l'inclusione, l'internazionalizzazione e l'orientamento formativo, al fine di una scelta ponderata e consapevole del proprio futuro universitario e professionale.

La nostra istituzione si configura come una comunità educante aperta e qualificata, incentrata sulla centralità della relazione educativa e sull'innovazione metodologica.

Attraverso un costante aggiornamento professionale del Corpo docente, l'Istituto si avvale di metodologie didattiche attive e partecipative che promuovono la costruzione di competenze trasversali e che supportano gli studenti nel raggiungere il proprio potenziale per divenire cittadini attivi e consapevoli della comunità .



## Traguardi attesi in uscita

### Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
IST.TECNICO AMM.NE FIN. E MARKETING	ORTD00801N
I.P.A.C.L.E. BOSA CORSO SERALE	ORTD008513

#### Indirizzo di studio

---

- **AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**
- **AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO**

#### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e





responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.





- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

## ● SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.



- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

#### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare



riferimento

alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con

riferimento alle

differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni

efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone

i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento

a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di

soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per

realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei

criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito

della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e

all'adattamento di

software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione

di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione,

all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.



## Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO CLASSICO

---

Istituto/Plessi

Codice Scuola

LICEO CLASSICO/SCIENTIFICO

ORPC00801P

### Indirizzo di studio

---

#### ● CLASSICO

##### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione



critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo

della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in

particolare per poter agire criticamente nel presente;

- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le

risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico,

e per produrre e interpretare testi complessi;

- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per

condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le

diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;

- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza

sia dell'indagine di tipo umanistico.

## ● SCIENTIFICO

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati



alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo





tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita

quotidiana;

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

## ● LINGUISTICO

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.



### Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a

livello B1 (QCER);

- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti

sociali e ambiti professionali;

- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;

- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando

forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;

- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne

apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni

e alle linee fondamentali della storia;

- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone

e popoli di altra cultura;

- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico,

artistico e paesaggistico di un territorio.

## Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.P.A.A.- AGRARIO/ ALBERGHIERO	ORRA00801B
I.P.A.A. BOSA CORSO SERALE	ORRA00851R





## Indirizzo di studio

---

### ● **SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE**

#### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per



intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche di indirizzo:

- definire le caratteristiche territoriali, ambientali ed agroproduttive di una zona attraverso l'utilizzazione di carte tematiche.
- collaborare nella realizzazione di carte d'uso del territorio.
- assistere le entità produttive e trasformative proponendo i risultati delle tecnologie innovative e le modalità della loro adozione.
- interpretare gli aspetti della multifunzionalità individuati dalle politiche comunitarie ed articolare le previsioni previste per i processi adattativi e migliorativi.
- organizzare metodologie per il controllo di qualità nei diversi processi, prevedendo modalità per la gestione della trasparenza, della rintracciabilità e della tracciabilità.
- prevedere ed organizzare attività di valorizzazione delle produzioni mediante le diverse forme di marketing.
- operare nel riscontro della qualità ambientale prevedendo interventi di miglioramento e di difesa nelle situazioni di rischio.
- operare favorendo attività integrative delle aziende agrarie mediante realizzazioni di agriturismi, ecoturismi, turismo culturale e folkloristico.
- prevedere realizzazioni di strutture di verde urbano, di miglioramento delle condizioni delle aree protette, di parchi e giardini.
- collaborare con gli enti locali che operano nel settore, con gli uffici del territorio, con le organizzazioni dei produttori, per attivare progetti di sviluppo rurale, di miglioramenti fondiari ed agrari e di protezione idrogeologica.

## ● **ENOGAS. OSPIT. ALBERG. - BIENNIO COMUNE**

## ● **SERVIZI DI SALA E DI VENDITA - TRIENNIO**



### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando



i prodotti tipici

- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti

enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera

- predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione a

specifiche necessità dietologiche

- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse

- controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico,

chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico

- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza, trasparenza e

tracciabilità dei prodotti

- valorizzare promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove

tendenze di filiera

- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le

tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento tra i colleghi

- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione

di beni e servizi in relazione al contesto

## ● **AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE**

**Competenze comuni:**

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali

essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;



- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela



della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

### Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie;

- gestire sistemi di allevamento e di acquacoltura, garantendo il benessere animale e la qualità delle produzioni;

- gestire i processi produttivi delle filiere selvicolturali progettando semplici interventi nel rispetto della biodiversità e delle risorse naturalistiche e paesaggistiche;

- supportare il processo di controllo della sicurezza, della qualità, della tracciabilità e tipicità delle produzioni agro-alimentari e forestali;

- descrivere e rappresentare le caratteristiche ambientali e agro produttive di un territorio, anche attraverso l'utilizzo e la realizzazione di mappe tematiche e di sistemi informativi computerizzati;

- intervenire nei processi per la salvaguardia e il ripristino della biodiversità, per la conservazione e il potenziamento di parchi, di aree protette e ricreative, per la prevenzione del degrado ambientale e per la realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio, eseguendo semplici interventi di sistemazione idraulico-agroforestale e relativi piani di assestamento;

- collaborare alla gestione di progetti di valorizzazione energetica e agronomica delle biomasse di provenienza agroforestale, zootecnica e agroindustriale;

- gestire i reflui zootecnici e agroalimentari, applicando tecnologie innovative per la salvaguardia ambientale;





- gestire attività di progettazione e direzione delle opere di miglioramento e trasformazione fondiaria in ambito agrario e forestale, attuando sistemi di analisi di efficienza tecnico economica aziendale, interagendo con gli enti territoriali e coadiuvando i singoli produttori nell'elaborazione di semplici piani di miglioramento fondiario e di sviluppo rurale;

- individuare e attuare processi di integrazione di diverse tipologie di prodotti per la valorizzazione delle filiere agroalimentari e forestali, gestendo attività di promozione e marketing dei prodotti agricoli, agroindustriali, silvo-pastorali, dei servizi multifunzionali e realizzando progetti per lo sviluppo rurale.

## ● ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

### Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;

- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi



ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento

alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;

- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare

in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento

dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela

della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

### **Competenze specifiche:**

Competenze specifiche:

- utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche;

- supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura





dell'innovazione;

- applicare correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro;

- predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità,

redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati;

- valorizzare l'elaborazione e la presentazione di prodotti dolciari e di panificazione locali, nazionali e internazionali utilizzando tecniche tradizionali e innovative;

- curare tutte le fasi del ciclo cliente nel contesto professionale, applicando le tecniche di comunicazione più idonee ed efficaci nel rispetto delle diverse culture, delle prescrizioni religiose e delle specifiche esigenze dietetiche;

- progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino

il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del Made in Italy;

- realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell'eco sostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti con il contesto territoriale, utilizzando il web;

- gestire tutte le fasi del ciclo cliente applicando le più idonee tecniche professionali di Hospitality Management, rapportandosi con le altre aree aziendali, in un'ottica di comunicazione ed efficienza aziendale;

- supportare le attività di budgeting-reporting aziendale e collaborare alla definizione delle strategie di Revenue Management, perseguendo obiettivi di redditività attraverso opportune azioni di marketing;

- contribuire alle strategie di Destination Marketing attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali, delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni,



per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio.

## Secondaria II grado - TIPOLOGIA: CONVITTO ANNESSO

---

Istituto/Plessi

Codice Scuola

G.A. PISCHEDDA

ORVC02000G

Indirizzo di studio

---

## Approfondimento

---

### Indirizzi attivati, finalità e traguardi attesi

L'I.I.S. "G. A. Pischredda" offre alle studentesse e agli studenti la possibilità di scegliere tra sei diversi indirizzi, sulla base delle loro inclinazioni e aspirazioni di studio o lavoro. Di seguito sono illustrati i diversi indirizzi, le loro finalità e i traguardi attesi in uscita.

#### Liceo classico

Il Liceo Classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Esso



favorisce:

- Una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprendere il ruolo della civiltà, della tradizione occidentale e del mondo contemporaneo;
- L'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, senza trascurare le scienze matematiche, fisiche e naturali;
- Consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà;
- Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare conoscenze, abilità e competenze.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- Avere raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), che attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- Avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;
- Aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;
- Saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.



### Liceo Scientifico

Il Liceo Scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione Umanistica.

L'indirizzo favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della Matematica, della Fisica e delle Scienze naturali.

Guida lo studente:

- ad approfondire e a sviluppare conoscenze e abilità;
- a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica;
- a individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- Aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico - storico - filosofico e scientifico;
- Comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica;
- Comprendere i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- Saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- Comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- Saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la risoluzione di problemi;
- Aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;



- Essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- Saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

---

### Liceo Linguistico

Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue - inglese, spagnolo, cinese - oltre l'italiano, e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse.

Il percorso formativo prevede l'utilizzo costante della lingua straniera. Ciò consente agli studenti di fare esperienze condivise sia di comunicazione linguistica sia di comprensione della cultura straniera in un'ottica interculturale. Fondamentale è, perciò, lo sviluppo della consapevolezza di analogie e differenze culturali, indispensabile nel contatto con culture altre, anche all'interno del nostro paese.

Scambi virtuali e in presenza, visite e soggiorni di studio anche individuali, stage formativi in Italia o all'estero (in realtà culturali, sociali, produttive, professionali) integrano il percorso liceale.

Traguardi attesi da tale corso sono:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;



- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- comunicare nella prima lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- operare, conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali, dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio.

---

Percorso di potenziamento-orientamento "Biologia con curvatura biomedica"





Nell'ambito dell'autonomia scolastica, presso la nostra scuola viene realizzato, sia nel liceo scientifico che nel liceo classico, il percorso di potenziamento-orientamento "Biologia con curvatura biomedica" al fine di favorire l'acquisizione di competenze in campo biologico, grazie anche all'adozione di pratiche didattiche attente alla dimensione laboratoriale, e di orientare le studentesse e gli studenti che nutrono un particolare interesse per la prosecuzione degli studi in ambito chimico-biologico e sanitario.

Il percorso avrà una struttura flessibile e si articolerà in periodi di formazione in aula e in periodi di apprendimento mediante didattica laboratoriale.

La sperimentazione, indirizzata agli studenti delle classi terze, ha una durata triennale (per un totale di 150 ore), con un monte ore annuale di 50 ore: 20 ore tenute dai docenti di scienze, 20 ore dai medici indicati dagli ordini provinciali, 10 ore "sul campo", tramite attività condotte in presenza o a distanza presso strutture sanitarie, ospedali, laboratori di analisi individuati dagli Ordini Provinciali dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri. Con cadenza bimestrale, a conclusione di ogni nucleo tematico di apprendimento, è prevista la somministrazione di una prova di verifica: 45 quesiti a risposta multipla elaborati dal Comitato Tecnico Scientifico della scuola capofila di rete che il Ministero dell'Istruzione ha individuato nel Liceo Scientifico "Leonardo da Vinci" di Reggio Calabria.

Le lezioni si terranno in un'aula multimediale dotata di monitor interattivo e connessa a internet. All'occorrenza sarà utilizzato sia il laboratorio di scienze per le esercitazioni pratiche che, all'interno delle strutture ospedali, i laboratori di analisi individuati dagli Ordini Provinciali dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri.

Risultati attesi:

La prospettiva è quella di fornire risposte concrete alle esigenze di orientamento post-diploma degli studenti, per facilitarne le scelte sia universitarie che professionali: centocinquanta ore di lezioni frontali e sul campo per capire, sin dalla terza classe del Liceo, se si abbiano le attitudini a frequentare la Facoltà di Medicina e comunque facoltà in ambito sanitario e preparare le alunne\i ad affrontare i test di ammissione a tali facoltà.

Destinatari:

20-25 alunne\i provenienti da tutte le classi terze del liceo, sia classico che scientifico.



---

## Attivazione dell'insegnamento delle discipline giuridiche ed economiche nel primo biennio dei Licei

Dall'anno scolastico 2024/2025, nel primo biennio del Liceo Classico, Scientifico e Linguistico sarà inserito lo studio delle discipline giuridiche ed economiche.

Tali discipline rendono consapevoli i giovani di quelli che sono i diritti e i doveri, sia come cittadini italiani che europei e sono determinanti per comprendere al meglio il funzionamento dello Stato e dell'UE, avendo chiaro il rapporto tra i poteri dello Stato e quello tra istituzioni nazionali e sovranazionali.

L'insegnamento di tali discipline è utile anche per l'approccio al diritto civile e commerciale che nei percorsi di studi liceali è suscettibile di sviluppare competenze necessarie ad operare efficacemente nel mondo del lavoro.

Il pensiero giuridico fornisce, inoltre, strumenti per affrontare problemi complessi; una buona educazione giuridica stimola il pensiero critico, apre il confronto tra idee e opinioni diverse, insegna che non si può pretendere di imporre le proprie posizioni senza tener conto di quella degli altri, contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

---





## Indirizzo Tecnico - Amministrazione, Finanza e Marketing Settore economico

L'indirizzo si caratterizza per la cultura tecnico-economica riferita ad ampie aree: l'economia, l'amministrazione delle imprese, la finanza, il marketing, l'economia sociale e il turismo.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, conoscono le tematiche relative ai macrofenomeni economico-aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali, anche con riferimento alla previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione, agli strumenti di marketing, ai prodotti/servizi turistici.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, saranno in grado di:

- analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;
- riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali, istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;
- riconoscere l'interdipendenza fra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;
- analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali;
- orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale;
- intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;



- utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti;
  - distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali;
  - agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico;
  - elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali;
  - rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali.
- 

Istituto Tecnico A.F.M.

Curvatura Digital Marketing

La costante innovazione nella tecnologia della comunicazione e la forte presenza delle attività digitali nelle pratiche aziendali, rendono necessaria la presenza di figure professionali specializzate nel web marketing, e-commerce, social media marketing.

L'obiettivo è quello di applicare i processi comunicativi all'interno dello scenario del marketing e della pubblicità in cui la figura dell'esperto riesca a identificare obiettivi e sviluppare una strategia di web marketing adatta a raggiungerli.

Dall'anno scolastico 2021-2022 l'I.I.S. "G.A. Pischredda" si orienta verso le nuove professioni del futuro, attivando la curvatura "Digital Marketing" nell'indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing.



Tale rimodulazione nasce dalla necessità di rinnovare il percorso, per rispondere alle esigenze del mercato e delle aziende.

Il percorso multidisciplinare mira alla comprensione e all'utilizzo dei nuovi strumenti di comunicazione e favorire nuove competenze legate al marketing digitale.

La curvatura digitale - rivolta alla classe prima, per poi entrare a regime nelle classi successive - coinvolge varie discipline, integrando i contenuti delle stesse e mantenendo le 32 ore settimanali previste dall'Istituto tecnico - Settore Economico.

In aggiunta alle attività formative dei docenti coinvolti nella curvatura, il percorso sarà integrato da incontri con esperti di digital marketing.

Il diplomato di Istituto Tecnico con indirizzo A.F.M., curvatura Digital Marketing, acquisisce competenze generali nel campo dell'economia, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, e dell'economia sociale.

Acquisisce competenze linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda contribuendo all'innovazione e al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa.

#### COMPETENZE AL TERMINE DEL PERCORSO

Al termine del percorso di studi lo studente avrà acquisito:

- capacità di affrontare le innovazioni giuridiche, organizzative ed economiche determinate dallo sviluppo e dalla diffusione dei fenomeni comunicativi;
- competenze metodologiche per la valutazione e l'azione sui processi della comunicazione, attraverso discipline informatiche e attinenti ai mass media;
- competenze di base sulla comunicazione e sull'interpretazione dei processi comunicativi dal punto di vista socio-antropologico, storico-filosofico e sociologico;
- competenze linguistiche per l'analisi, la gestione e la produzione di testi, in particolare curando la capacità di utilizzare in maniera molto efficace la lingua italiana, anche nell'ambito istituzionale e in



quello, assai rilevante, pubblicitario;

- padronanza delle lingue straniere per lo scambio di informazioni scritte e orali nei settori di specifica competenza.

[Curriculum scolastico "Curvatura Digital Marketing"](#)

---

### Indirizzo "Enogastronomia e ospitalità alberghiera"

Le studentesse e gli studenti che frequentano il quinquennio di istruzione professionale nell'indirizzo "Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera" acquisiscono specifiche competenze tecniche, economiche e normative nelle filiere dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera, nei cui ambiti interviene in tutto il ciclo di organizzazione e gestione dei servizi.

L'indirizzo presenta le articolazioni: "Enogastronomia", "Servizi di sala e di vendita" e "Accoglienza turistica".

Nell'articolazione dell'"Enogastronomia", le studentesse e gli studenti sono in grado di:

- intervenire nella valorizzazione, produzione, trasformazione, conservazione e presentazione dei prodotti enogastronomici;
- operare nel sistema produttivo promuovendo le tradizioni locali, nazionali e internazionali;
- individuare le nuove tendenze enogastronomiche.

Nell'articolazione "Servizi di sala e di vendita", le studentesse e gli studenti sono in grado di:

- svolgere attività operative e gestionali in relazione all'amministrazione e alla produzione;



- organizzare, erogare e vendere prodotti e servizi enogastronomici;
- interpretare lo sviluppo delle filiere enogastronomiche per adeguare la produzione e la vendita in relazione alla richiesta dei mercati e della clientela, valorizzare i prodotti tipici.

Nell'articolazione "Accoglienza turistica", le studentesse e gli studenti sono in grado di:

- intervenire nei diversi ambiti delle attività di ricevimento, di gestire e organizzare i servizi in relazione alla domanda stagionale e alle esigenze della clientela;
- promuovere servizi di accoglienza turistico – alberghiera, anche attraverso la progettazione di prodotti turistici che valorizzino le risorse del territorio.

A conclusione del percorso quinquennale, le studentesse e gli studenti nelle relative articolazioni "Enogastronomia" e "Servizi di sala e di vendita", conseguono i risultati di apprendimento, di seguito specificati in termini di competenze:

- Controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico - fisico, nutrizionale e gastronomico;
- Predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione a specifiche necessità dietologiche;
- Adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici.

A conclusione del percorso quinquennale, le studentesse e gli studenti dell'articolazione "Accoglienza turistica" conseguono i risultati di apprendimento, di seguito specificati in termini di competenze:

- Utilizzare le tecniche di promozione, vendita, commercializzazione, assistenza, informazione e intermediazione turistico-alberghiera;
- Adeguare la produzione e la vendita dei servizi di accoglienza e ospitalità in relazione alle richieste dei mercati e della clientela;
- Promuovere e gestire i servizi di accoglienza turistico-alberghiera anche attraverso la progettazione



dei servizi turistici per valorizzare le risorse ambientali, storico-artistico, culturali e enogastronomiche del territorio;

- Sovrintendere all'organizzazione dei servizi di accoglienza e di ospitalità, applicando le tecniche di gestione economica e finanziaria alle aziende turistico -alberghiere.

---

Indirizzo "Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane"

Le studentesse e gli studenti, a conclusione del percorso di studio in "Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane", oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, saranno in grado di:

- Valorizzare, produrre e commercializzare prodotti agrari ed agroindustriali;

Definire le caratteristiche territoriali, ambientali e agro-produttive di una zona attraverso l'utilizzazione di carte tematiche;

- Assistere le aziende produttive e trasformative proponendo i risultati delle tecnologie innovative e le modalità della loro adozione;

- Prevedere ed organizzare attività di valorizzazione delle produzioni mediante le diverse forme di marketing;

- Operare nel rispetto della qualità ambientale prevedendo interventi di miglioramento e di difesa nelle situazioni di rischio;

- Prevedere realizzazioni di strutture di verde urbano, di miglioramento delle condizioni delle aree protette, di parchi e giardini;





- Collaborare con gli Enti locali che operano nel settore, con gli uffici del territorio, con le organizzazioni dei produttori, per attivare progetti di sviluppo rurale, di miglioramenti fondiari ed agrari e di protezione idrogeologica.
- Individuare soluzioni tecniche di produzione e trasformazione idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie;
- Utilizzare tecniche di analisi costi/benefici e costi/opportunità, relative ai progetti di sviluppo, e ai processi di produzione e trasformazione;
- Assistere singoli produttori e strutture associative nell'elaborazione di piani e progetti concernenti lo sviluppo rurale;
- Organizzare e gestire attività di promozione e marketing dei prodotti agrari e agroindustriali;
- Rapportarsi agli enti territoriali competenti per la realizzazione delle opere di riordino fondiario, miglioramento ambientale, valorizzazione delle risorse paesaggistiche e naturalistiche;
- Gestire interventi per la prevenzione del degrado ambientale e nella realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio;
- Intervenire in progetti per la valorizzazione del turismo locale e lo sviluppo dell'agriturismo, anche attraverso il recupero degli aspetti culturali delle tradizioni locali e dei prodotti tipici;
- Gestire interventi per la conservazione e il potenziamento di parchi, aree protette e ricreative.

---

### Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (leFP)

L'Istituto amplia e qualifica ulteriormente la propria offerta formativa attivando i corsi di qualifica leFP, come offerta sussidiaria integrativa. Pertanto, gli studenti iscritti ai percorsi quinquennali degli Indirizzi Professionali, possono conseguire, al termine del terzo anno e previo superamento di un apposito esame, un titolo di Qualifica Professionale Triennale.





Finalità dell'offerta sussidiaria degli Istituti Professionali di Stato

L'attivazione dell'offerta sussidiaria di Percorsi di IeFP presso gli Istituti Professionali è funzionale all'adozione di interventi per l'espletamento del diritto - dovere di istruzione e formazione da realizzare nel sistema educativo di istruzione e formazione. L'offerta sussidiaria ha la finalità di:

- integrare, ampliare e differenziare il Piano dell'Offerta Formativa per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione e del diritto-dovere all'istruzione e formazione;
- prevenire e contrastare la dispersione scolastica;
- rilasciare i titoli di Qualifica da parte degli Istituti Professionali di Stato.



## Insegnamenti e quadri orario

### I.I.S. "G. A. PISCHEDDA"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO  
COMMERCIALE

**Quadro orario della scuola: IST.TECNICO AMM.NE FIN. E MARKETING  
ORTD00801N AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**

QO AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
FRANCESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

### Quadro orario della scuola: IST.TECNICO AMM.NE FIN. E MARKETING ORTD00801N AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

#### QO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	2	2	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	6	7	8
DIRITTO	0	0	3	3	3
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

### Quadro orario della scuola: IST.TECNICO AMM.NE FIN. E MARKETING ORTD00801N SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

#### QO SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI 24\_25

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	0
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	0
FRANCESE	0	0	3	0	0
STORIA	0	0	2	2	0
MATEMATICA	0	0	3	3	0
INFORMATICA	0	0	4	5	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	4	7	0
DIRITTO	0	0	3	3	0
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

### Quadro orario della scuola: LICEO CLASSICO/SCIENTIFICO ORPC00801P SCIENTIFICO

#### QO SCIENTIFICO-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

### Quadro orario della scuola: LICEO CLASSICO/SCIENTIFICO ORPC00801P CLASSICO

#### QO CLASSICO-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	5	5	4	4	4
LINGUA E CULTURA GRECA	4	4	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA	0	0	3	3	3
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

### Quadro orario della scuola: LICEO CLASSICO/SCIENTIFICO ORPC00801P LINGUISTICO

#### QO LINGUISTICO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	0	0	0	0
LINGUA LATINA	2	0	0	0	0
INGLESE	4	0	0	0	0





Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SPAGNOLO	3	0	0	0	0
CINESE	3	0	0	0	0
STORIA E GEOGRAFIA	3	0	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	0	0	0	0
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	0	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER  
L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE

**Quadro orario della scuola: I.P.A.A.- AGRARIO/ ALBERGHIERO  
ORRA00801B ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA**

BIENNIO ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA FRANCESE



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
FRANCESE	1	1	3	3	3
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	4	4	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	0	0	0
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	0	0	0
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	3	3	3
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	0
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	1	1	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA	0	0	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ARTE BIANCA E	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE

### Quadro orario della scuola: I.P.A.A.- AGRARIO/ ALBERGHIERO ORRA00801B ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

#### ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA - SALA E VENDITA -TEDESCO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
TEDESCO	1	2	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	3	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	0	0	0
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	4	4	5
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	4	4	4
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	0	0	0
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	3	1	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA	0	0	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA	0	0	7	7	6
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ARTE BIANCA E	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE

### Quadro orario della scuola: I.P.A.A.- AGRARIO/ ALBERGHIERO ORRA00801B AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE

BIENNIO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
STORIA	1	1	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
ECOLOGIA E PEDOLOGIA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	4	4	0	0	0
LABORATORIO DI SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE	4	4	0	0	0
LABORATORIO DI BIOLOGIA E DI CHIMICA APPLICATA AI PROCESSI DI TRASFORMAZIONE	0	0	2	2	0
TECNICHE DELLE PRODUZIONI VEGETALI E ZOOTECNICHE	0	0	2	2	2
GESTIONE E VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E SVILUPPO DEL TERRITORIO E SOCIOLOGIA RURALE	0	0	3	3	3
AGRICOLTURA SOSTENIBILE E BIOLOGICA	0	0	0	0	0
LOGISTICA E MARKETING DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI	0	0	0	0	0
ASSESTAMENTO FORESTALE, GESTIONE PARCHI, AREE PROTETTE, E FAUNA SELVATICA	0	0	0	0	0
SELVICOLTURA, DENDROMETRIA E UTILIZZAZIONI FORESTALI	0	0	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
ECONOMIA AGRARIA E LEGISLAZIONE DI SETTORE AGRARIA E FORESTALE	0	0	3	3	4
AGRONOMIA DEL TERRITORIO AGRARIO E FORESTALE	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE

### Quadro orario della scuola: I.P.A.A.- AGRARIO/ ALBERGHIERO ORRA00801B ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

#### BIENNIO ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA TEDESCO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
TEDESCO	2	2	3	3	3
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3





Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	4	4	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	0	0	0
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	0	0	0
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	3	3	3
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	0
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA	0	0	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ARTE BIANCA E	0	0	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE

### Quadro orario della scuola: I.P.A.A.- AGRARIO/ ALBERGHIERO ORRA00801B ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

#### ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA- TEDESCO -ACCOGLIENZA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
TEDESCO	2	2	3	3	4
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	1	1	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	0	1	1
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	4	2	2
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	4	4	4
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	0
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	0	2	2
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA	1	1	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	7	6	5
LABORATORIO DI ARTE BIANCA E	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE

### Quadro orario della scuola: I.P.A.A.- AGRARIO/ ALBERGHIERO ORRA00801B ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

#### ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA- FRANCESE - ACCOGLIENZA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
FRANCESE	2	2	3	3	4
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	1	1	0	0	0
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	0	1	1
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	4	2	2
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	4	4	4
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	0
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	0	2	2
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA	1	1	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	7	6	5
LABORATORIO DI ARTE BIANCA E	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0



## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE

### Quadro orario della scuola: I.P.A.A.- AGRARIO/ ALBERGHIERO ORRA00801B AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE

TRIENNIO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO  
E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
ECOLOGIA E PEDOLOGIA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	4	4	0	0	0
LABORATORIO DI SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE	4	4	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LABORATORIO DI BIOLOGIA E DI CHIMICA APPLICATA AI PROCESSI DI TRASFORMAZIONE	0	0	2	2	0
TECNICHE DELLE PRODUZIONI VEGETALI E ZOOTECNICHE	0	0	2	2	2
GESTIONE E VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E SVILUPPO DEL TERRITORIO E SOCIOLOGIA RURALE	0	0	3	3	3
LOGISTICA E MARKETING DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI	0	0	0	0	0
AGRICOLTURA SOSTENIBILE E BIOLOGICA	0	0	0	0	0
SELVICOLTURA, DENDROMETRIA E UTILIZZAZIONI FORESTALI	0	0	0	0	0
ASSESTAMENTO FORESTALE, GESTIONE PARCHI, AREE PROTETTE, E FAUNA SELVATICA	0	0	0	0	0
AGRONOMIA DEL TERRITORIO AGRARIO E FORESTALE	0	0	2	2	2
ECONOMIA AGRARIA E LEGISLAZIONE DI SETTORE AGRARIA E FORESTALE	0	0	3	3	4
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITÀ ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER





## L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE

### Quadro orario della scuola: I.P.A.A.- AGRARIO/ ALBERGHIERO ORRA00801B ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

#### ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA- TEDESCO ENOGASTRONOMIA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SECONDA LINGUA STRANIERA	0	0	0	0	0
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
TEDESCO	2	2	3	3	3
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	1	1	0	0	0
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
<b>TURISTICA</b>					
ARTE E TERRITORIO	0	0	0	0	0
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	4	4	5
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	4	4	4
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	0
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA	1	1	7	7	6
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ARTE BIANCA E	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER  
L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE



## Quadro orario della scuola: I.P.A.A.- AGRARIO/ ALBERGHIERO ORRA00801B ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

### ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA- FRANCESE ENOGASTRONOMIA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
FRANCESE	2	2	3	3	3
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	1	1	0	0	0
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	0	0	0
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	4	4	5



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	4	4	4
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	0
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA	1	1	7	7	6
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ARTE BIANCA E	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER  
L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE

**Quadro orario della scuola: I.P.A.A.- AGRARIO/ ALBERGHIERO  
ORRA00801B ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA**

ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA - SALA E VENDITA - FRANCESE



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
FRANCESE	1	2	3	3	3
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	3	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	0	0	0
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	4	4	5
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	4	4	4
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	0
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	3	1	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA	0	0	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA	0	0	7	7	6
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ARTE BIANCA E	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

### MONTE ORE

Non meno di 33 ore per anno scolastico per ciascun anno di corso.

## Approfondimento

---



[Curricolo di Educazione civica](#)

---

[UNESCO - Associated Schools Network \(ASPnet\)](#)

L'I.I.S. "G. A. Pischedda" è scuola associata UNESCO, che riunisce istituzioni educative da tutto il mondo per un obiettivo comune: contribuire al mantenimento della pace e della sicurezza e favorendo, mediante l'educazione, la scienza e la cultura la collaborazione tra le Nazioni, al fine di assicurare il rispetto universale della giustizia, della legge, dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali che la Carta delle Nazioni Unite riconosce a tutti i popoli, senza distinzione di razza, di sesso, di lingua o di religione.

La nostra scuola ogni anno dà il suo contributo attraverso l'elaborazione di attività didattiche legate alle tematiche UNESCO e sviluppate nell'ambito dell'Educazione civica.

**Allegati:**

Rubrica di valutazione di Educazione civica.pdf



## Curricolo di Istituto

**I.I.S. "G. A. PISCHEDDA"**

---

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

### Aspetti qualificanti del curriculum

#### **UNESCO - Associated Schools Network (ASPnet)**

Il nostro Istituto è scuola associata UNESCO - Associated Schools Network (ASPnet), che riunisce istituzioni educative da tutto il mondo per un obiettivo comune: contribuire al mantenimento della pace e della sicurezza e favorendo, mediante l'educazione, la scienza e la cultura la collaborazione tra le Nazioni, al fine di assicurare il rispetto universale della giustizia, della legge, dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali che la Carta delle Nazioni Unite riconosce a tutti i popoli, senza distinzione di razza, di sesso, di lingua o di religione".

Attualmente più di 11.500 Scuole Associate in 182 paesi lavorano a sostegno della comprensione internazionale, della pace, del dialogo interculturale, dello sviluppo sostenibile e dell'educazione di qualità.

La nostra scuola ogni anno dà il suo contributo attraverso l'elaborazione di attività didattiche legate alle tematiche UNESCO e sviluppate nell'ambito dell'Educazione civica.

Allegato: [Realizzazione di percorsi di Educazione civica collegati ai temi UNESCO](#)

**Allegato:**





Realizzazione percorsi di Educazione civica collegati ai temi UNESCO.pdf

Approfondimento

## Valutazione degli studenti

“La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni.” (art. 1, comma 3, DPR 22/12/2009).

La valutazione è ritenuta un essenziale momento formativo: gli alunni sono perciò costantemente informati su ciò che si sta valutando, in relazione a quali obiettivi e con quali criteri. I docenti utilizzano criteri comuni e usano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti. Per la valutazione periodica ed annuale si fa riferimento a griglie di valutazione comuni e condivise. Nella scuola vengono elaborate prove di valutazione autentica e rubriche di valutazione.

La valutazione è espressione di un giudizio complessivo sugli apprendimenti conseguiti da ciascun allievo e tiene conto della situazione di partenza del singolo alunno, dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione dimostrata. Il giudizio finale del Consiglio di Classe tiene nel debito conto l'impegno degli studenti durante le attività di PCTO.

Allegati: [griglie e rubriche di valutazione degli apprendimenti](#)

## Il comportamento

Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. La condivisione dei regolamenti scolastici è corroborata dalla realizzazione di diverse iniziative atte a sensibilizzare gli



studenti al rispetto degli altri e alla cura della dimensione relazionale. Di fronte ad alcuni comportamenti problematici, la Scuola cerca di intraprendere con l'allievo, previo consenso della famiglia, un percorso volto alla maturazione di atteggiamenti corretti.

Il nostro Istituto ritiene prioritario il rispetto della dignità, dell'integrità e dei diritti di tutti e tutte e la lotta alle discriminazioni basate su etnia, orientamento sessuale, identità di genere, religione, condizione fisica e sociale, e promuove atteggiamenti improntati a prosocialità, rispetto e accoglienza. Tali intendimenti sono enunciati in diversi documenti della Scuola, dall'[E-Policy d'Istituto](#), al [Regolamento di disciplina](#), al Regolamento di Istituto ed esplicitati nei Criteri di valutazione del comportamento.

Allegati: [Criteri per la valutazione del comportamento](#)

[Regolamento assenze e criteri per la deroga al limite massimo di assenze](#)

## Azioni di supporto, di potenziamento e di recupero

L'attività di recupero, come previsto dal D.M. n. 80/2007, art. 2, comma 2, si realizza in diversi modi e tempi:

- Supporto in entrata, realizzato in particolare per gli studenti delle prime classi, al fine di riallineare gli alunni che manifestino carenze, soprattutto nel settore delle competenze di base necessarie per affrontare il ciclo di studi;
- sportello didattico: attività di supporto per singoli o piccoli gruppi per approfondimenti e recuperi disciplinari, attuata in presenza e/o con l'utilizzo di strumenti informatici;
- Supporto alla fine del primo periodo didattico. In sede di bilancio di fine periodo vengono programmati degli interventi di supporto relativamente alle discipline in cui lo studente abbia



mostrato maggiori difficoltà. In genere questi interventi, si riferiscono alle discipline per le quali è essenziale l'acquisizione di abilità specifiche. Nel medesimo periodo verranno attivati percorsi di potenziamento.

I percorsi sono realizzati nelle seguenti forme:

- Riformulazione dell'orario con percorsi di recupero e di approfondimento nelle diverse fasi dell'anno scolastico;
- Studio Individuale. Il docente fornisce le indicazioni di lavoro e comunica gli argomenti di studio;
- Recupero in itinere. Al termine verrà effettuata una prova di verifica organizzata dai singoli dipartimenti.

L'attività svolta dovrà essere debitamente documentata nel registro che, oltre alle eventuali verifiche orali, scritte e/o grafiche, dovrà contenere, per ogni alunno, l'indicazione del tipo di prova, degli argomenti, della griglia di valutazione con relativo voto.

Tempi per il recupero delle insufficienze: entro il 10 marzo dell'anno scolastico in corso. Oltre tale data, in caso di esito negativo della prova di verifica, l'insufficienza si deve intendere come non recuperata e di ciò il docente terrà conto nel formulare la proposta di voto al termine del secondo quadrimestre.

## Supporto per l'Orientamento delle studentesse e degli studenti

Il nostro Istituto assegna particolare importanza alla funzione e alle attività dell'orientamento, inteso non solamente come attività d'informazione, promozione dell'offerta formativa e come presentazione dei diversi indirizzi di studio universitari e dei possibili sbocchi lavorativi, ma come un processo "in itinere" che inizia con l'incontro con gli studenti delle scuole secondarie di primo grado del territorio e prosegue poi nel corso del quinquennio attraverso stages, incontri con esperti dei vari indirizzi di studio (figure professionali altamente specializzate, docenti universitari, autori etc...) destinati agli studenti delle classi dei diversi indirizzi, fino a concludersi al termine del quinto anno



con la realizzazione di incontri con i rappresentanti di diverse facoltà universitarie o referenti per l'orientamento alla carriera militare finalizzati a far conoscere ai nostri studenti le offerte formative o le possibilità lavorative.

Indubbiamente la nostra scuola riconosce la funzione strategica e centrale delle attività di orientamento nel motivare gli alunni verso i diversi indirizzi di studio e nel contrastare la dispersione scolastica, pertanto, le nostre attività di orientamento sono finalizzate anche all'individuazione, alla promozione e alla valorizzazione delle motivazioni, delle attitudini e degli interessi degli studenti.

## La nostra "filosofia" di Orientamento

Per tutelare e promuovere l'offerta formativa nel territorio, la nostra scuola ha sempre considerato come presupposto fondamentale la collaborazione e il confronto costante con la scuola secondaria di primo grado della nostra città, creando, quando possibile, occasioni di interazione.

La fase dell'orientamento in ingresso prevede la presentazione dell'offerta formativa nelle scuole del territorio e la visita, previa prenotazione per evitare assembramenti, degli spazi del nostro istituto, in tale occasione gli studenti accompagnati dai familiari possono anche assistere e partecipare ad attività laboratoriali o a brevi lezioni.

La visione dell'orientamento promossa dall'Istituto Pischedda non investe solamente l'ambito "informativo", ma promuove una concezione delle attività orientative legate anche alla sfera didattica al fine di consentire agli studenti lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente. Tali attività di didattica orientativa prevedono lo svolgimento di moduli o attività didattiche svolte dai docenti e finalizzate allo sviluppo delle competenze orientative generali, corrispondenti alle competenze chiave di cittadinanza e alle competenze orientative specifiche finalizzate alla risoluzione di compiti definiti e circoscritti che caratterizzano le diverse esperienze personali.

La concezione dell'orientamento come un percorso attivo e dinamico, volto a rispondere il più possibile ai bisogni e agli interessi degli studenti delle diverse classi, porta a considerare attività di orientamento anche gli incontri, organizzati sia in presenza che in videoconferenza con esperti, con autori e figure professionali altamente qualificate; tali incontri diventano indubbiamente occasione di conoscenza e approfondimento con una forte valenza formativa.



Sempre per rispondere alle esigenze degli alunni e per poter valorizzare le eccellenze, il nostro Istituto organizza diverse attività progettuali che consentono ai partecipanti l'approfondimento di contenuti e l'acquisizione di competenze utili per il loro futuro.

La nostra scuola accoglie sempre con favore le proposte delle varie Università ed è sempre disponibile ad eventuali collaborazioni con esse, al fine di realizzare azioni di potenziamento dei saperi minimi e riallineamento per gli studenti del triennio nella prospettiva di una futura iscrizione all'Università.

Un'attenzione particolare viene poi riservata agli studenti delle classi quinte, per i quali vengono organizzati incontri per poter conoscere le diverse offerte formative degli atenei e le possibili opportunità lavorative legate ai loro indirizzi di studio. Indubbiamente tali attività costituiscono un'importante occasione per far maturare la consapevolezza dell'importanza delle scelte professionali future.

Allegato: [Piano delle attività per l'orientamento](#)



## Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.I.S. "G. A. PISCHEDDA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

### ○ Attività n° 1: The world at your fingertips.

L'attività si articola attraverso vari progetti:

- Erasmus;
- Cambridge International School per il conseguimento dell'IGCSE (International General Certificate of Secondary Education)
- Mun (Model United Nations);
- Storia e Memorie: percorso di ricerca sulla migrazione e potenziamento delle competenze linguistiche attraverso soggiorno all'estero (Usa, Canada, Australia, Argentina);

Tali progetti sono volti al potenziamento della lingua straniera attraverso corsi in presenza, viaggi studio, scambi con scuole europee e soggiorni all'estero.





## Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

## Destinatari

- Docenti
- Personale ATA
- Studenti

## Collegamento con i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

- Imparare a dare
- Monumenti aperti
- Olimpiadi di Primo Soccorso per studenti



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### I.I.S. "G. A. PISCHEDDA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### ○ **Azione n° 1: Sinergie in STEAM: oltre i confini delle discipline**

Nell'Istituto I.I.S. "G. A. Pischedda" l'adozione di percorsi STEAM si articola in un processo didattico innovativo, che integra Scienza, Tecnologia, Ingegneria, Matematica con le discipline umanistiche. Le discipline umanistiche possono anch'esse contribuire allo sviluppo delle competenze attese dalle discipline STEM, in una visione armonica della formazione dei giovani e in un orizzonte di unitarietà della cultura. Per tali motivi si è passati dal paradigma STEM a quello olistico di STEAM, che è caratterizzato dall'utilizzo di tecnologie informatiche per l'analisi, la ricerca, la raccolta dati, la simulazione di fenomeni scientifici e storici e l'applicazione di metodi matematici e informatici avanzati.

In particolare, le attività pratiche e di laboratorio includono esperimenti scientifici, progetti tecnologici e risoluzione di problemi, permettendo agli studenti di applicare teorie e concetti in contesti reali.

Tali scelte, in linea con le normative del Decreto Ministeriale n.184 del 15 settembre 2023, favoriscono l'apprendimento basato su progetti reali e l'uso di tecnologie avanzate, e promuovono nelle studentesse e negli studenti lo sviluppo di competenze tecniche e creative, necessarie in un mondo sempre più tecnologico e innovativo.

Le azioni messe in campo enfatizzeranno la collaborazione, il pensiero critico, la creatività, la comunicazione efficace, preparando le studentesse e gli studenti a confrontarsi con le sfide del mondo contemporaneo. Questo approccio integrato prevede l'uso di metodologie didattiche attive e collaborative, lo svolgimento di progetti basati su problemi reali, un





approccio pratico e laboratoriale, che stimola un apprendimento induttivo e interdisciplinare, l'utilizzo di strumenti digitali.

Per lo sviluppo delle competenze STEAM le azioni efficaci possono includere:

**Integrazione interdisciplinare:** collegamento delle discipline STEAM in modi che evidenzino le loro interconnessioni.

**Approccio pratico e laboratoriale:** implementazione di esperimenti e attività pratiche per consentire agli studenti di esplorare concetti scientifici e tecnologici.

**Metodologie didattiche collaborative e attive:** promuovere l'apprendimento collaborativo, e basato su progetti, per sviluppare abilità di problem solving e lavoro di squadra.

**Progetti basati su problematiche realistiche:** sviluppare negli studenti la capacità di risolvere problemi reali attraverso progetti pratici, promuovendo l'applicazione di conoscenze teoriche.

**Utilizzo di tecnologie e strumenti digitali:** incoraggiare gli studenti a utilizzare web appa, software e strumenti digitali per migliorare l'esperienza di apprendimento.

Le metodologie STEAM verranno integrate nelle diverse materie di studio in modi specifici:

**Metodologie attive e collaborative:** L'uso dell'apprendimento basato su progetti e il lavoro di gruppo promuovono lo sviluppo di competenze collaborative e di problem solving.

**Utilizzo di strumenti tecnologici e informatici:** L'integrazione di questi strumenti nell'insegnamento aiuta gli studenti a costruire conoscenze in modo più efficace e interattivo.

**Apprendimento induttivo:** Le metodologie didattiche induttive sono usate per consentire agli studenti di scoprire autonomamente principi e concetti attraverso l'esplorazione e l'osservazione.

Questi approcci mirano a una profonda comprensione interdisciplinare delle discipline STEAM, arricchendo l'esperienza educativa delle studentesse e degli studenti.



## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Approfondire la comprensione interdisciplinare: assicurare che gli studenti non solo acquisiscano conoscenze in singole discipline STEAM, ma anche che comprendano come queste interagiscano e si influenzino a vicenda.
- Valorizzare l'applicazione pratica: puntare sulla capacità di mettere in pratica teorie e principi scientifici attraverso esperimenti, progetti tecnologici e situazioni reali.
- Sviluppare problem solving e pensiero critico: incoraggiare gli studenti a pensare in modo critico, analizzare problemi complessi e trovare soluzioni innovative.
- Promuovere la collaborazione e il lavoro di squadra: sottolineare l'importanza del lavoro collaborativo e della capacità di operare efficacemente all'interno di un team, specialmente in contesti di progetti complessi.
- Incoraggiare l'uso innovativo delle tecnologie: valutare la destrezza nell'impiego di strumenti tecnologici avanzati per l'analisi, la creazione e lo sviluppo di soluzioni.



- Favorire l'autonomia nell'apprendimento: stimolare la capacità degli studenti di apprendere in modo autonomo, esplorando e scoprendo principi e concetti attraverso l'osservazione e l'indagine.

## ○ Azione n° 2: IA in classe: esplorare le potenzialità dell'Intelligenza Artificiale

Si prevedono una serie di azioni formative che coinvolgeranno gli studenti in modo attivo e pratico; l'obiettivo è quello di favorire lo sviluppo di competenze tecniche rilevanti per il mercato del lavoro digitale, preparandoli alle opportunità di carriera legate alla tecnologia e incoraggiare al contempo a sviluppare una prospettiva critica e a considerare le implicazioni etiche nell'uso dell'IA e delle moderne tecnologie informatiche.

Inizialmente si forniranno conoscenze teoriche sull'intelligenza artificiale generativa e su questioni riguardanti l'originalità dei testi, i diritti d'autore su testi e immagini IA.

Si illustreranno, quindi, le modalità di creazione di immagini, video e contenuti. Saranno quindi organizzati laboratori pratici e si progetteranno e/o implementeranno soluzioni basate sull'IA attraverso compiti di realtà nei quali gli studenti potranno organizzare e rappresentare dati/informazioni sia di tipo testuale che multimediale, utilizzando alcune web app che sfruttano l'IA.

### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e



informatici

- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Valorizzare l'applicazione pratica: puntare sulla capacità di mettere in pratica le conoscenze teoriche attraverso esperimenti, progetti tecnologici e situazioni reali.
- Sviluppare problem solving e pensiero critico: incoraggiare gli studenti a pensare in modo critico, analizzare problemi complessi e trovare soluzioni innovative.
- Promuovere la collaborazione e il lavoro di squadra: sottolineare l'importanza del lavoro collaborativo e della capacità di operare efficacemente all'interno di un team, specialmente in contesti di progetti complessi.
- Incoraggiare l'uso innovativo delle tecnologie: valutare la destrezza nell'impiego di strumenti tecnologici avanzati per l'analisi, la creazione e lo sviluppo di soluzioni.
- Favorire l'autonomia nell'apprendimento: stimolare la capacità degli studenti di apprendere in modo autonomo, esplorando e scoprendo principi e concetti attraverso l'osservazione e l'indagine.

Questi obiettivi sono progettati per preparare gli studenti ad affrontare con competenza e creatività le sfide del mondo scientifico e tecnologico contemporaneo.

## ○ **Azione n° 3: Educazione Digitale 2.0: realtà virtuale e aumentata, storie interattive e podcast**



Si prevedono una serie di azioni formative che coinvolgeranno gli studenti facendo acquisire loro competenze essenziali nel contesto tecnologico moderno - in linea con DigComp 2.2 - quali quelle di comunicare e collaborare tramite le tecnologie digitali, creare e modificare contenuti digitali, proteggere dispositivi, dati personali e la privacy in ambienti digitali e al contempo sviluppare creatività, capacità di problem solving, pensiero critico e spirito di collaborazione.

Gli studenti saranno guidati, attraverso esperienze pratiche, nell'utilizzo di web app e software utili a realizzare podcast, progetti AR/VR, webdocumentary, digital storytelling, siti, presentazioni e infografiche.

Il percorso formativo integrerà metodologie didattiche attive a progetti pratici e simulazioni, allo scopo di offrire attività coinvolgenti, promuovendo al contempo un ambiente di apprendimento collaborativo, di peer education, che consentirà agli studenti più esperti di guidare i loro compagni nei progetti.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---



- Valorizzare l'applicazione pratica: puntare sulla capacità di mettere in pratica le conoscenze teoriche attraverso esperimenti, progetti tecnologici e situazioni reali.
- Sviluppare problem solving e pensiero critico: Incoraggiare gli studenti a pensare in modo critico, analizzare problemi complessi e trovare soluzioni innovative.
- Promuovere la collaborazione e il lavoro di squadra: sottolineare l'importanza del lavoro collaborativo e della capacità di operare efficacemente all'interno di un team, specialmente in contesti di progetti complessi.
- Incoraggiare l'uso innovativo delle tecnologie: valutare la destrezza nell'impiego di strumenti tecnologici avanzati per l'analisi, la creazione e lo sviluppo di soluzioni.
- Favorire l'autonomia nell'apprendimento: stimolare la capacità degli studenti di apprendere in modo autonomo, esplorando e scoprendo principi e concetti attraverso l'osservazione e l'indagine.

Questi obiettivi sono progettati per preparare gli studenti ad affrontare con competenza e creatività le sfide del mondo scientifico e tecnologico contemporaneo.

## ○ **Azione n° 4: STEM in azione: idee e metodi per il futuro**

Gli interventi che verranno attuati mirano a sviluppare negli studenti, e in particolare nelle studentesse, una cultura scientifica e tecnologica, preparandoli a essere protagonisti del futuro.

Si tratta di:

Laboratori di coding e modellazione 3D, attraverso l'utilizzo di piattaforme come Scratch, Python, Tinkercad per lo sviluppo di algoritmi e programmazione.

Realizzazione di esperimenti scientifici in laboratorio, attraverso i quali gli studenti imparano a guardare i fenomeni con attenzione e spirito critico e si abituano a formulare





ipotesi e ad interpretare i risultati.

Utilizzo di applicazioni e simulatori per esperimenti scientifici, come PhET e Geogebra, che permettono agli studenti di esplorare, in modo interattivo e coinvolgente e senza limiti pratici, concetti scientifici in un ambiente interattivo e sicuro.

Uso della calcolatrice grafica, integrata con il linguaggio di programmazione Python, per risolvere problemi matematici e visualizzare funzioni; essa è uno strumento versatile, che non solo semplifica calcoli complessi, ma potenzia anche la comprensione e l'analisi visiva di concetti matematici e scientifici.

Utilizzo di piattaforme digitali e gaming educativo come Kahoot, Quizizz o Genially per rendere le lezioni più interattive e competitive e migliorare il rapporto con le discipline scientifiche.

Coinvolgimento di discipline non STEM per favorire l'approccio STEAM attraverso la creazione di percorsi interdisciplinari che integrano l'arte per promuovere una visione più ampia e inclusiva del sapere.

Collaborazioni con università, aziende e centri di ricerca per organizzare workshop, stage e visite didattiche, che offrano percorsi di orientamento e mostrino le opportunità professionali nel settore STEM.

Partecipazione ad eventi e competizioni quali olimpiadi e concorsi scientifici e hackathon.

Sviluppo di progetti specifici per favorire l'inclusione delle ragazze nelle attività STEM, come il summer camp AlxGirls.

Partecipazione a corsi di aggiornamento per insegnanti su tecnologie emergenti, didattica digitale e metodi innovativi per le STEM.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative





- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Gli obiettivi di apprendimento mirano a valorizzare l'apprendimento scientifico e tecnologico e a sviluppare negli studenti un insieme equilibrato di conoscenze teoriche, abilità pratiche e capacità di applicazione interdisciplinare, attraverso la promozione del problem solving, del pensiero critico, della creatività e delle competenze digitali, rendendo l'apprendimento più coinvolgente e vicino alle esigenze del mondo contemporaneo. Particolare attenzione verrà riservata alla promozione della parità di genere.

### ○ Azione n° 5: Dal grano ai forni

Contenuti teorici e pratici: tipi di grano, dal grano alla farina all'impasto, trasformazioni della materia prima, manipolazione degli ingredienti, cottura, valore energetico della cottura, cotture sostenibili, tipologie di, i forni solari.

Materiali: attrezzatura di cucina, ingredienti della pasta, mulino portatile, forni (elettrico, a gas, a legna, solare).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---



- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Capacità di applicare le conoscenze acquisite a problemi reali;
- Sviluppo del pensiero critico;
- Miglioramento della capacità di comunicare efficacemente e di cooperare attivamente;
- Superamento di pregiudizi concettuali rispetto a diverse categorie tecnologiche;
- Comprensione delle trasformazioni alimentari, consapevolezza del ruolo dell'energia nella cucina e del ruolo dell'alimentazione nella società.

### ○ **Azione n° 6: Dall'idea alla realtà: progettazione 3D con Tinkercad**

Il percorso intende offrire una panoramica pratica sull'uso di Tinkercad per la modellazione 3D.

Gli studenti apprenderanno le nozioni fondamentali del design tridimensionale, esplorando strumenti, tecniche e processi di creazione dei modelli. Svilupperanno le proprie competenze STEM con l'introduzione della programmazione a blocchi, che consentirà loro di integrare logica e automazione dei progetti, espandendo le possibilità creative e funzionali.



## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

### ○ **Azione n° 7: Giochi matematici**

Gli incontri, dopo una breve introduzione da parte del docente, vedranno gli studenti impegnati in gare a squadre di matematica, finalizzate alla risoluzione di problemi; una metodologia sicuramente innovativa che mette al centro dell'attività didattica lo studente.

Programma:

Risoluzione di problemi su conteggi, di teoria dei numeri, di modellizzazione algebrica, di geometria piana e solida, di logica e analisi di situazioni.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa



- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

## ○ **Azione n° 8: Stampa 3D e AI**

Il corso Stampa 3D e AI mira a fornire una comprensione approfondita delle tecnologie di stampa 3D integrate con l'intelligenza artificiale.

I partecipanti impareranno come l'AI può ottimizzare il design, la produzione e l'efficienza operativa nel contesto della stampa 3D.

Il programma include sia lezioni teoriche che pratiche, con l'uso di software all'avanguardia per la modellazione, la simulazione e la realizzazione di prototipi.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

## ○ **Azione n° 9: STEAM con Scratch e impasto**

Cosa è Scratch, come progettare una storia su carta e poi trasferirla in Scratch, progettazione di un soggetto in una struttura in tre atti, progettazione dello storyboard e della sceneggiatura, ideazione e inserimento dei personaggi e degli opportuni sfondi, sincronizzazione temporale dei dialoghi, dei cambi scena e dei movimenti; animazioni con



immagini, testo e voce/suoni.

Materiali: computer messi a disposizione dalla scuola, condivisione di esperienze multimediali nell'ambiente internazionale di sviluppo Scratch.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- sviluppare competenze digitali in relazione alla creazione di contenuti;
- sviluppare la consapevolezza dell'importanza del lavoro di gruppo;
- valorizzazione delle capacità individuali, capacità di ideare una storia e frammentarla per l'inserimento nel progetto multimediale;
- sviluppo dell'abilità di manipolazione dei materiali narrativi e del loro adattamento allo sviluppo interattivo all'interno dell'applicazione;
- sviluppo di competenze in ambito disciplinare, narrativo, comunicativo, tecnico;



- capacità di valutazione e autovalutazione del prodotto multimediale.

## ○ Azione n° 10: Raccontare il Territorio: storytelling e visual marketing per la promozione del food

Il corso, che comprenderà parti teoriche introduttive e attività pratiche, avrà la seguente articolazione:

- Teoria dello storytelling nel food marketing.
- Promozione territoriale e food.
- Utilizzo di Canva per creare il visual per il food.
- Strutturare una campagna di storytelling (Teoria + Pratica).
- Raccontare il territorio attraverso i video: stories e reel (Pratica).
- Presentazione dei Progetti e Feedback Finale.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo



- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM





## Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: LICEO CLASSICO/SCIENTIFICO

---

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

### ○ Modulo n° 1: Percorsi di orientamento: tra natura e cultura\_Classe I Scientifico/Classico

- Visita guidata nel Sinis (museo dei Giganti di Mont'e Prama, Tharros e penisola del Sinis);
- Trekking in Sardegna (località da definire);
- Giornata Mondiale della Lingua Greca;
- Altre attività didattiche verranno proposte in itinere.

### Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	20	13	33



## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Uscite didattiche

### ○ Modulo n° 2: Scienza e territorio\_Classe III A

- Uscita didattica in Sardegna- Trekking a Cala Luna e Su Gologone
- Corso sulla sicurezza
- Attività di didattica orientativa anche in forma laboratoriale, organizzate dai docenti del consiglio di classe
- Partecipazione ad attività di orientamento in collaborazione con Università di Pavia

### Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	3	33



## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

### ○ Modulo n° 3: Orientiamoci: strumenti e percorsi per le tue scelte\_Classe IV A

- Educazione civica: i nostri diritti. Dalla negazione all'acquisizione dei diritti per le donne afghane (3 h)
- Incontri con esperti (5h)
- Partecipazione ad attività di orientamento in collaborazione con Università di Pavia (15 h)
- Attività di didattica orientativa in forma laboratoriale organizzata dai docenti del consiglio di classe (6h)
- Viaggio istruzione ( 6 h)

### Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	15	20	35



## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Laboratori didattici

### ○ Modulo n° 4: Orientarsi per il futuro: scelte consapevoli tra studio e lavoro\_Classe V A

Le attività previste del modulo di orientamento formativo per la classe V A Scientifico sono le seguenti:

- Modulo sulle discipline STEM (15h).
- Corso "A Particle Physics Course for High-School Students" realizzato dal CERN (2h curricolari-8h extracurricolari).
- Testimonianze video o in presenza di professionisti che condividono le loro esperienze (es. ricercatori, ingegneri, medici, rappresentanti delle forze dell'ordine). (4h)
- Partecipazione all'evento di orientamento OrientaSardegna a Cagliari (6h)

### Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	27	8	35



## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

### ○ Modulo n° 5: Il mio domani\_Classe II D

Le attività previste nel modulo di orientamento per la classe 2<sup>^</sup>D - Liceo Classico sono consultabili nell'allegato

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	38	5	43

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

### ○ Modulo n° 6: Scienza e territorio\_Classe III A

Le attività previste nel modulo di orientamento per la classe 3<sup>^</sup>A- Liceo Scientifico sono consultabili nell'allegato

## Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	2	32

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Laboratori didattici - Uscita didattica

### ○ Modulo n° 7: Modulo di orientamento formativo per la classe II A

Le attività previste nel modulo di orientamento per la classe 2^A- Liceo Scientifico sono consultabili nell'allegato

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	15	45

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



## ○ **Modulo n° 8: Orientarsi per il futuro: scelte consapevoli tra studio e lavoro\_Classe V A**

Le attività previste nel modulo di orientamento per la classe 5<sup>A</sup>- Liceo Scientifico sono consultabili nell'allegato

### **Numero di ore complessive**

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	27	8	35

## **Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo**

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

## ○ **Modulo n° 9: Orientiamoci: strumenti e percorsi per le tue scelte\_Classe IV A**

Le attività previste nel modulo di orientamento per la classe 4<sup>A</sup>- Liceo Scientifico sono consultabili nell'allegato

### **Numero di ore complessive**

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	15	20	35





## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Laboratori didattici

### ○ Modulo n° 10: Modulo di orientamento formativo per la classe II C

Le attività previste nel modulo di orientamento per la classe 2<sup>^</sup>C- Liceo Linguistico sono consultabili nell'allegato

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	22	8	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

### ○ Modulo n° 11: Guardiamoci dentro e attorno\_Classe I C

Le attività previste nel modulo di orientamento per la classe 1<sup>^</sup>C- Liceo Linguistico sono consultabili nell'allegato



## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	10	20	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Incontri con lo psicologo e altri esperti, test attitudinali, uscite didattiche, riflessioni guidate sulle discipline

### ○ Modulo n° 12: Approcciamoci al mondo più consapevolmente\_Classe III C

e attività previste nel modulo di orientamento per la classe 3<sup>A</sup>C- Liceo Linguistico sono consultabili nell'allegato

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	4	34



## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Uscita didattica in Sardegna: Trekking a Cala Luna e Su Gologone - Laboratori didattici

### Dettaglio plesso: I.P.A.A.- AGRARIO/ ALBERGHIERO

---

#### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

#### ○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe 1<sup>^</sup>N

Le attività previste nel modulo di orientamento per la classe 1<sup>^</sup>N - Indirizzo Agrario sono consultabili nell'allegato

#### Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	24	8	32



## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

### ○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe 2<sup>^</sup>N

Le attività previste nel modulo di orientamento per la classe 2<sup>^</sup>N - Indirizzo Agrario sono consultabili nell'allegato

### Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	20	12	32

### ○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe 3<sup>^</sup>N

Le attività previste nel modulo di orientamento per la classe 3<sup>^</sup>N - Indirizzo Agrario sono consultabili nell'allegato

### Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	15	15	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Consulenza e orientamento, didattica orientativa, riflessioni e monitoraggio finale

### ○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe 4<sup>N</sup>

Le attività previste nel modulo di orientamento per la classe 4<sup>N</sup> - Indirizzo Agrario sono consultabili nell'allegato

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	15	15	30



## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Consulenza e orientamento, didattica orientativa, riflessioni e monitoraggio finale, visita Istituti Tecnici Superiori – ITS Academy

### ○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe 5<sup>N</sup>

Le attività previste nel modulo di orientamento per la classe 5<sup>N</sup> - Indirizzo Agrario sono consultabili nell'allegato

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	20	20	40

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Consulenza e orientamento, didattica orientativa, riflessioni e monitoraggio finale)



## ○ **Modulo n° 6: Modulo di orientamento formativo per la classe 2<sup>^</sup>O**

Le attività previste nel modulo di orientamento per la classe 2<sup>^</sup>O - Indirizzo Agrario sono consultabili nell'allegato

### **Numero di ore complessive**

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	16	14	30

## ○ **Modulo n° 7: Modulo di orientamento formativo per la classe 1<sup>^</sup>I**

Le attività previste nel modulo di orientamento per la classe 1<sup>^</sup>N - Indirizzo Agrario sono consultabili nell'allegato

### **Numero di ore complessive**

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	24	8	32

## ○ **Modulo n° 8: Modulo di orientamento formativo**





## per la classe 2<sup>^</sup>L

Le attività previste nel modulo di orientamento per la classe 2<sup>^</sup>L- Indirizzo Alberghiero sono consultabili nell'allegato

### Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	29	3	32

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

## ○ Modulo n° 9: Modulo di orientamento formativo per la classe 1<sup>^</sup>L

Le attività previste nel modulo di orientamento per la classe 1<sup>^</sup>L- Indirizzo Alberghiero sono consultabili nell'allegato

### Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	28	2	30



## ○ **Modulo n° 10: Modulo di orientamento formativo per la classe 3<sup>L</sup>**

Le attività previste nel modulo di orientamento per la classe 3<sup>L</sup>- Indirizzo Alberghiero sono consultabili nell'allegato

### **Numero di ore complessive**

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	10	20	30

### **Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo**

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Peer tutoring su carenze e metodologie

## ○ **Modulo n° 11: Modulo di orientamento formativo per la classe 3<sup>M</sup>**

Le attività previste nel modulo di orientamento per la classe 3<sup>M</sup>- Indirizzo Alberghiero sono consultabili nell'allegato

### **Numero di ore complessive**



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	15	20	35

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

### ○ Modulo n° 12: Modulo di orientamento formativo per la classe 3<sup>^</sup>

Le attività previste nel modulo di orientamento per la classe 3<sup>^</sup> - Indirizzo Alberghiero sono consultabili nell'allegato

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	15	20	35

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi



## ○ **Modulo n° 13: Modulo di orientamento formativo per la classe 4<sup>^</sup>I**

Le attività previste nel modulo di orientamento per la classe 4<sup>^</sup>I - Indirizzo Alberghiero sono consultabili nell'allegato

### **Numero di ore complessive**

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	20	20	40

### **Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo**

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Consulenza e orientamento - didattica orientativa - riflessioni e monitoraggio finale

## ○ **Modulo n° 14: Modulo di orientamento formativo per la classe 5<sup>^</sup>L**

Le attività previste nel modulo di orientamento per la classe 5<sup>^</sup>L- Indirizzo Alberghiero sono consultabili nell'allegato

### **Numero di ore complessive**



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	20	20	40

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Consulenza e orientamento - didattica orientativa - riflessioni e monitoraggio finale

### ○ Modulo n° 15: Modulo di orientamento formativo per la classe 4<sup>M</sup>

Le attività previste nel modulo di orientamento per la classe 4<sup>M</sup> - Indirizzo Alberghiero sono consultabili nell'allegato

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	20	20	40



## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Consulenza e orientamento - didattica orientativa - riflessioni e monitoraggio finale

### ○ Modulo n° 16: Modulo di orientamento formativo per la classe 5<sup>M</sup>

Le attività previste nel modulo di orientamento per la classe 5<sup>M</sup>- Indirizzo Alberghiero sono consultabili nell'allegato

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	20	20	40

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Consulenza e orientamento - didattica orientativa - riflessioni e monitoraggio finale



## Dettaglio plesso: IST.TECNICO AMM.NE FIN. E MARKETING

---

### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

#### ○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe II E**

Le attività previste nel modulo di orientamento per la classe 2<sup>A</sup>E- Tecnico A.F.M. sono consultabili nell'allegato

#### **Numero di ore complessive**

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	26	4	30

#### ○ **Modulo n° 2: Crescere con grandi obiettivi\_Classe III E**

Le attività previste nel modulo di orientamento per la classe 3<sup>A</sup>E- Tecnico A.F.M. sono consultabili nell'allegato

#### **Numero di ore complessive**





Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	20	20	40

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

### ○ Modulo n° 3: Orientarsi verso il futuro\_Classe IV E-F

Le attività previste nel modulo di orientamento per la classe 4<sup>A</sup>E- Tecnico A.F.M. e S.I.A. sono consultabili nell'allegato

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	20	20	40

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



## ○ **Modulo n° 4: “Imprenditore di te stesso”. Come valorizzare le proprie competenze e trovare la propria strada\_Classe V E-F**

Le attività previste nel modulo di orientamento per la classe 5<sup>^</sup>E- Tecnico A.F.M. e S.I.A. sono consultabili nell'allegato

### **Numero di ore complessive**

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	20	20	40

### **Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo**

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Consulenza e orientamento, didattica orientativa, riflessioni e monitoraggio finale



# Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

## ● Imparare a dare

---

L'attività proposta, nasce dalla convinzione che le esperienze di volontariato siano contesti di apprendimento informale, durante i quali è possibile per gli studenti sviluppare competenze trasversali e specifiche fondamentali. Per questo, il progetto "Imparare a dare", vuole proporre un percorso capace di diffondere sul territorio la cultura del volontariato, della solidarietà e dell'attenzione al prossimo e divulgare conoscenze utili alla sensibilizzazione della comunità scolastica e dell'opinione pubblica su queste tematiche. Il progetto si propone di far raggiungere agli alunni i seguenti obiettivi:

1. Accrescere nelle giovani generazioni la consapevolezza dei cambiamenti sociali, politici, economici in atto nel nostro territorio e nel mondo diffondendo una cultura del volontariato e della solidarietà;
2. Potenziare le life skills che l'OMS ha definito come «competenze sociali e relazionali che permettono ai ragazzi di affrontare in modo efficace le esigenze della vita quotidiana, rapportandosi con fiducia a se stessi, agli altri e alla comunità» e «che è necessario apprendere per mettersi in relazione con gli altri e per affrontare i problemi, le pressioni e gli stress della vita quotidiana».
3. Diventare operatori di solidarietà progettando azioni concrete di sensibilizzazione e aiuto offrendo anche il proprio personale contributo.

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante



- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

## Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

La valutazione di un Percorso per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) è una parte fondamentale del processo formativo, poiché consente di verificare le competenze acquisite dagli studenti e l'efficacia del progetto. Questa fase coinvolge sia il tutor scolastico che il tutor aziendale, che insieme valutano il livello di apprendimento e le capacità sviluppate dagli studenti.

La valutazione del PCTO seguirà un modello strutturato basato su:

- **Competenze trasversali:** Capacità di lavorare in gruppo, problem solving, comunicazione efficace.
- **Impegno e partecipazione:** Frequenza, puntualità e partecipazione attiva alle attività proposte.
- **Autonomia e iniziativa:** Capacità di lavorare in modo indipendente e di proporre soluzioni innovative



Oggetto di valutazione saranno:

- gli elaborati prodotti durante il percorso;
- le modalità di svolgimento e di realizzazione delle trasmissioni in Radio, degli articoli e dell'evento di solidarietà attraverso il quale si farà sintesi "in situazione" di quanto appreso.

La valutazione avverrà attraverso le griglie predisposte dalla scuola.

## ● Progetto bar didattico "Caffè Temo"

---

Motivazioni dell'iniziativa progettuale:

Il bar didattico è un luogo dove la formazione del settore Alberghiero ristorativo si mette in gioco avvicinandosi al mondo del lavoro.

Destinatari:

Gli alunni delle classi seconde dell'istituto e delle terze e quarte e quinte di sala-bar dell'istituto. Tutti gli alunni e il personale docente e non docente del polo scolastico (coinvolto come potenziale cliente).

Metodologie:

Partendo dalla convinzione che il mestiere si impara sul campo, la nostra Scuola vorrebbe avviare un significativo progetto ad alta valenza formativa e professionalizzante. Ogni giorno, a rotazione, gli studenti delle classi coinvolte si cimentano nella simulazione della loro attività, cucinando e servendo i compagni, gli insegnanti e il personale interno all'istituto. I tre indirizzi di studio attivi nell'Istituto trovano così concretizzazione pratica nei momenti di ideazione e preparazione di variegati ed originali menu, nell'accoglienza in sala e nel servizio. Gli studenti si trovano di conseguenza immersi nella quotidiana attività di cucina o di servizio, vivendo e sperimentando le possibili situazioni che incontreranno durante la loro carriera lavorativa, imparando a gestire le difficoltà e a esprimere le proprie potenzialità.

Risultati attesi:

Istruire l'allievo al contatto con il pubblico, offrire agli alunni le conoscenze e gli strumenti idonei



ad interagire in modo autonomo con "l'ospite" e "la brigata". Fornire gli strumenti idonei a facilitare le relazioni interpersonali interpretando correttamente i vari linguaggi. Preparare i discenti a gestire tabelle di carico e scarico e modulistica di settore. Considerato che la realtà locale è caratterizzata da una forte presenza di attività di pubblico esercizio a conduzione familiare, si intende sviluppare negli alunni, i fondamenti per l'esercizio di una piccola imprenditorialità; sviluppando l'applicazione delle regole del galateo, la capacità di "ascoltare" comprendendo gli aspetti positivi e negativi del reclamo, la capacità di impostare la linea di servizio e l'allestimento del piano di lavoro, nonché intensificare manualità e velocità nel servizio. Una attività che non sarà più simulazione ma un pezzo di mondo ristorativo concreto trasportato all'interno della scuola. Le entrate economiche derivanti dal disavanzo di cassa saranno impiegate per l'acquisto di materiale didattico relativo ai laboratori di pratica operativa delle tre discipline coinvolte.

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Soggetti coinvolti

---

- I.I.S. "G. A. Pischedda"

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---





## ● Saperi e sapori della valle del Temo - Progetto ristorante didattico

---

Il ristorante didattico è un luogo dove la formazione del settore Alberghiero ristorativo si mette in gioco avvicinandosi al mondo del lavoro.

Un'iniziativa finalizzata a promuovere ed accrescere le competenze dei ragazzi dando loro l'opportunità di confrontarsi con la realtà operativa sperimentando l'attività di ristorante. Un'esperienza difficilmente proponibile in un normale contesto scolastico, ma ora tradotta in una vera e propria impresa formativa strumentale.

I ragazzi si propongono in questa "avventura" per dimostrare le loro capacità ed il loro valore mettendo in pratica le loro conoscenze teoriche: la composizione del menù, gli ordini, la previsione dei volumi di vendita, la gestione del magazzino, il budget e il costo pasto anticipano le competenze professionali l'esecuzione dei vari piatti, il rispetto delle norme igieniche, l'allestimento dei tavoli, l'abbinamento cibo-vino, sino alla traduzione dei menù in lingua straniera, al servizio ed alla presentazione dei vini.

Lo scopo fondamentale dei Ristoranti Didattici è certamente quello di far compiere agli allievi qualificate esperienze formative in un ambiente che riproduce esattamente le condizioni del mondo del lavoro: il rapporto con il cliente, una qualità del servizio rapportata al prezzo dello stesso, il rispetto dei tempi del servizio adeguati alle esigenze dell'ospite, l'attuazione di norme igienico-sanitarie richieste dalle normative dei locali pubblici.

Il ristorante didattico " Saperi e sapori nella vallata del fiume Temo" di Bosa è una struttura formativa che ospita tre percorsi professionalizzanti al termine dei quali gli allievi possono conseguire il diploma di Tecnico di enogastronomia cucina e pasticceria di base; enogastronomia settore sala bar e vendita, oppure di Tecnico dell'accoglienza e dell'ospitalità.

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante





### Soggetti coinvolti

---

- I.I.S. "G. A. Pischedda"

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

## ● La Nuova@Scuola

---

“ La Nuova@Scuola ” è un progetto di alternanza scuola-lavoro dedicato alle classi terze, quarte e quinte degli istituti secondari di secondo grado (scuole superiori) della Sardegna. Giunto alla sua settima edizione, il progetto, coordinato dal quotidiano La Nuova Sardegna, consente di creare una relazione virtuosa tra il giornale, l'alto orientamento e il mondo del lavoro e di favorire la formazione della coscienza civica dei più giovani.

Finalità del progetto:

- 1) formativa, per avvicinare gli studenti e le studentesse al mondo del giornalismo e dell'informazione e dare loro l'opportunità, unica e preziosa, di partecipare alla redazione di un quotidiano;
- 2) orientativa, per mettere in contatto gli studenti con il mondo della produzione, dell'innovazione e dell'alta formazione, creando un rapporto di conoscenza reciproca con le aziende del territorio in termini di eventuali, future opportunità occupazionali e facilitando l'orientamento rispetto ai successivi percorsi universitari;



3) culturale, per coltivare nei giovani l'abitudine a leggere il quotidiano, grazie alla consegna gratuita di copie del quotidiano, sulla base della provincia di appartenenza, nelle classi partecipanti.

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Soggetti coinvolti

---

- La Nuova Sardegna - I.I.S. "G. A. Pischedda"

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

È previsto che la tutor esterna, ovvero la Capo Redattrice, Daniele Scano, elabori apposita certificazione che quantifica in termini di ore la partecipazione degli alunni a incontri online, articoli, riunioni di redazione e contributi al sito "La Nuova@Scuola".

Successivamente, presso l'I.I.S. "G.A. Pischedda", i docenti dei Consigli di classe valutano gli studenti, coinvolti nei temi del Percorso "La Nuova@Scuola" come contenuto delle attività di PCTO, sulla base di una rubrica allegata alla certificazione delle competenze che reca come macro-descrittori le seguenti competenze: "Competenze tecnico-professionali" e "Competenze Chiave Europee".



## Monumenti aperti

---

Monumenti aperti è la più importante festa della Sardegna dedicata alla promozione e valorizzazione de beni culturali.

Oggi è un progetto culturale articolato che si è evoluto in modello di sviluppo territoriale scalabile, replicabile e di sicuro successo. Nata nel 1997 a Cagliari dalla passione e l'impegno civile di un gruppo di studenti universitari e organizzata dall'Associazione Imago Mundi dal 1999, coinvolge annualmente più di settanta amministrazioni comunali e oltre ventimila studenti di tutte le età che per due giorni diventano i "ciceroni" dei propri territori e dei quasi mille monumenti aperti al pubblico nei fine settimana tra aprile, maggio e ottobre.

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---



È prevista la realizzazione, da parte degli studenti coinvolti nel progetto, di un compito di realtà che sarà valutato con idonee rubriche di valutazione.

## ● Progetto OpenCoesione

---

Il percorso innovativo di didattica interdisciplinare promuove l'attività di monitoraggio civico dei finanziamenti pubblici con l'utilizzo di open data e l'impiego di tecnologie di informazione e comunicazione.

Il progetto promuove l'acquisizione di competenze di educazione civica, digitali, statistiche, di data journalism. Consente l'acquisizione di altre competenze trasversali come lo sviluppo del senso critico e di problem solving, il lavoro di gruppo e le abilità interpersonali e comunicative, integrandole con i contenuti delle materie ordinarie di studio.

Gli studenti e le studentesse costruiscono ricerche di monitoraggio civico partendo dai dati e dalle informazioni sugli interventi finanziati dalle politiche di coesione nel proprio territorio, comunicandone i risultati e coinvolgendo attivamente la cittadinanza.

### Modalità

---

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

### Soggetti coinvolti

---

- Amici di ASOC e referente Europe Direct di Nuoro



### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

Saranno oggetto di valutazione le seguenti competenze trasversali:

1. Capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni;
2. Capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma;
3. Capacità di lavorare con gli altri in maniera costruttiva;
4. Capacità di comunicare costruttivamente in ambienti diversi;
5. Capacità di creare fiducia e provare empatia;
6. Capacità di esprimere e comprendere punti di vista diversi;
7. Capacità di negoziare;
8. Capacità di concentrarsi, di riflettere criticamente e di prendere decisioni;
9. Capacità di parlare in pubblico;
10. Capacità di gestire l'incertezza, la complessità e lo stress;
11. Capacità di pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi;
12. Creatività e immaginazione;
13. Capacità di possedere spirito di iniziativa e autoconsapevolezza;
14. Capacità di accettare le responsabilità.



### ● Olimpiadi di Primo Soccorso per studenti

---

Il progetto, ideato dalla Croce Rossa Italiana, ha l'obiettivo di diffondere la cultura del soccorso all'interno degli istituti scolastici, preparando le studentesse e gli studenti del IV anno delle scuole secondarie di secondo grado ad affrontare una competizione in tale materia.

Le squadre saranno selezionate all'interno di classi opportunamente formate sulle manovre di primo soccorso, tramite lezioni ed esercitazioni pratiche in aula e formazione specifica per gli studenti selezionati. Tale progetto andrà ad ampliare il bagaglio culturale dei partecipanti non solo tramite l'acquisizione di conoscenze tecniche e pratiche, ma favorirà anche lo sviluppo di competenze trasversali, empatia, intelligenza emotiva, abilità intra ed interpersonali, soft skills.

#### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

#### Soggetti coinvolti

---

- Croce Rossa Italiana O.d.v.

#### Durata progetto

---

- Annuale



## Modalità di valutazione prevista

---

Il progetto si compone in tre fasi:

la teoria si articola in 12 ore di lezione online tenute da istruttori specializzati CRI nel primo soccorso, durante le quali vengono affrontate le seguenti tematiche:

- Chiamata di soccorso e gestione dei soccorsi;
- Tecniche di autoprotezione e sicurezza della scena;
- Primo soccorso della vittima di patologia medica;
- Primo soccorso della vittima di patologia traumatica;
- Primo soccorso della vittima di attacco di panico o crisi d'ansia;
- Primo soccorso al bambino.

Successivamente 17 ore sono dedicate alle esercitazioni pratiche, di cui 5 rivolte al BLSD, ovvero alla disostruzione e rianimazione cardiopolmonare con utilizzo del defibrillatore su adulto, ragazzo e bambino.

Una volta selezionata la squadra da allenare per le regionali, ulteriori ore sono utilizzate per l'addestramento della stessa.

La competizione vede impegnata una squadra di 6 studenti, in rappresentanza della propria scuola, che si interfaccerà con situazioni che impegneranno simulatori e truccatori, che necessiteranno di interventi di varia natura. Tramite la cooperazione della squadra e le conoscenze acquisite durante le lezioni, gli studenti dovranno agire entro un arco di tempo stabilito.

Le modalità di valutazione previste sono molteplici:

Valutazione Scritta in itinere tramite test strutturati.





Valutazione dell'attività pratica tramite compilazione di griglie valutative basate sull'osservazione.

Partecipazione alle gare regionali ed eventuale superamento con partecipazione alle gare nazionali.

## ● Sinergie interdisciplinari: esplorando le connessioni tra le discipline di studio e il PCTO

---

Il progetto ha i seguenti obiettivi:

1. Favorire l'integrazione delle materie curriculari dei percorsi di studio tecnico, agrario e alberghiero.
2. Promuovere un approccio multidisciplinare e trasversale all'apprendimento, in cui gli studenti possano applicare le conoscenze e le competenze acquisite in diverse discipline.
3. Sviluppare una comprensione più approfondita delle connessioni tra le materie curriculari, evidenziando l'importanza della sinergia tra le diverse discipline.
4. Favorire lo scambio di conoscenze e competenze tra gli studenti dei diversi percorsi di studio, incoraggiando la collaborazione e il lavoro di squadra.
5. Stimolare la creatività e la capacità di problem-solving degli studenti attraverso la realizzazione di progetti interdisciplinari.
6. Promuovere la consapevolezza delle opportunità di carriera che derivano dall'integrazione delle materie curriculari.

### Modalità

---



- PCTO presso Struttura Ospitante

## Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

1. Valutazione della partecipazione e dell'impegno degli studenti durante le attività di integrazione delle materie curriculari. Questo può essere fatto attraverso osservazioni e feedback informali.
2. Valutazione della qualità e della rilevanza dei risultati ottenuti dagli studenti nelle UDA. Questa valutazione può essere basata su criteri specifici stabiliti in anticipo, come la creatività, la coerenza concettuale e l'applicazione delle conoscenze acquisite.
3. Valutazione della capacità degli studenti di applicare le conoscenze e le competenze acquisite in una disciplina per risolvere problemi o affrontare compiti in un contesto diverso. Ciò può essere valutato attraverso la valutazione di compiti o progetti che richiedono l'applicazione di conoscenze interdisciplinari.
4. Raccolta di feedback dagli studenti sulle esperienze di apprendimento interdisciplinare, valutando il loro coinvolgimento, la loro comprensione delle connessioni tra le materie curriculari e il loro apprezzamento per l'approccio multidisciplinare.
5. Valutazione dell'efficacia del progetto nel promuovere la consapevolezza delle opportunità di carriera che derivano dall'integrazione delle materie curriculari, attraverso la valutazione della conoscenza degli studenti sulle prospettive di lavoro interdisciplinari.



6. Anche in questo caso, la valutazione del progetto può comprendere sia strumenti qualitativi che quantitativi, al fine di ottenere una visione completa dei risultati e dell'efficacia del progetto nel raggiungimento degli obiettivi prefissati.

## ● Studenti a confronto sul diritto internazionale umanitario

---

L'obiettivo del progetto è quello di rendere gli adolescenti sempre più consapevoli della realtà del conflitto armato e delle azioni umanitarie, offrendo loro gli strumenti per interpretare gli eventi, le notizie e la violenza in generale. È questo lo scopo della Gara di Diritto Internazionale Umanitario che organizza la Croce Rossa Italiana e che sono rivolte agli studenti delle classi terze e quarte degli istituti di scuola secondaria di secondo grado.

La "Gara DIU" è tra le attività della Croce Rossa Italiana comprese nel Protocollo d'Intesa triennale stipulato dall'Associazione ed il Ministero dell'Istruzione e del Merito relativo alla diffusione dei Principi Fondamentali e dei Valori del Movimento, del Diritto Internazionale Umanitario e dei Diritti Umani.

Il progetto si articola in due fasi:

La Teoria – Prevede un ciclo di cinque lezioni, tenute da istruttori specializzati della CRI negli istituti scolastici partecipanti, durante le quali vengono illustrate la Gara DIU, le postazioni di gioco e vengono fornite delle competenze di base in Diritto Internazionale Umanitario.

La Competizione – Vede impegnate squadre composte da 8 studenti, in rappresentanza della propria regione. La simulazione di uno sbarco di persone migranti, di una visita ad un campo di prigionia, dell'intervista ad un prigioniero di guerra o di un processo nel tribunale per i crimini: sono varie le postazioni di gioco e le simulazioni di situazioni di conflitti armati che vengono allestite, così come le difficoltà che devono fronteggiare i team sulla base delle informazioni recepite durante la fase teorica.



### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

La valutazione avverrà secondo i seguenti criteri:

1. **Conoscenza del diritto internazionale umanitario:** Valuta la conoscenza degli alunni riguardo ai principi, alle leggi e alle convenzioni del diritto internazionale umanitario.
2. **Applicazione del diritto:** Valuta la capacità degli alunni di applicare il diritto internazionale umanitario a situazioni concrete.
3. **Argomentazione legale:** Valuta la capacità degli alunni di argomentare in modo legale solido e convincente. Verrà valutata la capacità di presentare argomentazioni chiare e ben strutturate, supportate da evidenze e riferimenti appropriati alle fonti del diritto internazionale umanitario.
4. **Capacità di ricerca:** Valuta la capacità degli alunni di condurre ricerche efficaci sul diritto internazionale umanitario. Questo criterio include la capacità di identificare e utilizzare fonti



autorevoli, come trattati, convenzioni, giurisprudenza e pubblicazioni accademiche, per sostenere le argomentazioni.

5. Capacità di problem solving: Valuta la capacità degli alunni di risolvere problemi complessi nel contesto del diritto internazionale umanitario. Si valuta la capacità di analizzare situazioni complesse, identificare le questioni chiave, valutare le opzioni disponibili e proporre soluzioni appropriate e sostenibili.

6. Capacità di comunicazione: Valuta la capacità degli alunni di comunicare in modo chiaro ed efficace. Si valuta la capacità di esprimere le idee oralmente e per iscritto, utilizzando un linguaggio appropriato e una struttura coerente.

7. Collaborazione: Valuta la capacità degli alunni di lavorare in gruppo e collaborare con i loro compagni di squadra.

8. Creatività e originalità: Valuta la capacità degli alunni di pensare in modo creativo e proporre soluzioni originali.

9. Etica e responsabilità: Valuta l'etica e la responsabilità degli alunni nel contesto del diritto internazionale umanitario. Osserva se comprendono l'importanza dei principi etici e se mostrano un comportamento responsabile e rispettoso durante la gara.

10. Presentazione e argomentazione: Valuta la capacità degli alunni di presentare le loro argomentazioni in modo efficace. Si valuta lo stile di presentazione, la struttura del discorso, l'uso di prove e la capacità di rispondere alle domande in modo persuasivo.

## ● Hacking - Communities

---

Questa competizione è dedicata a giovani visionari che desiderano creare progetti innovativi a favore dell'economia circolare nella loro comunità. Sfruttare la creatività e la competenza tecnica per sviluppare soluzioni che promuovano la sostenibilità.

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante



### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

Risultati del progetto: Valutare la qualità e l'originalità dei progetti sviluppati durante l'hackathon. I progetti possono essere valutati sulla base di criteri specifici stabiliti in anticipo, come la creatività, l'innovazione, la fattibilità e l'impatto potenziale.

## ● Esplorando il mondo delle professioni

---

Il progetto ha i seguenti obiettivi:

1. Fornire agli studenti una panoramica delle diverse professioni nei settori alberghiero, agrario e tecnico.
2. Promuovere la consapevolezza delle opportunità di carriera e delle competenze richieste in tali settori.
3. Favorire l'incontro e l'interazione diretta con esperti del settore per comprendere meglio le





loro esperienze e competenze.

4. Sviluppare una comprensione delle sfide e delle opportunità del settore alberghiero, agrario e tecnico.
5. Ispirare e motivare gli studenti ad esplorare percorsi formativi e professionali in questi settori.

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Soggetti coinvolti

---

- Incontri con esperti del settore di riferimento

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

1. Valutazione dell'interesse e dell'entusiasmo degli studenti durante gli incontri con gli esperti del settore. Questo può essere fatto attraverso sondaggi, osservazioni e feedback informali.
2. Valutazione della partecipazione attiva degli studenti durante gli incontri, inclusa la loro





capacità di porre domande pertinenti e di interagire con gli esperti.

3. Valutazione delle conoscenze acquisite dagli studenti tramite la realizzazione di attività di follow-up, come elaborati scritti o presentazioni, in cui gli studenti dimostrano la comprensione dei concetti e delle competenze apprese.
4. Raccolta di feedback dagli esperti del settore sul coinvolgimento e sull'interazione con gli studenti, valutando la rilevanza delle domande poste e l'interesse dimostrato.
5. Valutazione della capacità dei partecipanti di trarre informazioni e spunti utili dagli incontri con gli esperti, ad esempio attraverso la realizzazione di un portfolio o di un diario di riflessione.

## ● Progetto 20% Formazione e Lavoro - Servizio di Orientamento al lavoro e alle professioni Area formazione e politiche attive del lavoro

---

Il progetto ha come obiettivo quello di implementare un sistema di certificazione di parte terza, promosso da Unioncamere e dalle Camere di commercio e riconosciuto da istituti scolastici e imprese, che permetta la messa in trasparenza di competenze strategiche per il mercato del lavoro acquisite in contesti non formali quali sono i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) di qualità svolti in contesti di sicurezza. A valle di PCTO co-progettati tra scuola e impresa, lo studente accede al servizio di certificazione di parte terza erogato dalle Camere di commercio.

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante



### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

### Durata progetto

---

- Biennale

### Modalità di valutazione prevista

---

Certificazione delle competenze acquisite durante il periodo di stage.

## ● Oltre i banchi di scuola. Dalla teoria alla pratica

---

Il progetto è rivolto agli allievi del secondo biennio dell'indirizzo Agrario per un totale di 48 alunni.

Lo studio è rivolto all'acquisizione di competenze relative alle diverse attività del settore agricolo integrato, finalizzate ad una organica interpretazione delle problematiche proprie dei diversi comparti produttivi in un'ottica di polifunzionalità delle imprese agricole

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante



## Soggetti coinvolti

---

Attività di formazione in aula a cura dell'Istituzione Scolastica. Tirocinio lavorativo in collaborazione con aziende esterne. Tirocinio lavorativo presso l'azienda della scuola.

## Modalità di valutazione prevista

---

La valutazione delle competenze acquisite (trasversali, di base e professionalizzanti) in uscita sarà prettamente congiunta scuola-azienda, attraverso l'utilizzo di:

- Verifiche tradizionali (iniziale, in itinere e finale);
- Verifiche "in situazione";
- Dossier di valutazione del tutor aziendale:
  - Verifica iniziale:
    1. Si rileveranno attraverso la somministrazione di un questionario le aspettative degli studenti e dei tutor aziendali al fine di poter fare una verifica al termine delle attività;
    2. Si provvederà inoltre a valutare le competenze iniziali delle discipline professionalizzanti.
  - Verifica in itinere: verrà effettuata sia per rilevare il grado di soddisfazione degli studenti e delle aziende sia per valutare gli apprendimenti degli studenti.
  - Verifica finale: come la precedente, verrà effettuata attraverso somministrazione di questionari per rilevare il grado di soddisfazione, mentre per la valutazione delle competenze ci si baserà sulla apposita scheda compilata dai tutor aziendali e sui risultati ottenuti nelle materie professionalizzanti.



### ● Giornata mondiale della lingua greca

---

Il progetto "Giornata mondiale della lingua greca" è indirizzato a sette alunni delle classi terza e quarta del Liceo classico Pischredda. Lo scopo dell'iniziativa è quello di riaffermare l'importanza culturale che la civiltà greca antica riveste, ancora oggi, nell'Europa del terzo millennio, nonché la validità formativa e strategica dell'insegnamento della lingua e della cultura greca nei licei italiani.

Gli studenti saranno spettatori e protagonisti di una giornata-evento che comprenderà lezioni, approfondimenti, performance e drammatizzazioni di testi greci antichi e moderni. L'esperienza di lettura-interpretazione consentirà di valorizzare alcune attitudini maturate in questi anni di formazione classica, ampliando le conoscenze sulle testimonianze letterarie e materiali del mondo greco e favorendo momenti di riflessione e confronto su parole, figure e tematiche che hanno attraversato in modo significativo la storia greca e non solo.

Nella prima fase, gli alunni destinatari del percorso di PCTO dovranno reperire, su indicazione dei docenti, i materiali testuali utili per la realizzazione della performance; provvederanno, in una seconda fase, alla selezione delle basi musicali e dei materiali multimediali che accompagneranno di volta in volta le letture dei testi. Quest'ultimo rappresenta il momento finale dell'attività che vedrà gli alunni esibire le proprie abilità interpretative, di fronte ad una platea di coetanei provenienti dai licei classici dell'isola.

#### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

#### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)



### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

La valutazione globale terrà conto delle evidenze emerse durante la fase di monitoraggio, tenendo conto dell'età degli allievi e dei loro miglioramenti lungo tutte le fasi del progetto.

- La valutazione prenderà in considerazione:
- La partecipazione e l'interesse;
- l'acquisizione delle competenze trasversali e relazionali a partire dall'osservazione "in situazione";
- le abilità sviluppate nella lettura-interpretazione dei testi poetici;
- le abilità sviluppate nella progettazione e realizzazione della parte scenografica (scelta delle musiche delle immagini di accompagnamento, scelta dell'abbigliamento, ideazione degli oggetti di scena).



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● Cambridge IGCSE

La nostra scuola è stata riconosciuta Cambridge International School dall'University of Cambridge International Examinations, un settore dell'Università di Cambridge che si occupa di certificazioni internazionali in oltre 70 materie di studio. Il Cambridge IGCSE è il più conosciuto diploma internazionale per ragazzi tra i 14 e i 19 anni. Si basa sul diploma GCSE (General Certificate of Secondary Education) che gli studenti britannici conseguono a 16 anni dopo aver frequentato il primo biennio di studi nella scuola superiore. IGCSE è la versione internazionale di questo diploma ed ha lo stesso riconoscimento del diploma GCSE. Il percorso formativo è destinato agli alunni del liceo scientifico e classico. Le certificazioni IGCSE sono conseguibili all'interno del nostro istituto e riguarderanno due discipline di studio: English as a Second language e Science. Gli studenti verranno preparati con l'intervento di docenti madrelingua.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Risultati attesi

- Potenziamento della comunicazione in lingua inglese; - Maggiore acquisizione del contenuto delle materie; - Applicazione di conoscenze e abilità a situazioni note o non note; - Flessibilità e reattività nei confronti dei cambiamenti; - Maggiore capacità di influire sui propri risultati; - Maggiore consapevolezza culturale.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne





Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

## Approfondimento

[CAMBRIDGE IGCSE - Quadro orario](#)

### ● Il Giornale del Borgo

---

La proposta didattica è finalizzata al potenziamento degli apprendimenti e delle competenze chiave ed è ispirata all'utilizzo di metodologie didattiche innovative, che valorizzano l'apprendimento attivo e cooperativo, con particolare attenzione anche al benessere personale e alle relazioni. Le azioni promuovono il protagonismo delle studentesse e degli studenti in situazioni esperienziali. Il laboratorio si concentra sull'evoluzione della scrittura in ambiente digitale, che consente la scrittura collaborativa, l'organizzazione di gruppi di lettura, anche in digitale. Gli alunni cureranno la redazione del giornale della scuola. A supporto della redazione del giornale verranno anche create pagine su un social network appositamente selezionato e podcast tematici.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo





tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

1) Migliorare i risultati conseguiti nelle principali discipline dei quattro assi culturali: Italiano, Inglese, Matematica, Scienze. 2) Potenziare le competenze disciplinari e trasversali, anche attraverso il debate, il Challenge Based Learning, le STEAM e la diffusione della didattica integrata dall'uso del digitale.

#### Traguardo

1) Incrementare la percentuale degli alunni che conseguono risultati positivi nelle seguenti discipline: Italiano, Inglese, Matematica, Scienze. 2) Far acquisire, attraverso la pratica del debate, il Challenge Based Learning, le STEAM e l'utilizzo del digitale nella didattica, competenze trasversali utili in ogni disciplina.

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Potenziare le competenze in materia di Educazione civica. Rafforzare le competenze relative alla



## Traguardo

Far sì che gli alunni diventino cittadini attivi, responsabili e rispettosi della nostra Carta Costituzionale. Saper analizzare in maniera critica e con ottica di problem solving l'idea creativa, svilupparla in progetti, collaborando efficacemente con gli altri. Saper comunicare e condividere idee ed informazioni.

## Risultati attesi

---

Il percorso di formazione è volto a: - Rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare potenziando la competenza alfabetica funzionale; - Stimolare negli studenti maggiore consapevolezza sul valore del "saper scrivere" sia in termini di chiarezza ed accuratezza, sia come veicolo di espressione di riflessioni e considerazioni personali nella produzione di brevi testi da destinare alla pubblicazione.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Multimediale

**Biblioteche**

Informatizzata

Redazione dell'Unione Sarda

**Aule**

Aula generica

## Approfondimento



Si terranno incontri programmati con esperti esterni che racconteranno la loro esperienza agli alunni.

## ● Imparare aiutando

---

Il Service Learning è una proposta pedagogica che unisce il Service (la cittadinanza attiva, le azioni solidali, l'impegno in favore della comunità) con il Learning (lo sviluppo di competenze tanto sociali quanto, e soprattutto, disciplinari), affinché gli allievi possano sviluppare le proprie conoscenze e competenze attraverso un servizio solidale alla comunità. Le attività didattiche partono da situazioni problematiche reali e fanno sì che gli studenti siano parte attiva nel processo di apprendimento. La metodologia promuove l'ideazione di percorsi di apprendimento (learning) finalizzati alla realizzazione di un servizio (service), che soddisfi un bisogno vero e sentito sul territorio. Le iniziative intraprese, attivate nell'ambito del PON-FSE - Socialità, apprendimenti, accoglienza, hanno valenza anche come PCTO e prevedono sempre una stretta collaborazione con le istituzioni locali e puntano a stabilire un circolo virtuoso tra apprendimento in aula e servizio solidale.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Le attività di Service Learning sono funzionali a: - Promozione di un apprendimento di tipo esperienziale; - Miglioramento dell'autostima, della motivazione allo studio, della partecipazione



alle attività scolastiche; - Innalzamento dei livelli di competenza; - Acquisizione di comportamenti pro-sociali e di cittadinanza attiva. - Rafforzamento delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolar modo le competenza in materia di cittadinanza attiva.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Spazi e luoghi all'aperto della città di Bosa
------------	---

## ● Debate for debate

La proposta didattica è attivata nell'ambito del PON-FSE - Socialità, apprendimenti, accoglienza ed ha valenza anche come PCTO. Il debate è un confronto di opinioni, regolato da modalità specifiche tra interlocutori che sostengono una tesi a favore e una contro. La metodologia didattica prevede che la posizione a favore o contro possa essere anche non condivisa dai partecipanti, che devono essere in grado di portare le argomentazioni adeguate, con regole di tempo e di correttezza, senza pregiudizi e prevaricazioni, nell'ascolto e nel rispetto delle opinioni altrui, dimostrando di possedere flessibilità mentale e apertura alle altrui visioni e posizioni. Gli esercizi di documentazione ed elaborazione critica del laboratorio, che i ragazzi svolgono per preparare un debate, insegnano loro l'importanza dell'imparare a imparare e del lifelong learning, perché nella società della conoscenza occorre costruire, gestire e aggiornare il proprio sapere in un mondo complesso. Per questo anche in ambito professionale la comunicazione e la gestione dei conflitti sono tecniche da imparare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

- Saper ricercare e selezionare le fonti, anche attraverso le risorse multimediali online; - Saper strutturare un discorso logico, finalizzato alla persuasione; - Imparare ad ascoltare attivamente; a fondare e motivare i propri argomenti; ad accrescere la propria creatività per trovare argomenti non convenzionali e convincenti, che migliorano la capacità di esposizione e di argomentazione; - Essere in grado di prendere in considerazione posizioni ed opinioni diverse dalle proprie, ma anche a confutare motivatamente le tesi opposte alla propria; - Acquisire competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale. - Potenziare la capacità di gestire le emozioni; - Migliorare le capacità relazionali.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

**Aule**

Magna

Aula generica



## ● PEG – Parlamento Europeo Giovani

---

Il progetto PEG – Parlamento Europeo Giovani - è un confronto che mira a promuovere l'identità europea, dando agli studenti la possibilità di partecipare a un'esperienza formativa e coinvolgente. Il PEG incoraggia gli alunni a prendere consapevolezza delle diverse culture e delle caratteristiche proprie degli stati membri dell'Unione Europea, a rispettare le differenze fra le nazioni e a lavorare insieme per il bene comune. Questo progetto avvicina i ragazzi alle attuali problematiche internazionali, educando a praticare un pensiero critico indipendente e a dialogare in maniera costruttiva con persone a loro sconosciute. L'attività si svolge in lingua inglese, consentendo ai ragazzi di migliorare in modo esponenziale il loro livello di conoscenza di quest'ultima sotto tutti i punti di vista.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

### Risultati attesi

---

- Potenziare la conoscenza della lingua inglese. - Potenziare le capacità critiche e argomentative.
- Saper strutturare un discorso logico, finalizzato alla persuasione, in lingua inglese; - Essere in grado di prendere in considerazione posizioni ed opinioni diverse dalle proprie, ma anche a confutare motivatamente le tesi opposte alla propria; - Comprendere il valore dell'educazione interculturale, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, i valori legati al rispetto e





all'esercizio della corresponsabilità, la democrazia; - Potenziare la consapevolezza di appartenere ad una comunità europea; - Saper ricercare e selezionare le fonti, anche attraverso le risorse multimediali online; - Potenziare la capacità di gestire le emozioni; - Migliorare le capacità relazionali.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

## ● Service Learning. "Una mano in più in cucina e una visita in più al cuore: il supporto degli studenti"

Il progetto "Una mano in più in cucina e una visita in più al cuore: il supporto degli studenti" consiste in un'iniziativa di service learning promossa dagli studenti dell'Istituto per l'Enogastronomia e l'ospitalità alberghiera in collaborazione con la Casa di Riposo locale. Gli studenti si recheranno, per cinque volte, presso la Casa di Riposo per offrire una serie di attività mirate a migliorare la qualità della vita degli anziani residenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione





all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

- Promuovere l'inclusione sociale: il progetto mira a creare un ambiente inclusivo in cui gli anziani si sentano valorizzati e coinvolti. Attraverso le attività di interazione con gli studenti, si cerca di combattere la solitudine e l'isolamento tipici delle strutture di cura degli anziani. - Valorizzare le tradizioni enogastronomiche: gli studenti dell'Istituto per l'Enogastronomia avranno l'opportunità di condividere la loro passione per la cucina e le tradizioni culinarie con gli anziani. Ciò permetterà di preservare e valorizzare il patrimonio gastronomico locale. - Favorire lo scambio intergenerazionale: Il progetto mira a creare un ponte tra le diverse generazioni, consentendo agli anziani di condividere le loro esperienze di vita con gli studenti e viceversa. Questo scambio reciproco di conoscenze e storie promuove una maggiore comprensione e rispetto tra le generazioni. - Sviluppare competenze trasversali: Gli studenti avranno l'opportunità di sviluppare competenze trasversali come la comunicazione, l'empatia, la gestione del tempo e la leadership. Attraverso l'interazione con gli anziani, impareranno l'importanza di fornire assistenza e servizio con gentilezza e rispetto. - Sensibilizzare la comunità: Il progetto mira anche a sensibilizzare la comunità sull'importanza di prendersi cura degli anziani e di valorizzare il loro contributo alla società. Gli studenti saranno ambasciatori di questa causa, portando avanti il messaggio di inclusione e rispetto per gli anziani.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docente esperto e docente tutor

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica



Locali della casa di riposo

## Approfondimento

Descrizione di ogni incontro:

1. Storia personale e ricordi: Gli studenti si dedicheranno a intervistare gli anziani e raccogliere le loro storie di vita, i ricordi e le esperienze significative. Questo permetterà agli anziani di condividere le loro esperienze e di sentirsi valorizzati e ascoltati.
2. Gli studenti organizzeranno attività che coinvolgono i sensi, come sessioni di aromaterapia, ascolto di musica, proiezioni di immagini o fotografie che richiamano ricordi, o attività tattili come la manipolazione di oggetti o la realizzazione di opere d'arte.
3. Gli studenti organizzeranno una serata a tema "CARNEVALE", per favorire l'interazione sociale tra gli anziani. Possono anche proporre balli di gruppo, giochi da tavolo, quiz, spettacoli di intrattenimento o sessioni di lettura condivisa.
4. Gli studenti insegneranno agli anziani l'uso di dispositivi tecnologici come tablet o smartphone, per consentire loro di connettersi con i loro cari attraverso videochiamate, partecipare a corsi online o accedere a contenuti culturali e ricreativi.
5. Gli studenti organizzeranno sessioni di apprendimento su argomenti specifici, come la storia locale, la cultura, la cucina o le tradizioni. Possono anche proporre letture di libri, discussioni su temi attuali o proiezioni di film o documentari.



## Donando s'impara

---

L'attività proposta, che ha valenza anche come PCTO, nasce dalla convinzione che le esperienze di volontariato siano contesti di apprendimento informale, durante i quali è possibile per gli studenti sviluppare competenze trasversali e specifiche fondamentali. Per questo, il progetto "Donando s'impara", vuole proporre un percorso capace di diffondere sul territorio la cultura del volontariato, della solidarietà e dell'attenzione al prossimo e divulgare conoscenze utili alla sensibilizzazione della comunità scolastica e dell'opinione pubblica su queste tematiche. A tale scopo esso prevede che l'esperienza concreta che gli alunni svolgeranno presso la Mensa Caritas di Alghero sia preceduta da una fase di preparazione che prevede due moduli rispettivamente incentrati sulla competenza emotiva e sulla conoscenza delle realtà di emarginazione sociale ed economica del territorio. Invece, dopo l'esperienza concreta in mensa verrà richiesto agli alunni un lavoro di rielaborazione ed espressione del loro vissuto e la realizzazione di un evento che coinvolga tutta la comunità scolastica. E questo per non limitare tutto al ristretto mondo del vissuto personale. Gli obiettivi del percorso proposto oltre a quello di contribuire allo sviluppo di competenze trasversali quali l'autonomia, la responsabilità, il lavoro in gruppo, il senso critico, l'empatia, la capacità di problem solving sono quello di stimolare nei ragazzi riflessioni su tematiche importanti, quali la povertà, l'impegno civico, la solidarietà, e promuovere le realtà operative del Terzo Settore della nostra regione, quali punti di riferimento per le nuove generazioni, sia da un punto di vista umano che professionale.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



## Risultati attesi

---

- Accrescere nelle giovani generazioni la consapevolezza dei cambiamenti sociali, politici, economici in atto nel nostro territorio e nel mondo diffondendo una cultura del volontariato e della solidarietà - Diventare operatori di solidarietà attraverso una conoscenza e analisi delle problematiche sociali ed economiche (povertà e fragilità) del territorio e progettando azioni concrete di sensibilizzazione e aiuto offrendo anche il proprio personale contributo. - Promuovere tra i giovani esperienze di conoscenza, prossimità e servizio verso le persone che vivono in situazione di emarginazione e bisogno.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

### ● **Bulli? No, grazie!**

---

Il progetto "Bulli? No, grazie!" è finanziato dalla L.R. 4 novembre 2022, n. 18, art. 5 e 10 comma 1, Disposizioni in materia di prevenzione e contrasto ai fenomeni del bullismo e del cyberbullismo. Esso prevede l'attivazione di sportelli di ascolto psicologico rivolto a: - alunni; - docenti, educatori e personale scolastico; - genitori. Modalità organizzative dello sportello Lo Sportello d'ascolto ha una durata totale di 70 ore, suddivise in: - 50 ore in presenza; - 20 ore accesso al servizio online (consulenza telefonica, videochiamata, via mail). Si ritiene opportuno e funzionale dedicare una percentuale di circa il 30% delle ore alle attività online al fine di poter garantire il servizio in maniera ottimale a genitori e docenti che, in quanto lavoratori, beneficerebbero così di una maggiore flessibilità e fruibilità del servizio.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Risultati attesi

---

Accogliere tutte le richieste di intervento in relazione a episodi di prevaricazione on e off-line e favorire il benessere della comunità scolastica

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Psicologo

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

- **Connessi in sicurezza: essere protagonisti di legalità e di benessere on e off line**
- 

Il percorso è attivato nell'ambito del progetto (Si torna) Tutti a scuola - Laboratori extracurricolari, finanziato con Legge Regionale 21 febbraio 2023, n. 1 e Legge di stabilità 2023, Art. 13 Comma 14, Anno Scolastico 2023/2024. Il percorso prevede l'attivazione di specifici



laboratori e progetti: - Promozione di una cultura della consapevolezza, della sicurezza, della legalità, della Cittadinanza e del Benessere digitale; - Prevenzione del bullismo e dei pericoli del web (cyberbullismo, violazione della privacy, contenuti inappropriati) e strategie di intervento. Il progetto si fonda sulla Peer & Media Education, ovvero l'educazione tra pari. Tale metodologia considera gli adolescenti come protagonisti del proprio e dell'altrui benessere. A seguito del corso, gli studenti saranno impegnati in azioni di sensibilizzazione nelle proprie classi, nelle classi parallele e in quelle inferiori al fine di sensibilizzare i propri coetanei. I Peer Educator saranno individuati nelle classi Prime e Seconde; il numero degli studenti a cui è rivolto il progetto va da un minimo di 15 a un massimo di 20 alunni. Sono stati programmati 10 incontri, da tre ore ciascuno, in orario extrascolastico.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

Si prevede una partecipazione attiva degli alunni; I risultati attesi sono i seguenti: - sviluppo di una cultura della legalità e cyber-legalità; - assunzione di un ruolo attivo e di promozione del benessere tra i coetanei; - aumento della consapevolezza del bullismo e dei rischi e dei danni derivanti dall'utilizzo inconsapevole del web e delle tecnologie.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Psicologo





Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● Olimpiadi di Primo Soccorso

---

Il progetto, ideato dalla Croce Rossa Italiana, ha l'obiettivo di diffondere la cultura del soccorso all'interno degli istituti scolastici, preparando le studentesse e gli studenti del IV anno delle scuole secondarie di secondo grado ad affrontare una competizione in tale materia. Le squadre saranno selezionate all'interno di classi opportunamente formate sulle manovre di primo soccorso, tramite lezioni ed esercitazioni pratiche in aula e formazione specifica per gli studenti selezionati. Tale progetto andrà ad ampliare il bagaglio culturale dei partecipanti non solo tramite l'acquisizione di conoscenze tecniche e pratiche, ma favorirà anche lo sviluppo di competenze trasversali, empatia, intelligenza emotiva, abilità intra ed interpersonali, soft skills. Tale percorso tramite metodologia laboratoriale, cooperative learning e role play, rafforzerà le abilità personali degli alunni in materia di competenze personali, sociali e capacità di apprendere a imparare. Avrà inoltre carattere orientativo e di service learning, perché, essendo alla base della Croce Rossa il principio di volontarietà, acquisiranno consapevolezza riguardo all'utilizzo del proprio tempo libero per mettersi a disposizione della comunità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle





conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

## Risultati attesi

Le squadre saranno selezionate all'interno di classi opportunamente formate sulle manovre di primo soccorso, tramite lezioni ed esercitazioni pratiche in aula e formazione specifica per gli studenti selezionati. Tale progetto andrà ad ampliare il bagaglio culturale dei partecipanti non solo tramite l'acquisizione di conoscenze tecniche e pratiche, ma favorirà anche lo sviluppo di competenze trasversali, empatia, intelligenza emotiva, abilità intra ed interpersonali, soft skills.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Istruttori formati Croce Rossa in materia di primo soccorso

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Sede Croce Rossa con tutte le strumentazioni occorrenti per le esercitazioni



Aule

Aula generica

## ● **Curricolo Interculturale**

---

Le economie, le società e le culture odierne sono sempre più interconnesse, e la diversità culturale, etnica e religiosa rappresenta una componente fondamentale delle realtà moderne. Ignorare questa ricchezza significa limitare la comprensione del mondo e delle sue dinamiche. Per questo motivo, gli studenti saranno incoraggiati a sviluppare competenze che li rendano capaci di operare efficacemente in contesti internazionali, collaborare con professionisti provenienti da culture diverse e interpretare le dinamiche economiche, giuridiche e geografiche su scala globale. Il curricolo interculturale si propone di ampliare gli orizzonti degli studenti, promuovendo una visione inclusiva e consapevole delle sfide globali, dei diritti umani e del valore delle diverse culture.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ **Risultati scolastici**

### Priorità

- 1) Migliorare i risultati conseguiti nelle principali discipline dei quattro assi culturali:



Italiano, Inglese, Matematica, Scienze. 2) Potenziare le competenze disciplinari e trasversali, anche attraverso il debate, il Challenge Based Learning, le STEAM e la diffusione della didattica integrata dall'uso del digitale.

### Traguardo

1) Incrementare la percentuale degli alunni che conseguono risultati positivi nelle seguenti discipline: Italiano, Inglese, Matematica, Scienze. 2) Far acquisire, attraverso la pratica del debate, il Challenge Based Learning, le STEAM e l'utilizzo del digitale nella didattica, competenze trasversali utili in ogni disciplina.

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Potenziare le competenze in materia di Educazione civica. Rafforzare le competenze relative alla

### Traguardo

Far sì che gli alunni diventino cittadini attivi, responsabili e rispettosi della nostra Carta Costituzionale. Saper analizzare in maniera critica e con ottica di problem solving l'idea creativa, svilupparla in progetti, collaborando efficacemente con gli altri. Saper comunicare e condividere idee ed informazioni.

## Risultati attesi

L'obiettivo principale nella realizzazione del curriculum interculturale sarà: - preparare gli studenti affinché sviluppino una mentalità aperta e rispettosa verso le differenze culturali, diventando cittadini del mondo consapevoli e responsabili. - sviluppare l'abilità di lavorare in team multiculturali, valorizzando le diverse prospettive e contribuendo al raggiungimento di obiettivi comuni.

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

## Approfondimento

In allegato:

[Curricolo interculturale](#)

### ● Esplorare, imparare, crescere: l'educazione all'aria aperta

Il modulo si propone, attraverso dei percorsi in ambiente naturale di: - promuovere uno stile di vita sano e attivo privilegiando lo svolgimento delle attività motorie all'aperto valorizzando lo spazio esterno quale occasione alternativa di apprendimento; - scoprire e conoscere i siti di interesse geologico, archeologico, faunistico e paesaggistico del territorio di Bosa e Planargia; - sviluppare competenze sociali e relazionali rafforzando il senso di appartenenza alla comunità; - potenziare l'autostima e la fiducia in se stessi.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Adozione di metodologie e tecniche di insegnamento innovative sperimentando nei diversi team di classe, in nuovi ambienti di apprendimento, percorsi funzionali al miglioramento dei risultati scolastici.

### Traguardo

Creazione e fruizione di spazi fisici e digitali di apprendimento innovativi e adozione di metodologie e approcci didattici in linea con la trasformazione degli ambienti.

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Potenziare le competenze in materia di Educazione civica. Rafforzare le competenze relative alla

### Traguardo

Far sì che gli alunni diventino cittadini attivi, responsabili e rispettosi della nostra Carta Costituzionale. Saper analizzare in maniera critica e con ottica di problem solving l'idea creativa, svilupparla in progetti, collaborando efficacemente con gli altri. Saper comunicare e condividere idee ed informazioni.

Risultati attesi

---

- miglioramento delle capacità coordinative e condizionali; - rispetto e difesa dell'ambiente naturale e dei siti di interesse geologico, archeologico e faunistico di Bosa e della Planargia; -



conoscenza di nozioni basilari sull'escursionismo, equipaggiamento e alimentazione; - potenziamento dell'autostima e fiducia in se stessi.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Bus; materiale di facile consumo

## ● Leggiamo insieme

Il percorso "Leggiamo insieme" si prefigge di promuovere negli studenti il gusto e l'amore per la lettura, come abilità strumentale primaria e trasversale a tutte le discipline. Lo scopo del percorso è quello di motivare gli alunni al piacere della lettura non attraverso l'imposizione, ma fornendo stimoli e occasioni piacevoli di confronto con i libri, attraverso la lettura ad alta voce, individuale e silenziosa. L'educazione alla lettura costituisce uno degli obiettivi formativi della nostra scuola, che intende favorire l'apprendimento di abilità linguistiche e cognitive essenziali anche per l'uso della parola scritta. Il percorso "Leggiamo insieme" ha come finalità l'avvicinamento al libro e alla lettura sia ad alta voce che individuale e silenziosa, un'attività che investe profondamente la vita interiore del soggetto e la sua crescita personale, gettando un ponte tra le persone e le culture.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning





Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

1) Migliorare i risultati conseguiti nelle principali discipline dei quattro assi culturali: Italiano, Inglese, Matematica, Scienze. 2) Potenziare le competenze disciplinari e trasversali, anche attraverso il debate, il Challenge Based Learning, le STEAM e la diffusione della didattica integrata dall'uso del digitale.

### Traguardo

1) Incrementare la percentuale degli alunni che conseguono risultati positivi nelle seguenti discipline: Italiano, Inglese, Matematica, Scienze. 2) Far acquisire, attraverso la pratica del debate, il Challenge Based Learning, le STEAM e l'utilizzo del digitale nella didattica, competenze trasversali utili in ogni disciplina.

## Risultati attesi

---

- Contrastare il disinteresse per la lettura, in una società fortemente tecnologica e caratterizzata dalla presenza di immagini digitali; - Formare dei lettori motivati e competenti, lettori per la vita, per i quali la lettura non sia un obbligo ed un compito esclusivamente didattico; - Valorizzare la lettura come strumento di crescita personale e patrimonio indispensabile per la conoscenza; - Diffondere la cultura del libro; - Utilizzare i libri come strumento di integrazione di studenti e studentesse stranieri e di studenti e studentesse diversamente abili; - Favorire il confronto di idee tra giovani lettori e lo sviluppo del pensiero critico; - Arricchire il lessico e la comprensione profonda della nostra lingua nella sua complessità, attraverso la lettura individuale e a voce alta; - Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue.

Destinatari

Gruppi classe





Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

**Biblioteche**

Informatizzata

**Aule**

Aula generica

## ● PATHS – Per parole

Il percorso didattico PATHS-Per parole è una proposta innovativa destinata agli istituti tecnici e professionali, che si fonda sull'analisi critica del linguaggio quotidiano. L'approccio si concentra sulle parole più comuni, quelle che gli studenti utilizzano nella loro vita di tutti i giorni, e mira a stimolare una riflessione approfondita sui significati che spesso attribuiamo a termini di uso corrente senza un'analisi critica. L'obiettivo è dunque invitare gli studenti a riflettere in modo consapevole sulle parole di uso comune, esplorando i molteplici significati che esse possono assumere in contesti diversi. Il percorso si articola in quattro fasi principali, che offrono agli studenti l'opportunità di esplorare e approfondire il significato delle parole all'interno del contesto curricolare. Il progetto si articola in quattro fasi:: 1. Fase preparatoria: Il docente seleziona la parola e i materiali didattici (video, testi, opere d'arte, grafici, norme giuridiche, ecc.) che ne esplorano alcuni significati, in linea con la programmazione didattica prevista. 2. Fase esplorativa: L'insegnante presenta la parola alla classe, invitando gli studenti a identificare le sue diverse accezioni tramite una discussione di gruppo (brainstorming articolato), stimolando il pensiero critico e il confronto tra idee. 3. Fase laboratoriale: La classe viene suddivisa in gruppi di lavoro, a ciascuno dei quali vengono forniti materiali didattici diversi, scelti in base ai risultati della fase di brainstorming. Ogni gruppo elabora una riflessione sulla parola, e un membro di ciascun gruppo ha il compito di presentare e argomentare le conclusioni raggiunte davanti alla classe. 4. Fase valutativa: Il docente raccoglie e sintetizza le riflessioni degli studenti, inserendole nel contesto della lezione, utilizzando la parola come punto di partenza per approfondire o completare un argomento specifico. Infine, il docente valuta l'apporto degli studenti, tenendo conto della loro partecipazione e delle argomentazioni sviluppate durante il percorso.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati scolastici

##### Priorità

1) Migliorare i risultati conseguiti nelle principali discipline dei quattro assi culturali: Italiano, Inglese, Matematica, Scienze. 2) Potenziare le competenze disciplinari e trasversali, anche attraverso il debate, il Challenge Based Learning, le STEAM e la diffusione della didattica integrata dall'uso del digitale.

##### Traguardo

1) Incrementare la percentuale degli alunni che conseguono risultati positivi nelle seguenti discipline: Italiano, Inglese, Matematica, Scienze. 2) Far acquisire, attraverso la pratica del debate, il Challenge Based Learning, le STEAM e l'utilizzo del digitale nella didattica, competenze trasversali utili in ogni disciplina.

---



### Priorità

Adozione di metodologie e tecniche di insegnamento innovative sperimentando nei diversi team di classe, in nuovi ambienti di apprendimento, percorsi funzionali al miglioramento dei risultati scolastici.

### Traguardo

Creazione e fruizione di spazi fisici e digitali di apprendimento innovativi e adozione di metodologie e approcci didattici in linea con la trasformazione degli ambienti.

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Potenziare le competenze in materia di Educazione civica. Rafforzare le competenze relative alla

### Traguardo

Far sì che gli alunni diventino cittadini attivi, responsabili e rispettosi della nostra Carta Costituzionale. Saper analizzare in maniera critica e con ottica di problem solving l'idea creativa, svilupparla in progetti, collaborando efficacemente con gli altri. Saper comunicare e condividere idee ed informazioni.

## Risultati attesi

---

1. Sviluppo del pensiero critico: Gli studenti impareranno a riflettere in modo critico sul linguaggio quotidiano, comprendendo i molteplici significati delle parole e il loro impatto nelle dinamiche sociali e comunicative. 2. Miglioramento delle competenze linguistiche: L'analisi approfondita delle parole quotidiane aiuterà gli studenti a usare il linguaggio in modo più preciso e consapevole, migliorando le loro capacità di argomentazione e discussione. 3. Potenziamento delle competenze interdisciplinari: Il progetto stimola un approccio didattico integrato, che collega filosofia e altre discipline, favorendo lo sviluppo di abilità trasversali come il lavoro di gruppo e la riflessione interdisciplinare. 4. Sviluppo delle competenze filosofiche: L'approccio filosofico arricchirà le competenze degli studenti nell'analisi concettuale e nella



riflessione su valori, significati e argomentazioni. 5. Miglioramento della capacità di lavoro collaborativo: La fase laboratoriale, con attività di gruppo, aiuterà gli studenti a sviluppare competenze di collaborazione, condivisione e comunicazione efficace delle proprie idee. 6. Potenziare le competenze argomentative: Il percorso stimolerà gli studenti a formulare argomentazioni logiche e coerenti, migliorando le loro capacità comunicative, sia scritte che orali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

## ● Tradizione sarda in arte contemporanea

Il progetto mira alla decorazione di spazi scolastici dedicati alla socializzazione e inclusione studentesca, valorizzando il patrimonio culturale sardo attraverso una rielaborazione artistica contemporanea. Gli studenti saranno coinvolti nella creazione di murali e installazioni ispirate a elementi tradizionali come il costume sardo, la filigrana e il filet bosano. Il progetto è finalizzato non solo alla crescita artistica, ma anche alla promozione di relazioni inclusive, allo sviluppo del senso di appartenenza e al rispetto degli spazi comuni.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

1) Migliorare i risultati conseguiti nelle principali discipline dei quattro assi culturali: Italiano, Inglese, Matematica, Scienze. 2) Potenziare le competenze disciplinari e trasversali, anche attraverso il debate, il Challenge Based Learning, le STEAM e la diffusione della didattica integrata dall'uso del digitale.

### Traguardo

1) Incrementare la percentuale degli alunni che conseguono risultati positivi nelle seguenti discipline: Italiano, Inglese, Matematica, Scienze. 2) Far acquisire, attraverso la pratica del debate, il Challenge Based Learning, le STEAM e l'utilizzo del digitale nella didattica, competenze trasversali utili in ogni disciplina.

---

### Priorità

Adozione di metodologie e tecniche di insegnamento innovative sperimentando nei





diversi team di classe, in nuovi ambienti di apprendimento, percorsi funzionali al miglioramento dei risultati scolastici.

### Traguardo

Creazione e fruizione di spazi fisici e digitali di apprendimento innovativi e adozione di metodologie e approcci didattici in linea con la trasformazione degli ambienti.

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Potenziare le competenze in materia di Educazione civica. Rafforzare le competenze relative alla

### Traguardo

Far sì che gli alunni diventino cittadini attivi, responsabili e rispettosi della nostra Carta Costituzionale. Saper analizzare in maniera critica e con ottica di problem solving l'idea creativa, svilupparla in progetti, collaborando efficacemente con gli altri. Saper comunicare e condividere idee ed informazioni.

## Risultati attesi

- Sviluppo di competenze artistiche e culturali: Gli studenti acquisiranno nuove tecniche artistiche e aumenteranno la propria conoscenza del patrimonio culturale sardo, con particolare riferimento a elementi tradizionali come il costume sardo, la filigrana e il filet bosano. - Potenziale miglioramento delle relazioni e delle dinamiche di gruppo: Attraverso un progetto collaborativo, si favorisce la creazione di relazioni positive e inclusive tra gli studenti, stimolando le loro capacità di lavorare insieme e di comunicare in modo efficace. - Incremento del senso di appartenenza e del rispetto degli spazi comuni: Partecipando alla decorazione degli spazi scolastici, gli studenti sentiranno maggiore senso di appartenenza alla comunità scolastica, portandoli a rispettare maggiormente gli spazi comuni e a valorizzarli come parte integrante della loro quotidianità. - Promozione della consapevolezza interculturale e del rispetto delle tradizioni locali: Il progetto contribuirà a sensibilizzare gli studenti verso l'importanza della



cultura locale, favorendo un dialogo tra tradizione e contemporaneità che aiuterà a valorizzare e preservare il patrimonio culturale regionale. - Incremento della partecipazione e inclusività scolastica: Coinvolgendo tutti gli studenti, comprese le persone con bisogni educativi speciali, il progetto punta a ridurre il rischio di isolamento e a promuovere una cultura scolastica inclusiva e solidale, prevenendo fenomeni di dispersione scolastica. - Realizzazione di ambienti scolastici più accoglienti e stimolanti: Gli spazi decorati diventeranno luoghi più accoglienti per la socializzazione, contribuendo a creare un ambiente che promuova il benessere e la motivazione degli studenti. - Sviluppo di competenze civiche e di cittadinanza attiva: Il progetto mira a sensibilizzare gli studenti sulla cura e il rispetto dei beni comuni, fornendo un esempio concreto di cittadinanza attiva e di come l'arte possa essere uno strumento per arricchire e abbellire la comunità.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Aula generica

## Approfondimento

Sono previsti incontri programmati con altri esperti esterni

### ● Spice up your English

L'obiettivo di questo corso è di migliorare la competenza linguistica complessiva dello studente, potenziandone la fluidità, la precisione, le abilità più deboli, quali la grammatica, la pronuncia e la conversazione, e ampliandone il vocabolario. Il focus sarà dato a tutte e quattro





le abilità di reading, writing, listening e speaking. Durante le lezioni si affronteranno argomenti grammaticali e lessicali specifici con esercizi di grammatica, di reading e listening. La produzione orale attraverso attività di conversazione e role-play, favorendo un approccio al pensiero critico e alla soluzione dei problemi.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

1) Migliorare i risultati conseguiti nelle principali discipline dei quattro assi culturali: Italiano, Inglese, Matematica, Scienze. 2) Potenziare le competenze disciplinari e trasversali, anche attraverso il debate, il Challenge Based Learning, le STEAM e la diffusione della didattica integrata dall'uso del digitale.

#### Traguardo

1) Incrementare la percentuale degli alunni che conseguono risultati positivi nelle seguenti discipline: Italiano, Inglese, Matematica, Scienze. 2) Far acquisire, attraverso la pratica del debate, il Challenge Based Learning, le STEAM e l'utilizzo del digitale nella didattica, competenze trasversali utili in ogni disciplina.

---



### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Elevare i punteggi conseguiti dagli alunni nelle prove standardizzate e ridurre la disomogeneità dei risultati tra indirizzi differenti, avvicinandoli ai punteggi nazionali delle scuole con ESCS simile.

#### Traguardo

- 1) Ridurre la disomogeneità dei risultati tra gli studenti dei diversi indirizzi.
- 2) Prevedere lo svolgimento di prove comuni tarate sulle competenze.

### Risultati attesi

---

Migliorare la competenza linguistica complessiva dello studente, potenziandone la fluidità, la precisione, le abilità più deboli, quali la grammatica, la pronuncia e la conversazione, e ampliandone il vocabolario.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica



## Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

### ● Hacking communities per la promozione dell'economia circolare

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

• Imparare a minimizzare gli impatti delle  
azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

• Conoscere il sistema dell'economia  
circolare

• Acquisire competenze green



### Risultati attesi

---

- Applicazione delle conoscenze: gli studenti dovranno applicare le loro conoscenze teoriche per sviluppare soluzioni pratiche e realizzabili, dimostrando una comprensione approfondita dei principi dell'economia circolare e delle sue implicazioni.
- Creazione di progetti originali e innovativi che affrontino specifici problemi o sfide nell'ambito dell'economia circolare. Questi progetti possono riguardare nuove tecnologie, modelli di business sostenibili, soluzioni per la gestione dei rifiuti o il riutilizzo delle risorse, tra gli altri.
- Presentazioni efficaci: durante l'evento, gli studenti avranno l'opportunità di presentare i loro progetti ad una giuria e al pubblico. Dovranno, quindi, essere in grado di comunicare in modo chiaro ed efficace l'idea del loro progetto, evidenziando i benefici dell'economia circolare e l'efficacia della loro soluzione proposta.
- Impatto e sostenibilità: un obiettivo chiave dell'economia circolare è generare un impatto positivo sull'ambiente e sulla società nel lungo periodo. Pertanto, i progetti presentati durante l'hackathon dovranno riflettere un'impostazione sostenibile e un potenziale impatto positivo sui problemi legati alla gestione delle risorse, alla riduzione degli sprechi e alla sostenibilità ambientale.
- Collaborazione e lavoro di squadra: i partecipanti lavorano suddivisi in team per sviluppare e presentare i loro progetti, mostrando capacità di collaborazione, capacità di comunicazione efficace e sinergia di gruppo.
- Creatività e pensiero critico: gli studenti dovranno dimostrare un approccio creativo e un pensiero critico nel risolvere i problemi dell'economia circolare e sviluppare soluzioni originali, identificando opportunità non convenzionali e fornendo argomentazioni solide per sostenere le scelte fatte.



### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM

### Informazioni

---

#### **Descrizione attività**

L'hackathon, promosso dalla Facoltà di Chimica dell'Università di Sassari e la fondazione Rumundu intende sfidare giovani studenti appartenenti alle scuole secondarie di II grado sui temi dell'economia circolare. L'economia circolare è un modello economico che si basa sul riutilizzo/riciclo delle risorse in modo da produrre valore aggiunto e ridurre al minimo la produzione di rifiuti e gli sprechi.

La competizione, che coinvolge studenti particolarmente motivati appartenenti al Pischedda di Bosa e a istituzioni scolastiche di Alghero, Sassari, Olbia, ha il fine di creare progetti innovativi a favore delle loro comunità, sfruttando la creatività e le competenze tecniche acquisite in aula per sviluppare soluzioni che promuovano la sostenibilità.



## Destinatari

- Studenti

## Tempistica

- Annuale

## ● Litter Less Campaign

---

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

### Obiettivi dell'attività

---



#### Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



#### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



#### Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green

## Risultati attesi

---

La creazione di prodotti multimediali diversi (articoli, video, foto) permetterà di acquisire competenze digitali avanzate, dalla produzione alla diffusione dei contenuti.

La ricerca e l'analisi delle problematiche locali legate ai rifiuti stimoleranno lo sviluppo del pensiero critico e della capacità di valutare fonti di informazione diverse.

La necessità di comunicare in modo efficace e persuasivo attraverso i propri prodotti multimediali favorirà lo sviluppo di competenze comunicative e di storytelling.

L'approfondimento del tema del ripristino degli ecosistemi e delle problematiche locali legate ai rifiuti aumenterà la consapevolezza ambientale dei partecipanti e il coinvolgimento attivo nella ricerca di soluzioni concrete favorirà lo sviluppo di un senso di responsabilità nei confronti dell'ambiente.





I progetti realizzati potranno portare all'identificazione di soluzioni concrete e innovative per affrontare le problematiche locali legate ai rifiuti.

La divulgazione dei risultati potrà stimolare le istituzioni locali a prendere in considerazione le proposte dei giovani e a promuovere azioni concrete per la sostenibilità.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

### **Descrizione attività**

Programma di educazione ambientale destinato a favorire l'acquisizione di competenze e comportamenti eco-sostenibili.

Studenti tra gli 11 e i 25 anni nei panni di giovani giornalisti saranno chiamati a realizzare prodotti multimediali, quali articoli (esclusivamente in inglese), video, foto o podcast (sempre in inglese), incentrati sul tema del 'Ripristino dell'ecosistema'. Tali progetti, finalizzati a individuare soluzioni alle problematiche locali legate ai rifiuti, saranno divulgati sui media locali.



È prevista una selezione dei lavori con assegnazione di un premio Asp Net Top Honours per ciascuna categoria. I vincitori, ad eccezione di quelli della categoria podcast, avranno l'opportunità di partecipare all'International YRE Competition.

## Destinatari

- Studenti

## Tempistica

- Annuale

## ● La Sardegna e l'UNESCO

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

### Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

## Risultati attesi

---

### 1. Competenze storico-culturali

Conoscenza del patrimonio storico e culturale: Sviluppare la consapevolezza dei siti, monumenti e tradizioni locali, in particolare quelli che fanno parte della candidatura al Patrimonio Mondiale dell'UNESCO, come le domus de janas in Sardegna.

Capacità di contestualizzare storicamente il patrimonio: Comprendere come i beni culturali siano il risultato dell'evoluzione delle società nel tempo, rappresentando le loro tradizioni, credenze, pratiche e tecnologie.

Conoscenza dell'UNESCO e dei siti Patrimonio Mondiale: Acquisire nozioni sui criteri di selezione dei siti, le motivazioni culturali e storiche per la loro tutela, e il processo di candidatura.

### 2. Competenze civiche e sociali

Responsabilità civile e collettiva: Sviluppare un senso di responsabilità verso la tutela del patrimonio comune, comprendendo che la conservazione del patrimonio è un dovere condiviso da tutti i cittadini, non solo dagli esperti o dalle istituzioni.

Sostenibilità: Relazionare il concetto di sostenibilità alla protezione del patrimonio, spiegando come la conservazione dei beni culturali sia parte di un approccio sostenibile che mira a preservare il nostro passato per le generazioni future.



Partecipazione attiva: Stimolare l'impegno civico e la partecipazione attiva degli studenti in progetti di tutela, sensibilizzazione e valorizzazione del patrimonio locale.

Cittadinanza globale: Acquisire consapevolezza che la tutela del patrimonio culturale è un valore condiviso a livello mondiale, essendo i beni culturali un patrimonio di tutta l'umanità.

### 3. Competenze comunicative

Espressione e diffusione della conoscenza: Saper comunicare in modo chiaro e consapevole il valore del patrimonio culturale, utilizzando diversi strumenti (presentazioni, scrittura, video, etc.), e promuovendo il coinvolgimento della comunità.

Uso dei media e della tecnologia: Utilizzare strumenti digitali e multimediali per sensibilizzare sulla protezione del patrimonio, ad esempio con la realizzazione di contenuti online.

### 4. Competenze etiche e di sensibilizzazione

Valorizzazione del patrimonio come identità culturale: Comprendere il legame tra il patrimonio culturale e l'identità di un popolo o di una comunità, sviluppando un profondo rispetto per la propria storia e tradizioni.

### 1. Competenze storico-culturali

Conoscenza del patrimonio storico e culturale: Sviluppare la consapevolezza dei siti, monumenti e tradizioni locali, in particolare quelli che fanno parte della candidatura al Patrimonio Mondiale dell'UNESCO, come le domus de janas in Sardegna.

Capacità di contestualizzare storicamente il patrimonio: Comprendere come i beni culturali siano il risultato dell'evoluzione delle società nel tempo, rappresentando le loro tradizioni, credenze, pratiche e tecnologie.

Conoscenza dell'UNESCO e dei siti Patrimonio Mondiale: Acquisire nozioni sui criteri di selezione dei siti, le motivazioni culturali e storiche per la loro tutela, e il processo di candidatura.



#### 2. Competenze civiche e sociali

**Responsabilità civile e collettiva:** Sviluppare un senso di responsabilità verso la tutela del patrimonio comune, comprendendo che la conservazione del patrimonio è un dovere condiviso da tutti i cittadini, non solo dagli esperti o dalle istituzioni.

**Sostenibilità:** Relazionare il concetto di sostenibilità alla protezione del patrimonio, spiegando come la conservazione dei beni culturali sia parte di un approccio sostenibile che mira a preservare il nostro passato per le generazioni future.

**Partecipazione attiva:** Stimolare l'impegno civico e la partecipazione attiva degli studenti in progetti di tutela, sensibilizzazione e valorizzazione del patrimonio locale.

**Cittadinanza globale:** Acquisire consapevolezza che la tutela del patrimonio culturale è un valore condiviso a livello mondiale, essendo i beni culturali un patrimonio di tutta l'umanità.

#### 3. Competenze comunicative

**Espressione e diffusione della conoscenza:** Saper comunicare in modo chiaro e consapevole il valore del patrimonio culturale, utilizzando diversi strumenti (presentazioni, scrittura, video, etc.), e promuovendo il coinvolgimento della comunità.

**Uso dei media e della tecnologia:** Utilizzare strumenti digitali e multimediali per sensibilizzare sulla protezione del patrimonio, ad esempio con la realizzazione di contenuti online.

#### 4. Competenze etiche e di sensibilizzazione

**Valorizzazione del patrimonio come identità culturale:** Comprendere il legame tra il patrimonio culturale e l'identità di un popolo o di una comunità, sviluppando un profondo rispetto per la propria storia e tradizioni.



Rispetto per la diversità culturale: Riconoscere la pluralità di patrimoni e tradizioni culturali, promuovendo la conoscenza e il rispetto reciproco tra diverse culture e sensibilizzando sul valore universale del patrimonio.

Comportamenti responsabili verso il patrimonio: Insegnare il valore della cura e del rispetto nei confronti dei beni culturali, come evitare danneggiamenti, atti vandalici o comportamenti che possano compromettere la conservazione dei siti.

#### 5. Competenze di collaborazione e lavoro di gruppo

Cooperazione: Sviluppare la capacità di collaborare a progetti che coinvolgono il gruppo-classe per creare sinergie e diffondere la cultura della tutela.

Empatia e leadership: Potenziare la capacità di essere leader e promotori di attività di sensibilizzazione, guidando il gruppo nelle attività di tutela del patrimonio.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---





## Descrizione attività

In occasione della candidatura della Sardegna alla Lista del Patrimonio Mondiale dell'UNESCO per il 2025 avente per oggetto "Arte e architettura nella Preistoria della Sardegna. Le domus de janas" il progetto intende sensibilizzare gli studenti sull'importanza della tutela e della valorizzazione del proprio patrimonio.

Educare nelle scuole alla sostenibilità significa indirettamente anche educare alla protezione dei siti del patrimonio mondiale UNESCO, che ne fanno parte integrante e preservano la memoria e la testimonianza dell'evoluzione di una società. Proteggere e rispettare un monumento storico è dunque un'azione sostenibile.

Il percorso prevede una parte teorica ed una parte pratica. I contenuti teorici saranno affrontati nelle seguenti discipline: Arte e territorio, Accoglienza turistica. I docenti daranno importanza alla valorizzazione del patrimonio culturale ed archeologico della Sardegna (perché è importante preservare i siti archeologici, quali legami ci sono tra la conservazione del patrimonio e il turismo sostenibile).

La parte pratica interesserà sia la disciplina di Accoglienza turistica che quella di Educazione Fisica. Sarà organizzata un'escursione sul campo a uno o più siti di Domus de Janas. Durante la visita, gli studenti spiegheranno ai partecipanti la storia e le caratteristiche delle tombe.

## Destinatari

- Studenti

## Tempistica

- Annuale





# Diritti umani e sostenibilità nella scelta dei consumatori

## Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

## Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

• Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

• Conoscere il sistema dell'economia circolare

• Acquisire competenze green

## Risultati attesi

- Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli



ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

- Analizzare criticamente come il modello del fast fashion contribuisce all'inquinamento ambientale e allo sfruttamento dei diritti umani nei Paesi in cui vengono smaltite grandi quantità di abiti.
- Promuovere il rispetto dei diritti umani nella filiera della moda, attraverso l'adozione di abitudini di consumo etiche che privilegino la trasparenza, la sostenibilità e il rispetto dei lavoratori.
- Essere in grado di adottare modelli di consumo etici e sostenibili e promuovere azioni che supportino uno sviluppo economico equo e rispettoso dei diritti delle persone e dell'ambiente.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---



### Descrizione attività

Il percorso mira a far acquisire agli studenti una maggiore consapevolezza critica verso il mondo della moda, riflettendo sull'impatto delle proprie scelte di consumo e integrando conoscenze e competenze per una cittadinanza attiva e responsabile.

Obiettivi formativi:

1. Conoscere gli effetti ambientali del **fast fashion** lungo tutto il ciclo di vita del prodotto, inclusi l'estrazione di risorse naturali, l'utilizzo di sostanze chimiche nocive, l'inquinamento idrico e atmosferico e il problema dello smaltimento dei rifiuti tessili, spesso concentrato in aree povere e densamente abitate
2. Conoscere e riconoscere alternative sostenibili (moda etica, second-hand, slow fashion) e pratiche di consumo responsabile (acquisti consapevoli, riduzione dello spreco tessile)
3. Comprendere il concetto di economia circolare e consumo responsabile, identificando strategie alternative come il riciclo, il riuso, l'acquisto consapevole e il supporto alle certificazioni di sostenibilità e di etica del lavoro, applicabili nel settore della moda
4. Conoscere i diritti fondamentali legati al lavoro dignitoso e alla tutela dell'ambiente, come stabilito dalle normative internazionali, e riconoscere le implicazioni etiche del fast fashion sul benessere delle comunità locali nei territori di produzione e smaltimento

### Destinatari

- Studenti

### Tempistica

- Annuale

## ● Materia ed energia: impatti scientifici, ambientali e sociali

---



### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività

---



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Acquisire competenze green

### Risultati attesi

---

- Riconoscere le connessioni tra la fisica, la chimica e le scienze ambientali, identificando l'impatto di materia ed energia sull'ambiente e sulla società.
- Sviluppare capacità di analisi critica sugli effetti delle tecnologie energetiche, considerando le conseguenze economiche, sociali ed ecologiche.
- Comprendere l'importanza della responsabilità civica nelle scelte energetiche,



promuovendo un atteggiamento informato verso la sostenibilità.

- Essere consapevole del ruolo che i prodotti chimici, come la plastica, svolgono nella nostra quotidianità.
- Sapere valutare i rischi e i benefici dei diversi tipi di plastica, i criteri di scelta ed il loro razionale uso.
- Saper esporre e argomentare le proprie riflessioni sulle problematiche connesse all'energia e alla sostenibilità in modo chiaro e strutturato.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

### **Descrizione attività**

Il percorso si propone di esplorare i concetti di materia ed energia nella loro complessità scientifica e nelle loro implicazioni sociali e ambientali.



Attraverso lezioni frontali, discussioni e attività interdisciplinari, gli studenti saranno guidati a comprendere come la scienza dell'energia e della materia influenzi l'ambiente, la società e il futuro sostenibile.

Conoscenze e abilità:

Principi di conservazione dell'energia e della materia, fonti di energia, energia nucleare e rinnovabile.

Differenze tra fonti rinnovabili e non rinnovabili, transizione energetica, ruolo delle nuove tecnologie.

Conoscere come avviene il processo di polimerizzazione e quali prodotti si formano.

Acquisire consapevolezza di quanto i prodotti chimici, e quindi la plastica, facciano parte della quotidianità della vita.

Operare in laboratorio conoscendo le regole di comportamento.

Utilizzare il materiale opportuno per realizzare il prodotto finale.

Valutare i pro e i contro di varie tecnologie energetiche, utilizzando dati scientifici e riflettendo sulle implicazioni ambientali.

Argomentare le proprie posizioni riguardo a scelte di politica energetica e sostenibilità, utilizzando il linguaggio scientifico e civico.

## Destinatari

- Studenti

## Tempistica

- Annuale



# La transizione energetica: conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

---

## Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

## Obiettivi dell'attività

---



### Obiettivi sociali



### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



### Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia

- Acquisire competenze green

## Risultati attesi

---





- Comprendere le necessità di conoscere e proteggere il nostro patrimonio paesaggistico.
- Comprendere l'esigenza di utilizzare le fonti di energia con giusti criteri economici e con scelte consapevoli, nel rispetto dell'ambiente e della salute dell'uomo per una politica rivolta allo sviluppo sostenibile.
- Individuare le strategie per la difesa ambientale.

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

---

## Descrizione attività

Il percorso verrà articolato tenendo presente che la transizione energetica è un argomento molto attuale. La transizione energetica è il passaggio dallo stato corrente di fonti di produzione energetica, basate principalmente sull'uso di fonti non rinnovabili come petrolio,



gas e carbone, a un più efficiente e meno inquinante mix di energie rinnovabili.

La nuova sfida ci fornisce la possibilità di procedere lungo questa strada senza commettere gli errori del passato, in cui lo scopo di produrre l'energia e coprire il fabbisogno sempre più alto di energia, non ha tenuto talvolta conto del rispetto del nostro patrimonio paesaggistico e del nostro territorio.

La conoscenza del territorio, del nostro patrimonio paesaggistico è quindi di fondamentale importanza per poter essere custodi del territorio, conoscere per apprezzare deve essere un punto fermo nella formazione degli alunni. Esistono istituzioni a vari livelli che si occupano di mappare e tutelare il nostro patrimonio.. un esempio possono essere i geoparchi.

La Rete Mondiale dei Geoparchi, della quale devono far parte i Geoparchi Mondiali dell'UNESCO, è una organizzazione no profit nell'ambito della quale i membri scambiano idee e buone pratiche e realizzano progetti in comune per migliorare il livello di gestione dei geoparchi.

I Geoparchi mondiali UNESCO operano per aumentare la conoscenza e la consapevolezza del ruolo e del valore della geodiversità e per promuovere le migliori pratiche di conservazione, educazione, divulgazione e fruizione turistica del patrimonio geologico, secondo un concetto olistico che combina sviluppo sostenibile e comunità locali. Insieme ai siti del Patrimonio Mondiale dell'Umanità (WHL) ed alle Riserve della Biosfera (MAB), i Geoparchi mondiali UNESCO rappresentano una gamma completa di strumenti finalizzati a promuovere lo sviluppo sostenibile, agendo sia a livello globale, sia a livello locale.

Conoscenze e abilità:

- Conoscere le varie forme di energia e cogliere principi importanti e significativi per la vita degli esseri umani.
- Conoscere l'importanza delle biomasse e le tecnologie d'impiego.
- Conoscere i settori di provenienza delle biomasse.
- Conoscere i vincoli vigenti sul territorio.
- Conoscere la storia delle fonti energetiche.
- Conoscere i vari livelli di classificazione dei vincoli.



- Conoscere le azioni per contrastare il cambiamento climatico.
- Comprendere la complessità dei cambiamenti climatici in relazione ai diritti umani.
- Conoscere i principali accordi degli Stati sui cambiamenti climatici.
- Conoscere il legame tra gli effetti dei cambiamenti climatici e il mancato godimento dei diritti umani fondamentali.

## Destinatari

- Studenti

## Tempistica

- Annuale

## ● L'inquinamento delle acque

---

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività

---



### Obiettivi sociali



### Obiettivi ambientali



### Obiettivi economici

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

· Acquisire competenze green

## Risultati attesi

- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive.
- Comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.
- Acquisire la consapevolezza dell'importanza dell'ambiente in quanto ecosistema, ovvero come complesso degli elementi fisici, chimici, biologici legati tra di loro . - Ricercare ed interpretare analiticamente informazioni relative alla tematica proposta.
- Acquisire consapevolezza dell'importanza della normativa nazionale ed europea a tutela della salvaguardia ambientale.
- Adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e la salvaguardia ambientale.



- Acquisire consapevolezza nei confronti dei problemi della risorsa acqua e ragionare sul peso dei consumi diretti e indiretti sull'uso dell'acqua.
- Comprendere che le attività umane possono recare danni all'ecosistema Terra alterando sia valori che gli effetti.
- Essere consapevole dei progressi, dei limiti e dei rischi delle teorie scientifiche e delle tecnologie nella società e il loro impatto sulla natura.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

### **Descrizione attività**

Il percorso sarà articolato tenendo presente che la sostenibilità è un atto di responsabilità e di impegno che tutti si devono assumere per salvare il pianeta in cui viviamo e tutelare il benessere di chi verrà dopo di noi. Dal ciclo dell'acqua alle diverse forme di inquinamento.



Conoscenze:

- Conoscere il ciclo dell'acqua e le principali fonti di inquinamento, conoscere e saper applicare le migliori tecniche irrigue e fertilizzanti.
- La qualità delle acque: inquinamento fisico, chimico e biologico; il problema dell'eutrofizzazione; il problema dell'inquinamento del Mar Mediterraneo.
- La risorsa acqua e la vita sott'acqua; la pesca sostenibile e l'acquacoltura.
- Le sostanze chimiche emergenti nell'inquinamento delle acque.
- Il problema delle microplastiche nel mar Mediterraneo. La macroisola di plastica dell'oceano Pacifico.
- Lo stato di salute del nostro fiume; il problema delle sostanze inquinanti; cause e possibili soluzioni al problema.

## Destinatari

- Studenti

## Tempistica

- Annuale

## ● Africa: il percorso verso la sostenibilità

---

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti





### Obiettivi dell'attività

---



Obiettivi sociali

· Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza dei diritti  
ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

### Risultati attesi

---

- Stimolare gli alunni a una riflessione consapevole e una crescita nella capacità di pensiero critico rispetto alle problematiche attuali che riguardano il continente africano e che affondano le loro radici anche nel passato;
- Far acquisire agli alunni un approccio di indagine e di ricerca sulle problematiche attuali che riguardano l'Africa e non rimanere su un livello puramente informativo superficiale;
- Fare in modo che gli studenti si confrontino con culture e modi di vivere diversi cercando di analizzarli e comprenderli;
- Favorire la ricerca di possibili soluzioni alle problematiche affrontate.
- Costruire società inclusive, giuste e pacifiche promuovendo la libertà di espressione, la diversità culturale, l'educazione alla cittadinanza globale e la protezione del patrimonio.





### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

---

## Descrizione attività

In questo percorso, gli alunni dovranno:

- 1) Analizzare l'obiettivo 7 dell'Agenda 2030.
- 2) Analizzare le cause dei cambiamenti climatici nel mondo con particolare riferimento all'Africa.
- 3) Le emissioni dei gas serra.
- 4) La deforestazione.
- 5) L'uso non sostenibile delle risorse.
- 6) La gestione non sostenibile delle risorse idriche.
- 7) Il degrado ambientale con conseguente perdita delle biodiversità.
- 8) mettere a confronto diverse realtà in Africa analizzando:



## **L'OFFERTA FORMATIVA**

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- le differenti iniziative/strategie per affrontare i cambiamenti climatici;
- l'utilizzo di energie rinnovabili;
- l'agricoltura sostenibile;
- la riforestazione e adattamento;
- la costruzione di infrastrutture resistenti;
- la diversificazione delle attività economiche che puntano ad un eco-turismo.

### **Destinatari**

- Studenti

### **Tempistica**

- Annuale



## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: Next Generation Classroom - Ambienti di apprendimento innovativi  
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

##### Ambienti di apprendimento innovativi

Nell'ambito dell'iniziativa Piano Scuola 4.0 per il supporto alle azioni del PNRR Istruzione (Missione 1.4-Istruzione» del PNRR), si intendono realizzare ambienti di apprendimento innovativi.

Lo scopo è quello di creare "habitat", fisici e virtuali insieme, in cui la flessibilità degli arredi, la loro multifunzionalità, unita ad una connessione veloce e sicura, possano consentire l'utilizzo costante delle tecnologie nell'attività didattica, l'accesso a informazioni e risorse educative, il rafforzamento delle competenze digitali di base e di cittadinanza integrate nell'apprendimento disciplinare e lo sviluppo di un apprendimento attivo, grazie anche all'ausilio di metodologie didattiche innovative basate sul dialogo e la collaborazione tra docenti e studenti che promuovano l'esplorazione e la scoperta.

L'obiettivo è quello di valorizzare la scuola quale luogo dell'educazione, mettendo il discente in primo piano, migliorando le sue esperienze di apprendimento in base alle caratteristiche



Ambito 1. Strumenti

Attività

personali, alle preferenze e ai progressi conseguiti. La finalità che ci prefiggiamo è quella di innalzare la qualità della formazione, elevando le competenze e le capacità di apprendimento degli studenti per portare i livelli di formazione dei ragazzi a quelli medi nazionali ed europei affinché possano opportunamente competere con i loro coetanei in una società della conoscenza complessa e dinamica quale quella attuale.

Risultati attesi:

- Favorire un apprendimento attivo e collaborativo;
- Permettere l'acquisizione di maggiori competenze informatiche;
- Consentire l'acquisizione di soft skills, quali la capacità di comunicare e interagire efficacemente, agire in modo responsabile e possedere spirito di iniziativa;
- Valorizzazione della scuola quale luogo di educazione e formazione.

Consolidare le abilità cognitive e metacognitive (pensiero critico, pensiero creativo, imparare ad imparare);

Potenziare le abilità sociali ed emotive (empatia, responsabilità e collaborazione).

Destinatari: studenti - docenti



Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Next Generation Labs -  
Laboratori per le professioni digitali  
del futuro  
SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati  
attesi**

[Next generation labs](#)

Si intendono realizzare, nell'ambito dell'iniziativa Piano Scuola 4.0 per il supporto alle azioni del PNRR Istruzione (Missione 1.4- Istruzione» del PNRR), laboratori per le professioni digitali del futuro - o trasformare, aggiornare e adeguare i laboratori già esistenti - dotandoli delle tecnologie più avanzate, di attrezzature digitali avanzate per l'apprendimento di competenze sulla base dei diversi indirizzi di studio presenti nella nostra scuola. Gli ambiti tecnologici spazieranno dalla creazione di prodotti e servizi digitali, la realizzazione e fruizione di servizi in realtà virtuale e aumentata, il potenziamento della comunicazione digitale, il consolidamento delle misure correlate alle cybersicurezza, lo sviluppo dell'economia digitale.

Nei "laboratori per le professioni digitali del futuro" sarà possibile progettare e realizzare percorsi di formazione curricolari, extracurricolari, PCTO, nell'ambito delle discipline di indirizzo, in modo da garantire un utilizzo efficace dei nuovi spazi professionalizzanti della scuola.

Risultati attesi:

- ampliare l'offerta formativa, con attrezzature digitali avanzate, attivando percorsi di formazione curricolari, extracurricolari, PCTO.
- fornire competenze digitali specifiche, con effettiva simulazione di luoghi, strumenti e processi legati alle nuove professioni;
- avvicinare la formazione alle nuove competenze richieste dal



Ambito 1. Strumenti

Attività

mondo del lavoro;

- sviluppare competenze personali in collaborazione con il gruppo dei pari;

- permettere a studentesse e studenti di accedere a percorsi professionali di qualità e gratificanti;

- acquisire competenze orientate al lavoro e trasversali ai settori economici.

Destinatari: studenti - docenti.

Titolo attività: Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

· Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

[Linee guida per politiche attive di BYOD \(Bring Your Own Device\)](#)

L'azione #6 del PNSD "Politiche attive per il BYOD" punta a garantire a tutti gli studenti una formazione digitale che induca gli studenti a saper usare i propri dispositivi in modo sicuro, responsabile e consapevole. Al fine di offrire agli studenti l'opportunità di incrementare la loro formazione, il nostro Istituto favorisce tale processo garantendone, al contempo, le modalità di interazione che contribuiscano al miglioramento dell'ambiente educativo. Sono state, pertanto, redatte le linee guida per l'utilizzo dei dispositivi digitali personali degli studenti.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Risultati attesi:

- Rendere gli studenti responsabili e consapevoli delle opportunità formative ed educative dei dispositivi digitali;
- Rendere gli studenti edotti delle responsabilità e dei rischi insiti nell'utilizzo improprio del dispositivo;
- Comprendere e rispettare i diritti di proprietà intellettuale.

Destinatari: studenti

[Linee guida per l'utilizzo dei dispositivi digitali](#)

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Impegno per l'innovazione didattica e per un impiego responsabile delle nuove tecnologie  
CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Tra le otto competenze chiave per l'apprendimento permanente raccomandate per i paesi della UE (Risoluzione Parlamento Europeo Lisbona 2000) vi è la competenza digitale, che "consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione e richiede quindi abilità di base nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione". Tale competenza è interdipendente con le altre competenze chiave e con quelle contenute negli assi culturali e trasversale a tutti gli apprendimenti.

Nell'ambito della legge 107/2015, riprendendo i suggerimenti della UE, una delle linee di azione è costituita dal Piano Nazionale Scuola Digitale, un piano innovativo centrale nel disegno di





Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

riforma della scuola, che non si limita ad adeguare le strutture, ma pone la tecnologia al centro della didattica con l'innovazione delle metodologie e le strategie didattiche.

Oggi uno degli obiettivi primari della scuola è quello di coinvolgere in questo processo di innovazione tutti gli attori principali: docenti, studenti e studentesse e personale ATA, perché non basta saper usare tecnologicamente un computer, la formazione tecnologica va preceduta e accompagnata da percorsi di apprendimento volti a creare un'adeguata, piena, attiva e democratica cittadinanza digitale; per un'alfabetizzazione informativa e digitale che sia consapevole e un uso dei media altrettanto consapevole. È un processo che riguarda in uguale misura tutte le discipline e tutti i docenti.

L'Istituto conferma il suo impegno per l'innovazione didattica e per un impiego diffuso ma responsabile delle nuove tecnologie.

In continuità con quanto già realizzato negli anni precedenti, l'Istituto perseguirà i seguenti obiettivi:

1. Ricerca delle risorse finanziarie necessarie alla piena valorizzazione delle risorse tecniche in dotazione con graduale sostituzione di quelle obsolete.
2. Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale.
3. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti e delle studentesse.
4. Adeguamento delle risorse hardware destinate ai docenti e al Personale ATA.
5. Ampliamento e miglioramento dell'offerta didattica online anche mediante la piattaforma d'Istituto Google Workspace for education.



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Un animatore digitale in  
ogni scuola

ACCOMPAGNAMENTO

· Un animatore digitale in ogni scuola

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

All'interno del PNSD è previsto l'Animatore Digitale, una figura di accompagnamento del piano e con un ruolo strategico relativamente alla "Formazione Interna", al "Coinvolgimento della Comunità Scolastica" e alla "Creazione di Soluzioni Innovative" (Azione #28 del PNSD).

Nel nostro Istituto l'animatrice digitale ha previsto corsi base per:

- Un'efficace e piena collaborazione tra l'innovazione didattica e organizzativa e le tecnologie digitali e per sperimentazione e diffondere metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa.
- Suggestire strategie e pratiche per coinvolgere gli studenti nell'attività didattica, anche con il ricorso a nuovi contenuti ed esperienze multimediali fruibili da qualsiasi dispositivo connesso (smartphone, tablet, notebook o monitor interattivo).

I corsi saranno preceduti da un questionario sui bisogni formativi del personale docente e dalla ricognizione di buone pratiche già presenti nell'istituto.

Risultati attesi:

- Utilizzo consapevole della piattaforma Google Workspace for education;
- Utilizzo efficace e consapevole di applicazioni web gratuite e freemium per la creazione e condivisione di materiali didattici digitali e la verifica dell'apprendimento;



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

- Gestione efficace e da remoto di lavori di gruppo cooperativi e collaborativi per lo sviluppo di conoscenze e formazione sulle competenze trasversali degli studenti.

Destinatari: Docenti.

In allegato: [Piano di formazione 2022/2023 dell'Animatrice digitale](#)

Titolo attività: 2020-1-IT02-KA101-  
078024- Bridges for the future:  
innovation and training  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto consente di realizzare 16 mobilità all'estero per la formazione del personale docente e ATA. Con la mobilità del personale all'estero vogliamo iniziare un nuovo modo di fare formazione, agendo sui seguenti assi:

- Preparazione linguistica per dare agli insegnanti gli strumenti per lavorare in classe e cogliere tutte le opportunità di fare esperienze di formazione e di scambio (Es Etwinning; lavoro formazione, tirocinio all'estero);
- CLIL;
- Nuove metodologie didattiche nelle principali aree di insegnamento: linguistica, logico-matematica e scientifica, tecnologica, storica e studi sociali;
- Per la Dirigente e il personale amministrativo e tecnico è



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

importante il confronto con gli altri sistemi di organizzazione, amministrazione e gestione.

Queste attività fanno parte di un più complesso piano di sviluppo della scuola che si propone di costruire un progetto educativo più moderno, cercando al contempo di soddisfare le esigenze di istruzione, formazione e mercato del lavoro.

Attraverso queste iniziative progettuali vogliamo raggiungere, nel breve e medio termine, i seguenti obiettivi:

- migliorare il livello di abilità e competenze-chiave;
- promuovere la qualità e l'eccellenza, attraverso la cooperazione transnazionale, lo scambio di esperienze e di confronto culturale;
- rendere più attraente l'ambiente di formazione utilizzando approcci metodologici innovativi;
- contribuire alla costruzione di un curriculum internazionale;
- sviluppare una cultura della valutazione utilizzando metodi e sistemi di certificazione UE spendibili nel mercato del lavoro;
- promuovere il multilinguismo e l'uso delle TIC;
- implementare una cittadinanza europea efficace.

Titolo attività: Progetto MenSi –  
Mentoring for School Improvement  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati**



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

### attesi

Il progetto europeo MenSi è finanziato nell'ambito del programma Horizon 2020.

È coordinato dal Consorzio EUN con l'obiettivo di mettere in atto un intervento sui modelli di mentoring a supporto dei processi di innovazione didattica e organizzativa nelle scuole d'Europa tramite l'uso delle tecnologie. Indire partecipa al progetto con l'obiettivo di valorizzare modelli di mentoring e di supportare l'innovazione digitale su 20 scuole italiane, avendo cura di coinvolgere le scuole dei movimenti Avanguardie Educative e Piccole Scuole.

Il progetto, della durata di 28 mesi (1/11/2020 – 28/03/2023), intende mobilitare 120 scuole di sei Paesi (Italia, Belgio, Croazia, Repubblica Ceca, Ungheria e Portogallo) e ogni Paese si impegna a costituire una comunità di pratiche con il coinvolgimento di 4 scuole mentor, ciascuna delle quali dovrà a sua volta accompagnare 4 scuole mentee del proprio territorio (su base regionale) a sperimentare e consolidare modelli didattici e organizzativi potenziati dalle ICT.

Finalità:

- Investigare e valutare approcci di mentoring sia negli approcci teorici che nelle pratiche;
- Costituire una comunità di pratiche con il coinvolgimento di 4 scuole digitalmente avanzate, ciascuna delle quali dovrà accompagnare 4 scuole a sperimentare e consolidare modelli di supporto;
- Fornire supporto e accompagnare con percorsi di formazione le scuole coinvolte;



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

- Documentare e analizzare pratiche di mentoring, loro scalabilità ed efficacia;

- Disseminare e sostenere la rete attraverso uno scambio di politiche di Mentoring effettuato attraverso una piattaforma e un corso online sull'accompagnamento di una intera scuola.

Risultati attesi:

- Analizzare teorie di mentoring e pratiche descrivendo punti di forza e debolezza e relativi costi.

- Esplorare e analizzare l'efficacia e la sostenibilità di approcci di mentoring per supportare le scuole nei processi di diffusione delle ICT con politiche specifiche o per sperimentazioni sui curricoli (ad esempio nelle scuole geograficamente isolate oppure nelle scuole con studenti socialmente svantaggiati o negli istituti che vogliono integrare approcci pedagogici personalizzati o, ancora, in scuole con una bassa inclusione di STEM).

- Offrire raccomandazioni e linee guida basate su questi approcci per il coordinamento di gruppi di scuole che hanno differenti approcci (top-down; bottom up; virtuale).

- Progettare una piattaforma per promuovere i risultati, le raccomandazioni e le linee guida che emergono da questo lavoro.

- Sostenere e promuovere la comunità di pratica e la piattaforma di Mentoring Policy Exchange a livello nazionale e regionale per una comunità di pratica di più di 1000 docenti sostenuta dall'iniziativa Future Classroom Lab di EUN.



## Valutazione degli apprendimenti

### Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

LICEO CLASSICO/SCIENTIFICO - ORPC00801P

I.P.A.A.- AGRARIO/ ALBERGHIERO - ORRA00801B

I.P.A.A. BOSA CORSO SERALE - ORRA00851R

IST.TECNICO AMM.NE FIN. E MARKETING - ORTD00801N

I.P.A.C.L.E. BOSA CORSO SERALE - ORTD008513

G.A. PISCHEDDA - ORVC02000G

### Criteri di valutazione comuni

Criteri di valutazione comuni delle prove orali e scritte

#### **Allegato:**

Griglia di valutazione delle prove orali e scritte.pdf

### Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Rubrica di valutazione di Educazione civica

#### **Allegato:**





Rubrica di valutazione di Educazione civica.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento**

Criteri di valutazione del comportamento

### **Allegato:**

Criteri per la valutazione del comportamento\_2024-2025.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

### **Allegato:**

Criteri di valutazione finale.pdf

## **Criteri per l'attribuzione del credito scolastico**

Criteri di attribuzione del credito scolastico

### **Allegato:**

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico.pdf



## **Griglia di valutazione delle prove di verifica orale**

Griglia di valutazione delle prove orali

### **Allegato:**

Griglia prove orali per tutte le discipline\_Con livelli di competenza.pdf

## **Rubrica di valutazione comune U.d.A.**

Rubrica di valutazione prodotto nell'ambito di una Unità di apprendimento

### **Allegato:**

Rubrica di valutazione di un prodotto in UdA.pdf

## **Griglia di autovalutazione U.d.A.**

Griglia di autovalutazione nell'ambito di una Unità di apprendimento

### **Allegato:**

Scheda di autovalutazione per alunni.pdf

## **Rubrica realizzazione pagine sito Web**

Rubrica di valutazione creazione pagine sito Web

### **Allegato:**



Rubrica di valutazione per la realizzazione di una pagina web.pdf

## **Rubrica valutazione presentazione multimediale**

Rubrica per la valutazione di una presentazione multimediale

### **Allegato:**

Rubrica di valutazione per una presentazione multimediale.pdf

## **Rubrica di valutazione Role playing**

Rubrica di valutazione di attività in modalità role playing

### **Allegato:**

Rubrica di valutazione-Simulazione di lezione da parte degli studenti (Role playing).pdf

## **Rubrica di valutazione di creazione di un video**

Rubrica di valutazione di creazione di un video

### **Allegato:**

Rubrica di valutazione per la realizzazione di un video.pdf

## **Valutazione pagine di diario e interviste impossibili**

Rubrica di valutazione creazione pagine di diario e interviste impossibili



## **Allegato:**

Rubrica di valutazione intervista impossibile e pagine di diario.pdf

## **Valutazione immagine interattiva**

Rubrica di valutazione immagine interattiva realizzata con Genially o ThingLink

## **Allegato:**

Rubrica di valutazione immagine interattiva Genially o ThingLink.pdf

## **Rubrica di valutazione realizzazione infografica**

Rubrica di valutazione realizzazione infografica

## **Allegato:**

Rubrica di valutazione per la realizzazione di una infografica.pdf

## **Prove scritte di Italiano secondo biennio e ultimo anno**

Griglia di valutazione prove scritte di Italiano secondo biennio e ultimo anno

## **Allegato:**

GRIGLIE ITALIANO 2023-2024.pdf



## **Rubrica di valutazione comune competenze chiave europee**

Rubrica di valutazione comune competenze chiave europee

### **Allegato:**

Rubrica di valutazione competenze chiave europee.pdf

## **Griglia di valutazione di Storia e Geostoria**

Griglia di valutazione di Storia e Geostoria

### **Allegato:**

GRIGLIE STORIA 2023-2024.pdf

## **Griglia di valutazione Latino e Greco al biennio**

Griglia di valutazione Latino e Greco al biennio

### **Allegato:**

LATINO-GRECO BIENNIO.pdf

## **Griglia di valutazione Latino e Greco al Triennio**

Griglia di valutazione Latino e Greco per il Triennio



## **Allegato:**

LATINO-GRECO TRIENNIO.pdf

## **Rubrica di valutazione di video storytelling**

Rubrica di valutazione di video storytelling

## **Allegato:**

Rubrica valutativa per la realizzazione di un video storytelling.pdf

## **Rubrica di osservazione cooperative learning**

Rubrica di osservazione di cooperative learning

## **Allegato:**

Rubrica di osservazione\_cooperative learning.pdf

## **Rubrica di osservazione di attività STEAM**

Rubrica di osservazione di attività STEAM

## **Allegato:**

Rubrica di osservazione per attività STEAM.pdf



## **Rubrica di valutazione attività STEAM**

Rubrica di valutazione attività STEAM

### **Allegato:**

Rubrica di valutazione STEAM.pdf





## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

L'istituto si propone la piena attuazione del diritto all'inclusione e all'istruzione per tutta la popolazione studentesca e ancor più in quei casi delicati in cui, per diversi fattori, i giovani si vengono a trovare in una potenziale condizione di rischio di emarginazione.

L'inclusione, innanzitutto, e l'istruzione come conseguenza, saranno perseguiti attraverso l'individualizzazione di percorsi pedagogico - metodologici scaturiti dall'analisi dei contesti sociali, emotivi e cognitivi di ogni singolo allievo. Se questo è vero per tutti gli alunni del sistema scuola, lo è ancor di più per i giovani con bisogni educativi speciali. L'intento finale è quello di offrire opportunità di inserimento e integrazione sia in ambiente scolastico sia nel tessuto sociale di appartenenza, di cui anche la scuola fa parte, con possibilità di creare condizioni favorevoli tali da stimolare ad una maggiore autonomia nel vivere quotidiano comprendente anche la possibilità di integrazione in una sfera lavorativa.

L'ambiente scolastico, nelle sue varie componenti, ricco di apporti differenti, con l'intento di offrire pari opportunità a tutta la popolazione studentesca, si organizza per gestire molteplici contesti, tra i quali son compresi quelli di giovani in situazione di disabilità.

Con un approccio sistemico, che coinvolge tutte le risorse in senso lato, la Scuola si prefigge le finalità su esposte attraverso una struttura organizzativa che comprende anche personale specializzato, spazi e ambienti, strutture e metodi diversificati atti ad affrontare diverse problematiche, valorizzando le differenze come arricchimento personale e sociale.

#### Strutture e spazi

Le strutture e gli spazi del nostro edificio sono organizzati in modo da rendere fruibili tutti gli ambienti scolastici poiché negli anni ci si è curati di abbattere le barriere architettoniche; l'accesso al



Liceo è dotato di uno scivolo e di un "servo scala" mentre nel plesso di via Lungo Temo, oltre al servizio di "servo scala", l'accesso ai piani superiori è garantito da un ascensore. Nel retro del plesso è presente un ampio parcheggio con cancello scorrevole telecomandato. I diversi laboratori, nonché la palestra e la biblioteca, sono facilmente raggiungibili.

La disposizione logistica delle varie classi è organizzata in funzione delle eventuali esigenze degli studenti.

### Personale specializzato

Nella scuola operano docenti di ruolo che hanno conseguito la specializzazione per il sostegno e sono in possesso di conoscenze pedagogico-metodologiche specifiche. Tutto il personale dell'istituto è disponibile e partecipa all'inclusione.

La Provincia, inoltre, si fa carico di mettere a disposizione personale specializzato nell'autonomia personale nei casi più specifici.

### Metodi

Dal punto di vista metodologico, i diversi percorsi vengono proposti e organizzati dall'insegnante specializzato che, sentito il parere dell'équipe psico-socio-pedagogica, li realizza in concerto con i componenti del Consiglio di Classe.

Ogni percorso didattico è strutturato sulla base dei bisogni dei singoli allievi e può prevedere, a seconda delle esigenze, il coinvolgimento di altre figure professionali.

La Scuola prevede, per gli studenti con bisogni educativi speciali, la compilazione di un Piano Educativo Individualizzato (PEI) per l'inclusione degli studenti con disabilità, stilato dal Consiglio di Classe e periodicamente rivalutato e aggiornato, e un Piano Didattico Personalizzato per gli alunni con DSA, disturbi evolutivi specifici, in situazione di svantaggio socio-economico o comportamentale e relazionale. Anche il PDP è redatto all'inizio dell'anno scolastico dal C.d.C, che valuta periodicamente il raggiungimento degli obiettivi previsti per l'alunno. Il C.d.C, ogni qualvolta è necessario, aggiorna o rimodula il PDP.



Ulteriori piani di intervento sono predisposti sulla base delle risorse presenti nella scuola.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL  
Famiglie  
Studenti

## Definizione dei progetti individuali

---

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

Nella prima fase dell'anno scolastico viene convocato uno o più GLO (Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione che ha il compito di occuparsi degli interessi e dei bisogni di ogni alunno con un'accertata condizione di disabilità) in cui si procede all'elaborazione del PEI. Il PEI è un documento



redatto con la collaborazione del Consiglio di Classe allargato alla componente medica (neuropsichiatra infantile), alla famiglia e a tutti coloro che concorrono al processo educativo dell'allievo (educatori, assistenti all'autonomia, assistenti sociali) riuniti nel GLO. In questa fase il docente di sostegno cura i rapporti con le componenti esterne che partecipano all'elaborazione del documento. La stessa procedura viene seguita dal Consiglio di Classe per l'elaborazione del Piano Educativo Personalizzato (PDP) per gli allievi con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA). Ulteriori piani di intervento sono predisposti sulla base delle risorse presenti nella scuola (sportello d'ascolto).

## Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è elaborato e approvato dal GLO (Gruppo operativo per l'inclusione), che è composto dal Consiglio di Classe ed è presieduto dalla Dirigente scolastica. Ne fanno naturalmente parte i docenti di sostegno. Partecipano al GLO: i genitori dell'alunno con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale; figure professionali esterne alla scuola (assistente all'autonomia e alla comunicazione); una figura socio-sanitaria che segue l'alunno appartenente all'ASL di residenza dell'alunno o dell'ASL nel cui distretto si trova la scuola; gli studenti e le studentesse nel rispetto del principio di autodeterminazione; eventualmente può partecipare solo a titolo consultivo e non decisionale un esperto autorizzato dalla dirigente scolastica su richiesta della famiglia.

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

Modalità di coinvolgimento delle famiglie La famiglia è in costante rapporto con l'insegnante di sostegno ed è regolarmente invitata a partecipare a tutte le attività collegiali inerenti al percorso formativo dell'alunno. I docenti di sostegno e quelli curricolari curano le modalità dei rapporti scuola-famiglia, compiendo azioni di informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva; coinvolgendo le famiglie nei progetti di inclusione e in attività di promozione della comunità educante.

### Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva



## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

---



Unità di valutazione  
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto  
individuale

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteri e modalità per la valutazione

I criteri e le modalità per la valutazione degli allievi diversamente abili sono definiti ed esplicitati nei PEI e calibrati sul singolo alunno, a seconda delle necessità. Per gli allievi con DSA vengono esplicitate nei Piani Didattici Personalizzati le modalità di valutazione opportunità calibrate al disturbo specifico certificato.

### Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Per l'orientamento in ingresso, la scuola si attiva per promuovere la continuità con le scuole di provenienza dei singoli allievi, mediante incontri che si svolgono prima dell'inizio dell'anno scolastico; gli incontri sono finalizzati alla presentazione, da parte dei docenti della scuola secondaria di primo grado, degli allievi che fanno il loro ingresso nella nuova scuola. L'intento è quello di facilitarne l'inserimento e il processo di inclusione nel suo insieme.





## Approfondimento

---

### 1. La scuola domiciliare e l'istruzione in ospedale

Secondo le Linee di Indirizzo nazionali sulla scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare, prevista dal D.M. 461 del 6 giugno 2019: "La scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare rappresentano uno specifico ampliamento dell'offerta formativa, che si aggiunge alle opportunità di autonomia e flessibilità riconosciute alle istituzioni scolastiche per assicurare l'erogazione di servizi alternativi ai giovani in situazione di temporanea malattia. Tali percorsi scolastici sono validi a tutti gli effetti e mirano a realizzare piani didattici personalizzati e individualizzati secondo le specifiche esigenze, affinché sia garantita a tutti la possibilità reale di fruizione del diritto/dovere all'istruzione e alla formazione, anche a domicilio e nei luoghi di cura".

Ciò considerato, il nostro Istituto, implementando il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, si propone di garantire il diritto/dovere alla frequenza scolastica, nonché di prevenire le difficoltà degli studenti colpiti da gravi patologie, attraverso l'attivazione di specifici percorsi di Istruzione Domiciliare e Scuola in Ospedale.

L'iter per l'attivazione dei percorsi di Istruzione Domiciliare si articola in diverse fasi:

- La famiglia dell'alunno impossibilitato a frequentare presenta formale richiesta alla scuola.

**Requisiti:**

- Patologia che impedisca la frequenza per almeno 30 giorni, anche se non continuativi;

- Presentazione di idonea e dettagliata certificazione della patologia e del periodo di impedimento alla frequenza, rilasciata dal medico specialista (non si accettano certificazioni del pediatra o del medico di famiglia).

Sulla base del progetto generale, dopo aver acquisito la richiesta della famiglia, i singoli Consigli di





Classe dell'alunno/a coinvolto/a andranno, di volta in volta, a dettagliare con risorse e specificità, un progetto redatto secondo il modulo specifico. Infine, il progetto sarà depositato agli atti della scuola a disposizione per successive attività di rendicontazione.

Una volta stabilita l'attivazione del servizio di Istruzione Domiciliare la scuola ne dà comunicazione all'USR Sardegna.

Qualora necessario, la scuola potrà richiedere al CTR il finanziamento di un progetto di Istruzione Domiciliare, realizzato dagli insegnanti della scuola stessa. Nella contrattazione e in Consiglio di Istituto si prevederà, inoltre, un accantonamento di fondi per eventuale cofinanziamento.

L'Istruzione Domiciliare è svolta dagli insegnanti della classe di appartenenza in orario aggiuntivo (ore eccedenti il normale servizio). In mancanza di questi può essere affidata ad altri docenti della stessa scuola che si rendano disponibili. In via residuale, qualora non sia disponibili le risorse di cui sopra, il Dirigente Scolastico reperisce personale esterno.

Nella predisposizione del progetto di I.D. è auspicabile contemplare l'utilizzo delle tecnologie e, qualora possibile, un'efficace didattica a distanza. L'Istruzione Domiciliare, infatti, anche su richiesta della famiglia, potrà essere garantita con la modalità a distanza in orario curriculare (collegamento su piattaforma Meet durante le lezioni curricolari).

Nel caso di alunni in condizione di disabilità certificata, l'Istruzione Domiciliare potrà essere garantita dall'insegnante di sostegno in coerenza con il Piano Educativo Individualizzato.

Il progetto dovrà valutare attentamente i tempi di applicazione allo studio e le limitazioni fisiche e psicologiche.

La valutazione è effettuata ai sensi dell'art.22 del D.lgs. n.62/2017.

Sarà cura dei docenti della classe di appartenenza effettuare la valutazione dei progressi negli apprendimenti e la gestione della relativa documentazione.

## 2. Sportello di supporto psicologico

Il servizio di supporto psicologico è attivo nel nostro istituto al fine di venire incontro a una serie di bisogni quali la richiesta di ascolto, di consulenza e supporto a studentesse e studenti, docenti e tutto il personale scolastico.



**Finalità:**

- individuare nella popolazione scolastica situazioni a rischio, problematiche interiori irrisolte, condizioni di disagio;
- avviare un sistema di assistenza e supporto psicologico per dare assistenza e prevenire l'insorgere di forme di disagio e/o malessere psico-fisico tra gli studenti e le studentesse;

### 3. Educazione alle pari opportunità, parità fra i sessi e prevenzione della violenza di genere

L'I.I.S. "G. A. Pischedda" è impegnato da anni nell'educazione a una consapevolezza di genere, alle pari opportunità fra i sessi, al contrasto agli stereotipi di genere, al rispetto delle differenze.

- promuove la conoscenza e la libera riflessione sugli argomenti relativi all'appartenenza di genere, nella convinzione che debbano fare parte del curriculum di ogni studentessa e di ogni studente, per una crescita consapevole di sé, per lo sviluppo del rispetto delle differenze, intese come opportunità e ricchezza, e per la formazione di cittadine e cittadini capaci di scelte libere e autonome;
- promuove la conoscenza delle questioni di genere in ogni loro forma e articolazione, stimolandone l'approfondimento anche attraverso percorsi di Educazione civica, progetti interni o la collaborazione con enti e associazioni che operano sul territorio e che mettono a disposizione di studentesse, studenti e docenti dell'Istituto le loro conoscenze e le loro competenze;
- si impegna perché siano offerte reali pari opportunità a ciascuna alunna e a ciascun alunno, nel raggiungimento degli obiettivi formativi e scolastici;
- è attento all'uso di un linguaggio rispettoso delle differenze di genere sia nella pratica didattica, sia nei documenti pubblici, nella convinzione che la forma esprima la sostanza di pensiero e di comportamento.

Allegato: [Regolamento Carriere alias](#)



## Aspetti generali

Dirigente

Prof.ssa Rosella Uda



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS	Collaborare con la Dirigente Scolastica in attività di gestione quali: • coordinare le attività scolastiche dal punto di vista organizzativo • verificare l'attuazione delle disposizioni della Dirigente Scolastica • Curare gli aspetti organizzativi connessi al servizio scolastico • Firmare atti, quali circolari e certificati, richieste di ingresso/uscita da parte degli alunni.	1
Responsabile di plesso	• Collaborare con la Dirigente Scolastica per sistemazione e controllo circolari, assenze alunni e docenti; • Vigilare sul comportamento degli alunni e gestire direttamente i problemi che possono sorgere quotidianamente, salvo casi gravi in cui si richiede l'intervento della Dirigente Scolastica; • Quando necessario, apportare modifiche o variazioni all'orario delle lezioni per gli studenti e i docenti; • Segnalare le necessità di tutela della salute e di sicurezza dei lavoratori. • Partecipare ai gruppi di lavoro.	3
Animatore digitale	L'animatrice digitale ha cura dei seguenti ambiti: 1. Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola sui temi del PNSD, attraverso l'organizzazione e la	1



coordinazione di laboratori formativi favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica. 2. Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD. 3. Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Team digitale

Il team per l'innovazione tecnologica supporta l'animatrice digitale e accompagna l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione, di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di sostegno al PNSD, anche in rete con altri Istituti, coinvolgendo tutto il personale della scuola. Il team lavorerà in sinergia con l'animatrice digitale per la realizzazione del Piano di intervento triennale d'Istituto nell'ambito del PNSD.

4

Coordinatore dell'educazione civica

Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi, secondo il paradigma della "formazione a cascata", di facilitare lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazioni interne fra i

1



<p>Funzione strumentale: Aggiornamento del PTOF, monitoraggio, valutazione e autovalutazione del PTOF, dei percorsi didattici e del servizio scolastico.</p>	<p>docenti, per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento.</p> <p>- Aggiornamento del PTOF e inserimento dello stesso nella piattaforma PTOF del SID; - Azione di verifica sulla coerenza tra le attività che si realizzano all'interno della scuola e gli indirizzi generali delineati nel PTOF; - Coordinamento e supporto organizzativo per la realizzazione delle attività progettuali; - Supervisione dello stato di attuazione dei Progetti inseriti nel PTOF; - Identificazione dei problemi organizzativi, didattici e metodologici emergenti nell'attuazione del PTOF; - Coordinamento dell'attività di progettazione dei docenti; - Attività di sostegno al lavoro docente: studio, promozione ed avviamento di progetti, diffusione materiali, costituzione di archivi di materiali didattici, costituzione di reti di lavoro con le scuole di diverso ordine e grado, diffusione di modelli utili per la programmazione e per la didattica; - Gestione del piano di formazione e aggiornamento dei docenti compresa la formazione peer to peer; - Monitoraggio relativo al processo di apprendimento (comprese prove Invalsi); - Predisposizione e realizzazione del Piano di Miglioramento; - Valutazione del servizio scolastico: la rendicontazione sociale.</p>	<p>1</p>
<p>Funzione strumentale: Interventi e servizi per gli studenti - Convitto e Semiconvitto</p>	<p>Rilevazione dei bisogni formativi e socializzanti degli allievi; - Elaborazione della mappa di tali bisogni e ricognizione delle offerte disponibili nel Territorio; - Coordinamento dei progetti elaborati dal personale educativo; - Attività di progettazione; - Promozione di attività culturali</p>	<p>1</p>



e formative; - Nell'ambito della continuità educativa, gestione dei rapporti di collaborazione con gli altri ordini di scuola; - Promozione delle attività d'ascolto, di supporto e di consulenza per gli allievi in situazione di svantaggio; - Promozione e coordinamento di incontri con esperti sulle dinamiche relazionali all'interno del convitto; - Azione di raccordo delle attività scolastiche con le attività convittuali (tempo -studio, rapporti con le famiglie, valutazione del processo di apprendimento, ecc.), favorendo momenti di scambio tra il personale educativo e i docenti; - Elaborazione di progetti di formazione e di aggiornamento; - Cura del rapporto scuola-famiglia; - Coordinamento del servizio di semiconvitto; - Predisposizione e realizzazione del Piano di Miglioramento; - Valutazione del servizio scolastico: la rendicontazione sociale.

Funzione strumentale:  
Interventi e servizi per gli  
studenti

Organizzazione e gestione degli interventi didattici per il recupero delle insufficienze - Gestione delle attività per il miglioramento dell'apprendimento e il potenziamento delle eccellenze - Coordinamento rapporti Scuola -Famiglia o Rilevazione mensile delle assenze e ritardi alunni e iniziative connesse - Verifica, con l'ausilio dei coordinatori di classe, di eventuali assenze ingiustificate e note disciplinari - Coordinamento dell'attività di accoglienza nelle classi prime - Promozione delle attività di ascolto, di supporto e di consulenza per gli allievi in situazione di svantaggio e di difficoltà - Progettazione, organizzazione e gestione delle attività rivolte agli alunni - Azione di supporto rivolta agli

1





alunni rappresentanti di classe e al comitato degli studenti nell'organizzazione delle assemblee di classe e d'istituto - Predisposizione e realizzazione del Piano di Miglioramento - Valutazione del servizio scolastico: la rendicontazione sociale. (Per Alunni in situazione di disabilità): Definizione del Protocollo di accoglienza degli alunni in situazione di disabilità; Pianificazione dei rapporti con gli operatori extrascolastici; Definizione delle modalità di passaggio e di accoglienza dei minori in situazione di handicap; Gestione e reperimento delle risorse materiali (sussidi, ausili tecnologici, biblioteche specializzate e/o centri di documentazione, ecc.). - Censimento delle risorse informali (volontari, famiglie, alunni, competenze non ufficialmente riconosciute, ecc.) - Formulazione di progetti per la continuità fra ordini di scuola - Predisposizione di progetti specifici per l'handicap - Predisposizione di progetti per l'aggiornamento del personale, anche in una prospettiva interistituzionale - Organizzazione e gestione di incontri interistituzionali nel corso dell'anno - Collaborazione per la redazione del P.D.F. - Collaborazione per l'elaborazione e la verifica del P.E.I. - Coordinamento delle attività connesse alla realizzazione del Piano per l'Inclusività; - Collaborazione per la redazione dei PDP.

Funzione strumentale:  
Orientamento

Raccolta, analisi e sistematizzazione dei dati relativi alle scelte professionali e di studio effettuate dagli alunni diplomati - Gestione dei contatti con le Scuole Secondarie di I grado e organizzazione di occasioni d'incontro con i

1



genitori e gli studenti - Organizzazione di forme di accoglienza da riservare agli studenti all'inizio e durante l'anno scolastico - Predisposizione di materiale adeguato per la promozione dell'Istituto - Coordinamento dei docenti che si occupano dell'Orientamento in ingresso - Gestione dell'Orientamento in uscita e dei rapporti con l'Università - Organizzazione delle giornate di Orientamento universitario e degli incontri di counseling e gestione dell'integrazione della Scuola nel territorio - Gestione dei contatti con gli EE.LL. territoriali, ministeriali e comunitari - Organizzazione degli incontri con i rappresentanti del mondo del lavoro, le associazioni di categoria, gli ordini professionali, ecc. - Organizzazione delle visite guidate aziendali - Predisposizione e realizzazione del Piano di Miglioramento - Valutazione del servizio scolastico: la rendicontazione sociale.

Funzione strumentale:  
Sostegno al lavoro docente e Gestione e coordinamento del settore multimediale

Gestione sito web della scuola - Supporto alle prove Invalsi e gestione dei risultati - Gestione degli strumenti multimediali nelle aule - Coordinamento delle attività connesse all'uso del registro elettronico - Predisposizione ed elaborazione dei questionari per la valutazione del servizio scolastico - Monitoraggio e valutazione delle attività inserite nel PTOF, formulazione di proposte di miglioramento dei processi - Valutazione del servizio scolastico: la rendicontazione sociale - Predisposizione e realizzazione del Piano di Miglioramento - Valutazione del servizio scolastico: la rendicontazione sociale.

1



Commissione

orientamento e accoglienza

Nell'ambito della continuità educativa, gestione dei rapporti di collaborazione con gli altri ordini di scuola. • Definizione delle modalità di passaggio e di accoglienza degli alunni. • Progettazione, coordinamento e gestione delle azioni di orientamento in ingresso e in uscita.

6

Gruppo di Lavoro per  
l'Inclusione

Gestione delle risorse personali (assegnazione delle ore di attività di sostegno ai singoli alunni; utilizzo delle compresenze fra docenti; pianificazione dei rapporti con gli operatori extrascolastici; reperimento di specialisti e consulenze esterne; ecc.). □ Definizione delle modalità di passaggio e di accoglienza dei minori in situazione di handicap; □ Gestione e reperimento delle risorse materiali (sussidi, ausili tecnologici, biblioteche specializzate e/o centri di documentazione, ecc.). □ Censimento delle risorse informali (volontari, famiglie, alunni, competenze non ufficialmente riconosciute, ecc.). □ Formulazione di progetti per la continuità fra ordini di scuola. □ Progetti specifici per l'handicap, in relazione alle tipologie. □ Progetti relativi all'organico (ad esempio, per la riduzione delle classi che ospitano alunni disabili). □ Progetti per l'aggiornamento del personale, anche in una prospettiva interistituzionale. □ Assunzione di iniziative di collaborazione e tutoring fra docenti (in presenza di specifiche minorazioni). □ Confronto interistituzionale nel corso dell'anno □ Collaborazione per la redazione di tutta la documentazione prevista per gli alunni in situazione di disabilità e BES. □ Collaborare per l'elaborazione e la verifica del P.E.I. □ Rilevazione degli alunni con Bisogni educativi

3



speciali (BES) presenti nella scuola. □ Raccolta e documentazione degli interventi didattico educativi già posti in essere e predisposizione di ulteriori piani di intervento. □ Focus/confronto sui casi, consulenza e supporto sulle strategie e sulle metodologie di gestione dei singoli alunni e delle classi. □ Rilevazione, monitoraggio e valutazione del grado di inclusività della scuola. □ Elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES.

Commissione di lavoro:  
Movimento Avanguardie  
Educativa e Qualità e  
sperimentazione

Azioni di miglioramento della qualità dei servizi. • Innovazione delle metodologie e dei processi in un'ottica di cambiamento continuo. • Analisi delle esperienze vissute dalla scuola (best practices) perché diventino cultura condivisa. • Programmazione e realizzazione delle azioni di formazione e aggiornamento professionale del personale dell'Istituto. • Predisposizione del Piano di Miglioramento (PDM) con i docenti con incarico di funzioni strumentali e coordinamento delle azioni previste dallo stesso. • Studio, analisi, progettazione della sperimentazione di IDEE del Movimento Avanguardie Educative. • Programmazione di azioni di promozione e supporto all'informazione, disseminazione e documentazione dei processi di innovazione didattica secondo gli orizzonti del Manifesto e le linee guida delle IDEE.

5

Comitato Tecnico-  
Scientifico

• Formulazione di proposte e pareri al Consiglio di Istituto e al Collegio Docenti in ordine ai programmi e alle attività con funzione orientativa e di indirizzo rispetto

3



all'elaborazione dell'offerta formativa. • analisi degli aspetti tecnici e scientifici dei piani di innovazione, agevolandone la traducibilità nella pratica didattica. • funzioni di coordinamento tra le attività organizzate dalla scuola (stage, PCTO, progetti di orientamento, fabbisogni professionali del territorio, reperimento fondi, contributi per i laboratori, ecc.). • monitoraggio e valutazione delle suddette attività.

Comitato Scientifico	- Formula proposte e pareri al Consiglio di Istituto e al Collegio Docenti in ordine ai programmi e alle attività con funzione orientativa e di indirizzo rispetto all'elaborazione dell'offerta formativa; - Fornisce analisi degli aspetti tecnici e scientifici dei piani di innovazione, agevolandone la traducibilità nella pratica didattica; - Ha funzioni di coordinamento tra le attività organizzate dalla scuola (stage, alternanza scuola lavoro, progetti di orientamento, fabbisogni professionali del territorio, reperimento fondi, contributi per i laboratori, ecc.).	2
Nucleo di autovalutazione	Componenti: i docenti con incarico di Funzione Strumentale e i docenti componenti della commissione Movimento Avanguardie Educative Qualità e Sperimentazione: Elaborazione del Rapporto di Autovalutazione; Monitoraggio e valutazione del servizio scolastico; Elaborazione della rendicontazione sociale; Elaborazione di proposte per il Piano di miglioramento.	9
Gruppo di lavoro per la realizzazione del Piano di	Componenti: i docenti con incarico di Funzione Strumentale e i componenti delle Commissioni	19



Miglioramento e la rendicontazione sociale

di Lavoro: Progettazione, coordinamento e gestione delle azioni di miglioramento previste dal piano; Monitoraggio e valutazione delle azioni di miglioramento del Piano dell'Offerta Formativa; Elaborazione della rendicontazione sociale.

Responsabile del Convitto

Collaborare con la Dirigente Scolastica in attività di gestione quali il coordinamento e la gestione del servizio del Convitto.

1

Direttore dell'Azienda agraria

Svolge funzioni di gestione dell'azienda agraria, compreso il periodo estivo; •Redige il piano di programmazione relativo alle attività dell'azienda, alle azioni di sviluppo e di intervento e al termine dell'anno rendiconta in relazione al bilancio consuntivo con una relazione tecnica che descrive i risultati ottenuti; •Svolge attività di progettazione; • È riferimento e supporto organizzativo per le attività didattiche svolte nell'azienda agraria; • Coordina e gestisce le risorse umane (assistenti tecnici e addetti all'azienda agraria); • Gestisce le macchine e i materiali in dotazione all'azienda; • Vigila sull'attuazione delle attività nei vari settori; • Definisce i prezzi dei prodotti al mercato; • Sistemazione dell'archivio aziendale; • Tenuta dei registri contabili aziendali.

1

Team PCTO

Il Team PCTO è così composto: Dirigente Scolastica, Coordinatore Assistente Amministrativa, referente PCTO, indirizzo Tecnico; referente PCTO, indirizzo Liceo; referente PCTO, indirizzo "Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane";

10



	referente PCTO Indirizzo "Enogastronomia e ospitalità Alberghiera".	
Referenti di progetto	Pianificano, organizzano e gestiscono le attività progettuali.	10
Team antibullismo e anti-cyberbullismo	- Curare tutte le attività previste da tale incarico e le attività previste dalla nota Miur n.482 del 18.02.2021. - Coadiuvare la Dirigente Scolastica nella definizione degli interventi di prevenzione del bullismo (per questa funzione partecipano anche il Presidente del Consiglio di Istituto); - Intervenire nelle situazioni acute di bullismo.	5
Team per la progettazione/gestione, monitoraggio/valutazione dei progetti Erasmus e progetti internazionali	Progettazione, gestione, monitoraggio e valutazione dei progetti Erasmus e dei progetti internazionali.	10
Coordinatore/Coordinatrice di Dipartimento	-Promuove il confronto tra i Docenti del dipartimento in merito alla programmazione delle attività didattiche, all'individuazione degli standard minimi, dei criteri di valutazione degli apprendimenti, tramite anche l'elaborazione di prove comuni e l'organizzazione di attività di aggiornamento disciplinari e non. - Assicura il dialogo tra Dirigente Scolastico e i colleghi del dipartimento al fine di migliorare la qualità della didattica e del processo educativo. - Promuove con i coordinatori degli altri dipartimenti la ricerca e l'innovazione metodologica didattica con particolare attenzione all'insegnamento per competenze trasversali e disciplinari.	11





## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	<p>-Attività di gestione, di coordinamento e di realizzazione di attività progettuali (compresa la preparazione degli allievi per la partecipazione a gare e/o Olimpiadi). -Preparazione degli alunni per la partecipazione alle Olimpiadi di Italiano anche con il metodo della grammatica valenziale. -Sostituzione dei colleghi assenti, anche con programmazione plurisettimanale dell'orario di servizio. -Monitoraggio e valutazione delle azioni intraprese e degli obiettivi effettivamente conseguiti.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Organizzazione</li><li>• Progettazione</li><li>• Monitoraggio e valutazione delle azioni intraprese</li></ul>	1
A013 - DISCIPLINE LETTERARIE, LATINO E GRECO	<p>- Attività di gestione, di coordinamento e di realizzazione di attività progettuali (compresa la preparazione degli allievi per la partecipazione a gare e/o Olimpiadi).- - Coordinamento dei percorsi PCTO Indirizzo liceo. - Collaborazione per la gestione e la realizzazione del progetto UNESCO. - Sportello didattico e/o corsi di recupero post scrutini intermedi e finali. - Sostituzione dei colleghi assenti, anche con</p>	1



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

programmazione plurisettimanale dell'orario di servizio. - Responsabile del Giornale del Borgo e del Progetto Nuova Sardegna. - Collaborazione per la predisposizione della rendicontazione sociale e del Piano di miglioramento. - Monitoraggio e valutazione delle azioni intraprese e degli obiettivi effettivamente conseguiti

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento
- Monitoraggio e valutazione delle azioni intraprese

A021 - GEOGRAFIA

- Attività di gestione, di coordinamento e di realizzazione di attività progettuali (compresa la preparazione degli allievi per la partecipazione a gare e/o Olimpiadi). - Attività di progettazione anche europea. - Sostituzione dei colleghi assenti, anche con programmazione plurisettimanale dell'orario di servizio. - Collaborazione per la gestione e la realizzazione del progetto UNESCO. - Realizzazione del progetto FAMI "Interventi di rafforzamento dell'integrazione scolastica di alunni e studenti di Paesi terzi 2023 2026". - Sportello didattico e/o corsi di recupero post scrutini intermedi e finali. - Realizzazione e gestione del sistema di monitoraggio, valutazione e autovalutazione del

1



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

servizio scolastico in raccordo con la Funzione Strumentale "Gestione e attuazione del POF, monitoraggio, valutazione e auto valutazione dei percorsi didattici e del servizio scolastico" e Sostegno al lavoro docente e Gestione e coordinamento del settore multimediale. - Collaborazione per la predisposizione della rendicontazione sociale e del Piano di miglioramento. - Monitoraggio e valutazione delle azioni intraprese e degli obiettivi effettivamente conseguiti.  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento
- Monitoraggio e valutazione delle azioni intraprese

A045 - SCIENZE  
ECONOMICO-AZIENDALI

-Attività di gestione, di coordinamento e di realizzazione di attività progettuali (compresa la preparazione degli allievi per la partecipazione a gare e/o Olimpiadi) -Attività di progettazione anche europea -Gestione e realizzazione del progetto "A Scuola di OpenCoesione" - Sostituzione dei colleghi assenti, anche con programmazione plurisettimanale dell'orario di servizio -Referente Olimpiadi di Economia - Organizzazione "Incontri con gli esperti" ed eventi culturali -Collaborazione per la gestione e la realizzazione del progetto UNESCO -Referente

4



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

dei percorsi PCTO e attività di collaborazione per i percorsi PCTO -Sportello didattico e/o corsi di recupero post scrutini intermedi e finali - Realizzazione e gestione del sistema di monitoraggio, valutazione e autovalutazione del servizio scolastico in raccordo con la Funzione Strumentale "Gestione e attuazione del POF, monitoraggio, valutazione e autovalutazione dei percorsi didattici e del servizio scolastico" e Sostegno al lavoro docente e Gestione e coordinamento del settore multimediale - Collaborazione per la predisposizione della rendicontazione sociale e del piano di miglioramento - Organizzazione/Supporto alle classi II e alle classi V per la somministrazione delle prove INVALSI - Coordinamento dei referenti dei percorsi PCTO e referente PCTO dell'indirizzo alberghiero - Referente didattico dell'indirizzo tecnico con compiti di progettazione e realizzazione di attività finalizzate all'arricchimento dell'offerta formativa -Monitoraggio e valutazione delle azioni intraprese e degli obiettivi effettivamente conseguiti.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento
- Monitoraggio e valutazione delle azioni



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

intraprese

A046 - SCIENZE  
GIURIDICO-ECONOMICHE

- Attività di gestione, di coordinamento e di realizzazione di attività progettuali (compresa la preparazione degli allievi per la partecipazione a gare e/o Olimpiadi) -Gestione e realizzazione del progetto "A Scuola di OpenCoesione" -Attività di progettazione anche europea -Sportello didattico e/o corsi di recupero -Referente dei percorsi PCTO -Collaborazione per la gestione e la realizzazione del progetto UNESCO -Referente d'istituto per l'insegnamento dell'Ed. Civica - Collaborazione per la predisposizione della rendicontazione sociale e del piano di miglioramento - Realizzazione e gestione del sistema di monitoraggio, valutazione e autovalutazione del servizio scolastico in raccordo con la Funzione Strumentale "Gestione e attuazione del PTOF, monitoraggio, valutazione e autovalutazione dei percorsi didattici e del servizio scolastico" e Sostegno al lavoro docente e Gestione e coordinamento del settore multimediale -Organizzazione/Supporto alle classi II e alle classi V per la somministrazione delle prove INVALSI -Sostituzione dei colleghi assenti, anche con programmazione plurisettimanale dell'orario di servizio - Organizzazione "Incontri con gli esperti" ed eventi culturali -Coordinamento dei processi di ricerca, sviluppo e innovazione e dei processi comunicativi interni ed esterni per favorire l'interazione e la collaborazione con la comunità

3



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso      Attività realizzata      N. unità attive

e l'amministrazione pubblica del territorio, comprese le organizzazione del terzo settore e le imprese - Collaborazione per la predisposizione della rendicontazione sociale e del piano di miglioramento - Realizzazione del progetto FAMI "Interventi di rafforzamento dell'integrazione scolastica di alunni e studenti di Paesi terzi 2023-2026" - Monitoraggio e valutazione delle azioni intraprese e degli obiettivi effettivamente conseguiti  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento
- Monitoraggio e valutazione delle azioni intraprese

A047 - SCIENZE  
MATEMATICHE  
APPLICATE

- Attività di gestione, di coordinamento e di realizzazione di attività progettuali (compresa la preparazione degli allievi per la partecipazione a gare e/o Olimpiadi). - Attività di recupero. - Attività di potenziamento. - Sostituzione dei colleghi assenti, anche con programmazione plurisettimanale dell'orario di servizio. - Monitoraggio e valutazione delle azioni intraprese e degli obiettivi effettivamente conseguiti.  
Impiegato in attività di:

1



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso      Attività realizzata      N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento
- Coordinamento
- Monitoraggio e valutazione delle azioni intraprese

A050 - SCIENZE  
NATURALI, CHIMICHE E  
BIOLOGICHE

- Percorso di sperimentazione biomedica. -  
Sostituzione dei colleghi assenti, anche con  
programmazione plurisettimanale dell'orario di  
servizio. - Progettazione e realizzazione di  
percorsi di arricchimento dell'offerta formativa. -  
Monitoraggio e valutazione delle azioni  
intraprese e degli obiettivi effettivamente  
conseguiti.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento
- Monitoraggio e valutazione delle azioni intraprese

3

A054 - STORIA DELL'ARTE

- Attività di gestione, di coordinamento e di  
realizzazione di attività progettuali. - L'arte nelle  
aule: attività di realizzazione di opere pittoriche  
nelle aule e negli spazi della scuola. -  
Collaborazione per la gestione e la realizzazione  
del progetto UNESCO. - Sostituzione dei colleghi  
assenti, anche con programmazione  
plurisettimanale dell'orario di servizio. -

1





Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Monitoraggio e valutazione delle azioni intraprese e degli obiettivi effettivamente conseguiti.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione
- Coordinamento
- Monitoraggio e valutazione delle azioni intraprese

B019 - LABORATORI DI  
SERVIZI DI RICETTIVITA'  
ALBERGHIERA

-Attività di gestione, di coordinamento e di realizzazione di attività progettuali (compresa la preparazione degli allievi per la partecipazione a gare e/o Olimpiadi). -Attività di supporto per i percorsi PCTO dell'indirizzo alberghiero. - Gestione del ristorante e del bar didattico. - Sostituzione dei colleghi assenti, anche con programmazione plurisettimanale dell'orario di servizio. -Monitoraggio e valutazione delle azioni intraprese e degli obiettivi effettivamente conseguiti.

1

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento
- Monitoraggio e valutazione delle azioni intraprese

B020 - LABORATORI DI

- Attività di gestione, di coordinamento e di

1



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

SERVIZI  
ENOGASTRONOMICI,  
SETTORE CUCINA

realizzazione di attività progettuali (compresa la preparazione degli allievi per la partecipazione a gare e/o Olimpiadi). - Gestione del ristorante e del bar didattico. - Sostituzione dei colleghi assenti, anche con programmazione plurisettimanale dell'orario di servizio. - Monitoraggio e valutazione delle azioni intraprese e degli obiettivi effettivamente conseguiti.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione
- Coordinamento
- Monitoraggio e valutazione delle azioni intraprese

BA02 - CONVERSAZIONE  
IN LINGUA STRANIERA  
(FRANCESE)

- Attività di gestione , di coordinamento e di realizzazione di attività progettuali. - Preparazione degli alunni interessati al conseguimento della certificazione di lingua francese. - Attività di recupero. - Attività di potenziamento. - Sostituzione dei colleghi assenti, anche con programmazione plurisettimanale dell'orario di servizio. - Monitoraggio e valutazione delle azioni intraprese e degli obiettivi effettivamente conseguiti.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

2



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso      Attività realizzata      N. unità attive

- Monitoraggio e valutazione delle azioni intraprese

BB02 - CONVERSAZIONE  
IN LINGUA STRANIERA  
(INGLESE)

AB24 LINGUA INGLESE - Attività di gestione, di coordinamento e di realizzazione di attività progettuali. - Attività di recupero. - Attività di potenziamento. - Sostituzione dei colleghi assenti, anche con programmazione plurisettimanale dell'orario di servizio. - Monitoraggio e valutazione delle azioni intraprese e degli obiettivi effettivamente conseguiti.

1

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Monitoraggio e valutazione delle azioni intraprese

BD02 - CONVERSAZIONE  
IN LINGUA STRANIERA  
(TEDESCO)

- Attività di gestione, di coordinamento e di realizzazione di attività progettuali. - Preparazione degli alunni interessati al conseguimento della certificazione di lingua tedesca. - Attività di recupero. - Attività di potenziamento. - Sostituzione dei colleghi assenti, anche con programmazione plurisettimanale dell'orario di servizio. - Monitoraggio e valutazione delle azioni intraprese e degli obiettivi effettivamente conseguiti.

2

Impiegato in attività di:



Scuola secondaria di

secondo grado - Classe di

concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento
- Monitoraggio e valutazione delle azioni intraprese



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

La DSGA sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. La DSGA coadiuva la Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative. In materia finanziaria e patrimoniale la Direttrice: redige e aggiorna la scheda finanziaria dei progetti; predispone la tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione; elabora il prospetto recante l'indicazione di utilizzo dell'avanzo di amministrazione; predispone la relazione sulle entrate accertate sulla consistenza degli impegni assunti e dei pagamenti eseguiti finalizzata alla verifica del programma annuale; firma gli ordini contabili congiuntamente alla Dirigente; provvede alla liquidazione delle spese; può essere autorizzato all'uso della carta di credito e riscontra i pagamenti effettuati a suo mezzo; ha la gestione del fondo per le minute spese; predispone il conto consuntivo; elabora la scheda illustrativa finanziaria riferita all'azienda agraria; elabora la scheda finanziaria riferita alle attività per conto terzi recante le entrate e le spese dello specifico progetto iscritto a bilancio; elabora la scheda finanziaria riferita alle attività convittuali; tiene e cura l'inventario e ne assume la responsabilità quale consegnatario; cura l'istruttoria per la ricognizione dei beni almeno ogni 5 anni ed almeno ogni 10 anni per il rinnovo degli inventari e della rivalutazione dei beni; è responsabile della tenuta della contabilità e degli adempimenti fiscali; cura e tiene i verbali dei



revisori dei conti. In materia di attività negoziale la D.S.G.A. collabora con la Dirigente Scolastica nella fase istruttoria e svolge specifica attività negoziale connessa con le minute spese prevista dal D.I. 44/01 e dal suo profilo professionale; può essere delegato dalla Dirigente Scolastica ad occuparsi di singole attività negoziali; svolge l'attività di ufficiale rogante nella stipula degli atti che richiedono la forma pubblica; provvede alla tenuta della documentazione relativa all'attività contrattuale svolta e programmata; Redige apposito certificato di regolare prestazione per i contratti inerenti la fornitura di servizi periodici.

#### Ufficio protocollo

Compilazione protocollo, smistamento ai vari uffici, gestione del titolario ed archiviazione atti generali; collegamento con La DS, la DSGA e gli altri uffici per posta elettronica e gestione del protocollo; protocollo circolari interne ed esterne della scuola; inserimento circolari e dati sul sito web della scuola; gestione posta elettronica; ricezione dati e invio mail; convocazioni organi collegiali e commissario straordinario; convocazioni RSU e organizzazioni sindacali; supporto alla DS e alla DSGA per contatti con Enti Pubblici e Privati; Sportello Utenza.

#### Ufficio per la didattica

Compito della Segreteria didattica è quello della gestione degli alunni attraverso lo svolgimento delle seguenti mansioni: • Iscrizioni • Esonero tasse • Permessi permanenti di entrata in ritardo o uscita in anticipo • Assenze • Assegnazione libri in comodato d'uso • Infortuni degli alunni • Stage • Certificazioni e diplomi. La segreteria didattica è inoltre a disposizione di genitori e studenti che desiderino chiarimenti o supporti per le attività che le competono.

#### Ufficio per il Personale

Adempimenti legati alla stipula dei contratti di lavoro e all'assunzione in servizio del personale docente ed A.T.A. con contratto a tempo indeterminato e determinato, annuale e temporaneo con nomina della Dirigente scolastica. Periodo di



prova del personale scolastico: adempimenti previsti dalla vigente normativa. Richiesta dei documenti di rito al personale scolastico neo assunto. Rilascio di certificati ed attestazioni di servizio. Autorizzazioni all'esercizio della libera professione. Decreti di congedo, aspettativa, astensione facoltativa e obbligatoria. Gestione e rilevazione delle assenze, permessi e ritardi. Richiesta delle visite fiscali per il personale assente per motivi di salute. Trasmissione delle istanze per riscatto dei periodi lavorativi ai fini pensionistici e della buonuscita. Inquadramenti economici contrattuali. Riconoscimento dei servizi di carriera pre-ruolo e ricongiunzione dei servizi prestati. Procedimenti disciplinari. Procedimenti pensionistici (collocamento a riposo, dimissioni e proroga della permanenza in servizio). Adempimenti per trasferimenti, assegnazioni e utilizzazioni provvisorie del personale. Pratiche per la concessione del piccolo prestito INPDAP e cessione del quinto dello stipendio. Rilevazione dell'anagrafe delle prestazioni dei dipendenti della Pubblica Amministrazione. Adempimenti relativi alla gestione amministrativa degli insegnanti di religione. Tenuta dei fascicoli personali. Tenuta del registro delle assenze e dello stato personale dei dipendenti.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://registrofamiglie.axioscloud.it/>

Pagelle on line <https://registrofamiglie.axioscloud.it/>

Modulistica da sito scolastico <https://www.iisgapischeddabosa.edu.it/?s=modulistica&type=any>





## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: We Debate

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Approfondimento:

---

L'accordo ha per oggetto:

1. lo sviluppo e l'incremento delle esperienze di Debate tra le scuole della rete "We Debate" e la diffusione e lo sviluppo di tale esperienza;
2. la realizzazione di materiali utili allo sviluppo e all'incremento dell'esperienza del Debate;
3. la realizzazione di corsi di formazione per docenti e studenti che intendono sperimentare tale pratica didattica;
4. la realizzazione di confronti di Debate tra le scuole della rete e la collaborazione con altre istituzioni locali, nazionali e internazionali per la realizzazione delle attività di Debate.



## Denominazione della rete: Rete Nazionale Licei classici

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale • Attività didattiche.

La Rete Nazionale dei Licei Classici (RNLC) che, allo stato attuale, comprende 310 Licei, è nata con l'obiettivo di condividere e promuovere attività di ricerca-azione finalizzate al rinnovamento metodologico- didattico delle discipline d'indirizzo del curriculum.

## Denominazione della rete: Rete FRI.SA.LI. World

---



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

La Rete Fri.Sa.Li. World ha come obiettivi primari:

- esplorare nuove opportunità di miglioramento della Rete, delle alleanze e dei progetti di collaborazione fra le rispettive organizzazioni che puntano ad ottenere vantaggi reciproci.
- rafforzare la cooperazione nel settore educativo e formativo con accordi fra Istituzioni gemellate, programmi di scambio per studenti, visite da parte di delegazioni presso i rispettivi Enti Educativi e Formativi.
- Le scuole della Rete annualmente propongono un incontro tra studenti con lo scopo di coinvolgerli nello studio e nell'analisi di tematiche collegate alla cittadinanza attiva e all'educazione civica.

## Denominazione della rete: **Accordo di Rete degli Istituti di Istruzione Superiore Agraria della Sardegna**

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Sostegno reciproco, ricerca di soluzioni comuni volte all'implementazione di pratiche innovative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Finalità e obiettivi della Rete:

- Creare un costante canale di comunicazione tra le Scuole aderenti per la condivisione di problemi, la creazione di un reciproco sostegno, la ricerca di soluzioni comuni volte all'implementazione di pratiche innovative;
- Promuovere iniziative sulle principali priorità strategiche afferenti alla filiera dell'istruzione agraria, quali aggiornamento e formazione di settore del personale, ampliamento dell'offerta formativa per gli studenti, ricerca e sperimentazione nel settore delle produzioni delle aziende agrarie annesse ai rispettivi istituti, rapporti scuola mondo del lavoro, alternanza scuola lavoro, laboratori per l'occupabilità, educazione all'imprenditorialità;
- Porsi, in quanto organismo unitario, come interlocutore autorevole nei confronti dell'Ufficio Scolastico Regionale e della Regione Sardegna per sollecitare la programmazione di interventi volti al rilancio e alla valorizzazione dell'istruzione agraria in Sardegna;
- Potenziare con un approccio unitario il raccordo con le Agenzie regionali AGRIS, LAORE, FORESTAS, ARGEA e ARPAS, con gli ordini professionali dei Periti agrari, degli Agrotecnici e dei Dottori Agronomi e Forestali, con il Corpo forestale e di Vigilanza ambientale, con le Associazioni di categoria e con gli Enti istituzionali aventi competenza nel settore agrario, ambientale e forestale per programmare ed



attuare interventi a sostegno del curricolo di indirizzo e di orientamento al lavoro;

- Promuovere la valorizzazione dell'identità e della visibilità dell'istruzione agraria e ambientale nel contesto territoriale sardo;

- Aderire alla Rete nazionale degli istituti agrari e stabilire un raccordo sistematico con il Coordinamento nazionale delle Reti degli istituti agrari, in un'ottica di apporto propositivo e di tutela in ambito nazionale degli interessi e peculiarità della situazione regionale.

## **Denominazione della rete: Associazione Rete Nazionale Convictus (A.RE.Na.) - Rete dei convitti annessi agli istituti scolastici**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### **Approfondimento:**

La scuola aderisce alla sperimentazione "Per un nuovo convitto" organizzato dalla Associazione Rete Nazionale Convictus (A.RE.Na.) di cui l'I.I.S. "G. A. Pischedda", unica fra le scuole sarde, fa parte.

Le istituzioni scolastiche aderenti alla rete intendono collaborare per l'attuazione di iniziative comuni di progettazione curricolari, educative di formazione e comunicazione, condivisione di progetti e/o di ricerca-azione, extracurriculare.



La sperimentazione ha lo scopo di provare che la presenza del convitto nel "sistema scuola" porta dei benefici reali agli studenti convittori, alle famiglie ed agli insegnanti.

Tali benefici riguardano:

1. Il diritto di scelta, ovvero la possibilità di frequentare la scuola desiderata anche se questa è lontana da casa, e di giungere ad un progetto di vita e di lavoro dal carattere vocazionale, e non solo strumentale.
2. L'offerta di un contesto educativo con adulti che si pongono come figure guida, basato su uno stile di risonanza e di responsabilità che, specialmente tramite la cooperazione tra pari, rende possibile un'autentica inclusione (e non solo un'integrazione) di tutti con particolare attenzione a soggetti in difficoltà.
3. L'aiuto allo studio (o meglio: lo studio sociale) che consente ai convittori di recuperare più velocemente le lacune e gli insuccessi ottenendo risultati migliori, acquisendo una capacità di riflessione ed un metodo di studio corrispondente alle proprie caratteristiche personali.
4. L'accompagnamento educativo lungo la giornata e lungo l'anno, e l'arricchimento della vita comunitaria e sociale, con esiti apprezzabili nella riduzione dei rischi derivanti da una socialità "istintiva" e nella formazione di una personalità armonica e fondata su qualità significative.
5. L'ampliamento e l'approfondimento delle conoscenze e delle competenze, incrementando la personalizzazione e l'eccellenza di ciascuno.

## Denominazione della rete: **Re.N.Is.A. – Rete Nazionale Istituti Agrari**

Azioni realizzate/da realizzare

- Rappresentare le esigenze dell'Istruzione Agraria presso Enti Pubblici, privati e altri Organismi

Risorse condivise

- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Re.N.Is.A. è una Rete di Scuole che coniuga la finalità di rappresentare le esigenze dell'Istruzione Agraria presso gli Enti Pubblici, privati ed organismi legati all'agricoltura con quelle di potenziamento degli scambi delle esperienze didattiche e professionali, tra le scuole e tra gli studenti.

Il fine della Rete è quello di far divenire le istituzioni scolastiche centri di innovazione, consentendo la valorizzazione dei loro progetti non solo in ambito scolastico, ma anche nell'ambito del tessuto imprenditoriale territoriale per consolidare e realizzare la connessione tra gli obiettivi educativi della scuola, i bisogni del territorio e le necessità professionali espresse dal mondo produttivo.

## Denominazione della rete: Re.Na.I.A. (Rete Nazionale Istituti Alberghieri)

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Assicurare alle scuole ed al Paese la funzionalità degli Istituti Alberghieri

Risorse condivise

- Risorse professionali





Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

La Rete Nazionale degli Istituti Alberghieri nasce nell'impegno di assicurare alle scuole ed al Paese la funzionalità degli Istituti Professionali in genere ed alberghieri in modo particolare. Riunisce oltre 100 Istituti Alberghieri, che rappresentano uno spaccato della realtà nazionale, trovandosi disseminati in tutte le regioni. La Re.Na.I.A oggi costituisce una delle realtà associative più rappresentative dell'offerta formativa nel campo turistico-alberghiero e della ristorazione, a livello nazionale.

## Denominazione della rete: LA RETE ITEFM – Rete nazionale degli Istituti Tecnici Economici ad indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Finalità della Rete:

- promuovere la collaborazione tra gli istituti, le scuole e il sistema dell'impresa e delle Istituzioni del terzo settore al fine di condividere e formulare linee di sviluppo, metodologie attive ed innovative per la promozione della qualità degli insegnamenti e apprendimenti nell'ambito del curriculum degli studenti;
- rappresentare le esigenze degli istituti della rete alle istituzioni e enti di livello nazionale e regionale;
- promuovere, nelle forme più opportune, iniziative rivolte allo sviluppo qualitativo delle istituzioni associate ed ogni altra attività culturale e/o formativa che possa rivelarsi utile allo scopo;
- promuovere attività formative per il personale docente anche attraverso percorsi formativi in azienda.



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Mobilità dello Staff all'estero con i progetti Erasmus PLUS

---

Programma Erasmus+ progetti 2020-1-IT02-KA101-078024 - Learning Mobility of Individuals – Ambito School education staff mobility e 2021-1-IT02-KA121-SCH-000011550 - Accredited projects for mobility of learners and staff in school education. Mobilità in Spagna, Francia, Grecia, Germania, Finlandia/Islanda, Irlanda.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Modalità di lavoro

- Workshop
- Ricerca-azione
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta da Agenzia Nazionale Erasmus Plus Indire

### Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta da Agenzia Nazionale Erasmus Plus Indire

### Titolo attività di formazione: Innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale

---



La formazione alla didattica supportata dal digitale è un progetto finalizzato all'erogazione di attività formative di sicuro interesse per gli insegnanti e calibrato ai bisogni espressi dai docenti. La finalità è quella di diffondere strategie didattiche attive con le ICT e rappresenta un'occasione importantissima di innovazione didattico-metodologica per la nostra scuola. Attività formative previste: 1) Uso dell'intelligenza artificiale a supporto del docente e uso dell'IA a supporto dello studente; 2) Realtà virtuale e realtà aumentata: creare lezioni e tour interattivi con Cospaces e ThinLink; 3) Gamification: l'utilizzo dei meccanismi tipici del gioco, in contesti non ludici, per migliorare l'apprendimento e aumentare la motivazione degli studenti. Creare compiti e verifiche; 4) La didattica con gli Escape Room; 5) Lo storytelling digitale: imparare raccontando. Dalle infografiche alle presentazioni. La narrazione digitale come strumento di apprendimento, rielaborazione, potenziamento delle capacità di scrittura e di organizzazione dei concetti. Costruire narrazioni a bivi o interattive; realizzare storymapping o transmedia storytelling.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti interessati all'innovazione

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Didattica inclusiva: strumenti operativi per includere e motivare**

Il corso, dedicato al tema dell'inclusione, avrà un taglio pratico e laboratoriale. Partendo da un inquadramento normativo e dalle ultime novità legislative riguardanti l'argomento, i docenti verranno guidati all'utilizzo di strumenti innovativi, metodologie e strategie didattiche subito spendibili in classe, al fine di rendere le lezioni motivanti e su misura, supportare studenti con esigenze diverse, migliorare la qualità dell'apprendimento. Programma: Programma Inclusione scolastica: quadro normativo sui BES. Strumenti digitali a supporto del lavoro del docente: le bacheche collaborative. Come si apprende: gli ingredienti nel processo di apprendimento e il ruolo



degli organizzatori grafici. Strumenti digitali a supporto del lavoro del docente: presentazioni efficaci e video interattivi. La differenziazione didattica: individualizzare e personalizzare l'insegnamento. Strumenti digitali a supporto del lavoro del docente: quiz e questionari inclusivi. La progettazione educativa e didattica. Strumenti digitali a supporto del lavoro del docente: piattaforme di AI.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Corpo docente

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Intelligenza Artificiale e didattica: strumenti operativi e strategie per un insegnamento efficace**

Il percorso formativo si propone di guidare i docenti nell'esplorazione di strategie utili per arricchire le esperienze d'insegnamento e apprendimento con l'uso dell'Intelligenza artificiale generativa. Esamineremo e esploreremo, infatti, diverse applicazioni dell'IA generativa in grado di svolgere diversi compiti: fornire informazioni, progettare lezioni e attività didattiche, produrre diverse tipologie di testi, test didattici, sintesi, per ogni esigenza e disciplina insegnata, realizzare immagini, video e avatar parlanti e affronteremo operativamente esempi concreti per un'applicazione efficace ed etica dell'IA generativa in classe. Un altro focus del corso sarà dedicato ad alcuni dei possibili utilizzi dell'IA generativa per promuovere l'apprendimento attivo, le competenze e la creatività degli studenti. Programma: Modulo 1: Introduzione all'Intelligenza Artificiale e all'Intelligenza artificiale generativa. Etica e responsabilità nell'uso dell'IA generativa. l'AI Act dell'Unione Europea. Presentazione di strumenti di generazione di contenuti testuali. Modulo 2: Creazione di contenuti e attività didattiche con strumenti di IA generativa. Le rubriche di valutazione. Modulo 3. Strumenti di IA generativa per l'inclusione. Modulo 4: Generazione immagini, video e animazione: strumenti e attività didattiche dedicate.



Collegamento con le priorità del PNF docenti      Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari      Corpo docente

Modalità di lavoro      • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Potenziamento dell'insegnamento delle STEM e delle STEAM secondo un approccio interdisciplinare**

Il corso ha l'obiettivo è fornire ai docenti delle scuole secondarie di secondo grado (istituti professionali e licei) le competenze necessarie per creare percorsi didattici interdisciplinari STEM/STEAM accessibili e coinvolgenti. Il corso ha un taglio pratico e si concentra sulla progettazione di attività semplici ma efficaci, adatte a studenti con diversi livelli di preparazione. I partecipanti lavoreranno su esempi concreti, applicabili nei vari indirizzi scolastici, e svilupperanno strategie per integrare le discipline STEM/STEAM in modo creativo e accessibile. Programma: Fondamenti e Contestualizzazione · Introduzione alle STEM/STEAM e all'approccio interdisciplinare · Analisi delle opportunità nei diversi contesti scolastici · Attività pratica: Mappatura delle connessioni interdisciplinari Progettazione Didattica · Principi di progettazione per percorsi interdisciplinari semplici ed efficaci · Strategie per adattare le attività ai diversi livelli degli studenti · Workshop: Elaborazione di un'unità didattica interdisciplinare Metodologie e Strumenti · Approcci didattici innovativi per l'insegnamento STEM/STEAM · Integrazione di tecnologie accessibili nella didattica · Laboratorio pratico: Sperimentazione di attività interdisciplinari Implementazione e Valutazione · Presentazione e discussione di esempi concreti · Strategie per superare le sfide nell'implementazione · Sviluppo di metodi di valutazione adeguati · Riflessione finale e pianificazione delle azioni future





Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Corpo docente

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Percorsi formativi annuali di lingua e metodologia CLIL**

Il percorso è mirato a potenziare le competenze pedagogiche, didattiche e linguistico-comunicative che sono alla base della progettazione di percorsi didattici CLIL, che favoriscono e promuovono l'apprendimento di contenuti disciplinari attraverso la lingua straniera. Il corso CLIL permetterà di migliorare le competenze linguistiche e le abilità di comunicazione nella lingua straniera e sarà suscettibile di aumentare la motivazione degli alunni e la fiducia in sé, sia nella lingua che nella disciplina, dando opportunità concrete per studiare i contenuti disciplinari da diverse prospettive. La metodologia privilegiata sarà quella del "task-based learning" che sposta il focus, nel processo di apprendimento, dall'insegnante al discente. Essa offre un approccio diverso nel concepire la lingua che diventa così uno strumento e non uno scopo in sé. Programma 1. Moduli o unità di apprendimento: Il corso è suddiviso in moduli che coprono specifici aspetti della lingua, come grammatica, vocabolario, comprensione orale, scrittura e conversazione. 2. Lezioni teoriche: Le lezioni includeranno spiegazioni della grammatica, esempi di utilizzo del vocabolario, attività di comprensione orale e letture, esercizi di scrittura e analisi di testi. 3. Attività pratiche: I corsisti parteciperanno a esercizi pratici e attività in classe come giochi di ruolo, discussioni, presentazioni e esercizi di ascolto mirati a migliorare la fluidità e la comprensione dell'inglese. 4. Materiali didattici: Si utilizzeranno una vasta gamma di materiali, tra cui libri di testo, risorse online, video, audio, esercizi interattivi anche mirati all'ottenimento della certificazione linguistica. 5. Valutazioni e test: Periodicamente verranno somministrati esami, quiz o compiti per valutare il progresso dei corsisti e regolare l'insegnamento in base alle loro esigenze.





Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Pratiche innovative di verifica e valutazione degli apprendimenti, anche con l'utilizzo delle tecnologie digitali**

Il corso, di impostazione laboratoriale, prenderà le mosse dall'analisi del DigComp Edu per esplorare strumenti e modalità di verifica e valutazione, anche digitali, che possano guidare studenti e studentesse nell'acquisizione di conoscenze e abilità e nel potenziamento delle loro competenze. Programma: - Verificare e valutare: dalle Indicazioni Nazionali al Digcomp-edu, il ruolo del digitale per ottimizzare strategie e pratiche di valutazione formativa e sommativa. - Verificare le conoscenze: "capovolgere" la didattica per offrire feedback frequenti, riscontro tempestivo e supporti mirati agli studenti: strumenti digitali - Verificare abilità e competenze: hyperdocs e compiti autentici, accompagnare e valutare la realizzazione di artefatti digitali. - Focus sugli strumenti di valutazione e di autovalutazione: checklist, rubriche, diari di apprendimento.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



## **Titolo attività di formazione: Modellazione e Stampa 3D Alimentare**

---

Il laboratorio offre ai docenti un'introduzione pratica all'utilizzo della tecnologia innovativa di stampa 3D nel contesto della didattica gastronomica e alimentare. Durante il laboratorio i partecipanti acquisiranno le competenze necessarie per utilizzare software di modellazione 3D specifici per la creazione di forme alimentari con materiali commestibili. Il programma inizierà con le basi della modellazione, insegnando ai docenti come progettare forme adatte alla stampa alimentare, considerando vincoli specifici come la consistenza degli ingredienti e le proprietà degli alimenti. Si procederà con l'apprendimento delle tecniche di stampa, incluse le caratteristiche dei diversi ingredienti stampabili e le loro applicazioni didattiche. I docenti impareranno: - Come preparare e calibrare la stampante 3D alimentare - Le proprietà dei diversi ingredienti utilizzabili (paste, cioccolato, ecc.) - Le temperature di lavorazione appropriate - Le norme igienico-sanitarie da rispettare - Come integrare questa tecnologia nel curriculum didattico Il laboratorio pone particolare attenzione alle applicazioni didattiche, fornendo ai docenti gli strumenti per: - Creare lezioni interdisciplinari che combinino tecnologia, arte e scienze dell'alimentazione - Sviluppare progetti pratici con gli studenti - Stimolare la creatività attraverso la progettazione di forme alimentari innovative - Insegnare principi di nutrizione e tecnologia alimentare in modo interattivo Verranno anche affrontati temi relativi alla sicurezza alimentare, alla sostenibilità nella produzione alimentare e alle potenziali applicazioni di questa tecnologia nel settore della ristorazione e dell'educazione alimentare.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



## **Titolo attività di formazione: Didattica e insegnamento del coding, dell'intelligenza artificiale generativa e utilizzo etico e responsabile dell'intelligenza artificiale nella pratica didattica**

Il percorso, di impostazione laboratoriale, esplorerà strumenti, risorse e strategie per promuovere lo sviluppo del pensiero computazionale in ottica trasversale alle discipline. Affronterà poi il tema dell'utilizzo etico e responsabile dell'IA a scuola, proponendo percorsi di educazione civica digitale a tema IA per sensibilizzare gli studenti ad un approccio critico e consapevole ai nuovi strumenti. Mostrerà infine come l'intelligenza artificiale generativa possa essere un valido alleato degli insegnanti nella pratica didattica quotidiana. Programma: - Pensiero computazionale a scuola: strumenti, strategie, risorse - Pensiero computazionale a scuola: strumenti, strategie, risorse. - Utilizzo etico e responsabile dell'IA a scuola: percorsi e strumenti per educare gli studenti ad un uso critico e consapevole dell'intelligenza artificiale generativa. - L'IA come supporto al lavoro degli insegnanti nella pratica didattica quotidiana.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Pro-gettare la scuola nella Transizione digitale**

Il percorso sarà suddiviso in blocchi tematici: 1- Governare 2- Organizzare 3- Innovare 4 Comunicare



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Strategie creative e strumenti digitali per un apprendimento coinvolgente**

Il percorso formativo è pensato per i docenti che desiderano integrare strumenti digitali innovativi nella didattica, con l'obiettivo di rendere l'apprendimento più coinvolgente e partecipativo. Attraverso un approccio operativo, i partecipanti esploreranno una vasta gamma di strumenti digitali e sperimenteranno approcci metodologici come le escape room, il digital storytelling, la gamification per creare esperienze di apprendimento stimolanti e personalizzate. Verranno forniti esempi concreti e suggerimenti pratici per l'implementazione delle attività in classe, nonché un supporto continuo per favorire l'integrazione di nuove pratiche nella didattica. Programma: - Introduzione alle tecnologie digitali nella didattica e i vantaggi nell'apprendimento attivo e collaborativo. Come creare e utilizzare bacheche virtuali per la condivisione di contenuti, e per le attività collaborative tra alunni, anche in ambito flipped classroom. - Introduzione a Canva e alle sue funzionalità. Creazione di infografiche per comunicare idee complesse in ambito educativo; creazione di filmati e presentazioni con l'ausilio dell'Intelligenza Artificiale. - Cos'è una escape room educativa e come utilizzarla per favorire l'apprendimento attivo. Progettazione e realizzazione di escape room per la propria disciplina; l'utilizzo di strumenti per la creazione di enigmi e sfide. - Il potere delle storie: come coinvolgere gli studenti attraverso il digital storytelling; l'utilizzo di strumenti per la produzione di narrazioni digitali; la creazione di una storia digitale su un tema disciplinare. - Elementi base della gamification: obiettivi, dinamiche e meccaniche di gioco. Strumenti per implementare la gamification in classe; la creazione di un'attività didattica.



Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: English Unleashed

---

L'obiettivo di questo corso è di consolidare le abilità linguistiche e potenziare e sviluppare ulteriormente la fluency dei corsisti e il loro critical thinking, utilizzando strumenti e modalità di diverso genere quali cooperative learning e lavori di gruppo. Il percorso è finalizzato a consentire agli studenti di utilizzare l'inglese in maniera indipendente e di essere in grado di utilizzare la lingua per comunicare efficacemente in una varietà di contesti pratici.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Approfondimento

---



[Piano per la formazione docenti e Personale ATA](#)



## Piano di formazione del personale ATA

### Assistenza di base e ausilio materiale agli alunni/studenti disabili

---

Descrizione dell'attività di formazione L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

### Informazione e formazione di base in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro

---

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola





## La digitalizzazione dei flussi documentali

---

Descrizione dell'attività di formazione Il supporto tecnico e la gestione dei beni

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## Gestione ed aggiornamento area "Amministrazione trasparente" e "Segreteria Digitale"

---

Descrizione dell'attività di formazione Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## Sicurezza e prevenzione degli infortuni a scuola con Interventi formativi previsti per l'attuazione del decreto legislativo 81/2008 sulla sicurezza nelle scuole

---



Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## Gestione dei documenti digitali

---

Descrizione dell'attività di formazione Il supporto tecnico e la gestione dei beni

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola